

FONDO PENSIONE DI PREVIDENZA BIPIEMME

Associazione riconosciuta ai sensi degli art. 14 e seguenti Cod. Civ.

Aderente all'Albo dei Fondi Pensione - I Sezione Speciale - Fondi Pensione Preesistenti - n. 1223

Sede Sociale Piazza Filippo Meda, 4 - 20121 Milano

Bilancio anno 2021

Approvato dall'Assemblea degli Associati il 12 Aprile 2022

Sommario

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	3
COLLEGIO SINDACALE	3
SINDACI SUPPLENTI	3
DIRETTORE GENERALE	3
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA	4
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
COMMENTO SULL'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI NELL'ANNO 2021	5
PROSPETTIVE PER IL 2022	7
ULTIMI AGGIORNAMENTI.....	8
RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI GESTIONE 2021 E PROSPETTIVE 2022	9
LINEA 1 – GESTITA DA CANDRIAM LUXEMBOURG.....	9
LINEA 2 – GESTITA DA ANIMA SGR S.P.A.	10
LINEA 3 – GESTITA DA EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.	11
LINEA 4 – GESTITA DA AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.	12
LINEA 5 – GESTITA DA AMUNDI ASSET MANAGEMENT SGR	13
FATTI DI RILIEVO.....	15
DATI STATISTICI DI INTERESSE GENERALE	19
PRINCIPALI DATI FINANZIARI	23
COMMENTO AL BILANCIO E RENDIMENTI FINANZIARI	24
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021	25
NOTA INTEGRATIVA	28
INFORMAZIONI GENERALI	28
CARATTERISTICHE DEL FONDO	28
CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI/INVESTIMENTI SOSTENIBILI	29
CRITERI DI FORMAZIONE	29
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	29
INVESTIMENTI FINANZIARI	30
OPERAZIONI IN VALUTA	30
ONERI E PROVENTI.....	30
COMPENSAZIONI.....	30
CONTRIBUTI	30
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.).....	30
OPERAZIONI A TERMINE.....	30
IMPOSTA SOSTITUTIVA	30
INTERVENTI NORMATIVI IN MATERIA FISCALE.....	30
RIPARTIZIONE COSTI COMUNI.....	30
PARTI CORRELATE.....	30
ALTRE INFORMAZIONI	30
RENDICONTI DEI COMPARTI DI INVESTIMENTO	32
LINEA 1	32
GESTORE FINANZIARIO: CANDRIAM LUXEMBOURG	32
Attivo netto destinato alle prestazioni.....	34
Attività	35
Passività.....	40
Conto economico	41
LINEA 2.....	43
GESTORE FINANZIARIO: ANIMA SGR S.P.A.	43
Attivo netto destinato alle prestazioni.....	46
Attività	47

<i>Passività</i>	53
<i>Conto economico</i>	54
LINEA 3	56
GESTORE FINANZIARIO: EURIZON CAPITAL SGR S.P.A.	56
<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	58
<i>Attività</i>	59
<i>Passività</i>	64
<i>Conto economico</i>	64
LINEA 4	67
GESTORE FINANZIARIO: AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.	67
<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	69
<i>Attività</i>	70
<i>Passività</i>	76
<i>Conto economico</i>	76
LINEA 5	79
GESTORE FINANZIARIO: AMUNDI ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	79
<i>Attivo netto destinato alle prestazioni</i>	81
<i>Attività</i>	82
<i>Passività</i>	86
<i>Conto economico</i>	87
GESTIONE AMMINISTRATIVA	90
<i>Attività</i>	92
<i>Passività</i>	92
<i>Conto economico</i>	93
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	94
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	97

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Massimiliano Lovati

Vice Presidente

Giuseppe Panetta

Consiglieri

Liliana Maria Beretta
Mauro Biffi
Raffaello Corriero
Elisa De Carolis
Fabio Faina
Maria Teresa Guerra
Stefano Panerai*
Angelo Zanzi

Collegio Sindacale

Presidente

Luigi Reale

Sindaci effettivi

Massimo Citterio
Giannunzio Corazza
Donatella Moltani

Sindaci supplenti

Erminio Di Carlo
Giulia Vanzetto

Direttore Generale

Paola Ronzano

* In carica fino al 10/03/2022

Convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria

Gli Associati del Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria il giorno 11 aprile 2022 alle ore 8.30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno

12 APRILE 2022

alle ore 17.00 in Milano, Via Massaua 6, presso l'Auditorium di Banco BPM S.p.A. per trattare il seguente

Ordine del giorno

ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Bilancio dell'esercizio 2021 con le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci: esame e delibere conseguenti.
2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione con elezione di un componente in rappresentanza degli Associati.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Proposta di modifiche allo Statuto: esame e delibere conseguenti.

Per quanto riguarda l'Assemblea Ordinaria, con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno: la proposta concernente il bilancio e la relativa documentazione, incluse le relazioni del Collegio dei Sindaci e della Società di revisione, saranno messe a disposizione di tutti gli Associati, con modalità telematiche, entro il termine dei quindici giorni precedenti la riunione assembleare, come previsto dall'art. 31 dello Statuto.

Con riferimento al punto 2, si fa presente che, nella odierna seduta del Consiglio di Amministrazione, ha rassegnato le dimissioni un Consigliere eletto in rappresentanza degli Associati; l'Assemblea è pertanto chiamata a procedere alla relativa sostituzione, ai sensi dell'art. 18, comma 5, dello Statuto.

Quanto all'unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, vengono messi a disposizione degli Associati, nell'Area riservata del sito web del Fondo, il progetto di modifiche statutarie, che consiste nella comparazione dei testi dello Statuto vigente e di quello proposto, e Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci.

Milano, 10 marzo 2022

p. il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Massimiliano Lovati

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Commento sull'andamento dei mercati finanziari nell'anno 2021

Il 2021 è stato caratterizzato da una straordinaria riaccelerazione della crescita globale. L'avanzamento delle campagne vaccinali ha consentito un relativo ritorno alla normalità, mentre le misure di sostegno attuate dalle Autorità politiche e monetarie sono risultate ancora una volta determinanti nel sostenere la crescita, continuando altresì a mantenere le condizioni di finanziamento alle famiglie, imprese e settori pubblici a livelli estremamente favorevoli.

In termini di dinamica registrata nel corso dell'anno, ad un primo trimestre che aveva mostrato ancora condizioni di relativa debolezza per l'economia mondiale è seguita una fase di notevole recupero generalizzato della ripresa a livello globale. Successivamente, tuttavia, l'attività economica, pur continuando ad espandersi grazie al rimbalzo della domanda, ha mostrato un ritmo di crescita più moderato, nel quadro di una combinazione di fattori, fra cui le persistenti strozzature lungo le catene di approvvigionamento che, a causa della forte domanda, hanno causato l'aumento dei prezzi di un'ampia gamma di materie prime (energia in primis) e beni di consumo, creando un contesto inflazionistico che, ancorché transitorio, si sta protrando più del previsto e ben oltre ai target delle Banche centrali. I principali istituti monetari, pur mostrando in una prima fase un approccio paziente, a fronte di un recupero macro sempre più completo ed una persistenza dell'inflazione, hanno iniziato un percorso di normalizzazione della politica monetaria che sarà il principale tema di interesse per il 2022.

La solida *performance* economica, che ha riportato buona parte delle economie sviluppate sui livelli di produzione pre-pandemia, ha evidenziato tuttavia un *trend* di crescita tutt'altro che uniforme.

Il contesto di sviluppo degli USA rimane solido: i dati più recenti confermano la robustezza del lato della domanda, mentre l'offerta rimane resiliente. Il mercato del lavoro, nel primo semestre dell'anno, aveva registrato una disoccupazione soggetta ad aggiustamenti di breve termine, tuttavia, nella seconda metà del 2021 il tasso di disoccupazione ha mostrato un progressivo calo. Gli indicatori ciclici si sono stabilmente ancorati in area espansiva, gli investimenti sono saliti, la produzione industriale ha registrato segni positivi ed è migliorata la fiducia dei consumatori.

In Area Euro la situazione sanitaria e le restrizioni per contrastare la pandemia, limitando la domanda dei consumatori, nella prima porzione del 2021 avevano compresso la crescita. Dopo la flessione registrata nel primo trimestre, l'attività economica è stata alimentata dalla progressiva riapertura delle attività e dai progressi sul fronte delle vaccinazioni e nonostante una perdurante debolezza, la domanda ha iniziato a prendere slancio nel periodo primaverile, a cui ha fatto seguito una fase di ripresa: il PMI composito ha consolidato la collocazione in area espansiva, sostenuto dal dato della manifattura, mentre sul finire dell'anno si è parzialmente indebolita la componente dei servizi; la disoccupazione, in calo nel dato di novembre 2021, ha sorpreso positivamente.

In Italia la risoluzione della crisi di governo con l'insediamento dell'esecutivo presieduto da Mario Draghi era stata accolta positivamente sia dalla maggior parte delle forze politiche sia dai mercati. L'adozione di misure per contrastare la pandemia, la programmazione per un uso efficiente e produttivo delle risorse del Recovery Fund, unitamente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) hanno costituito le direttrici dell'azione di governo per affrontare le sfide poste dal rilancio dell'economia, degli investimenti e dall'attuazione delle riforme. I consistenti scostamenti di bilancio adottati hanno concorso in ampia misura ad accrescere il livello del *deficit* e del debito, con alcuni riflessi sullo spread BTP/Bund; tuttavia, il più recente aggiornamento valutativo da parte dell'agenzia di *rating* Fitch, con *upgrade* a BBB ed *outlook* positivo, ha premiato i conti italiani, prevedendo una crescita del Pil rilevante ed il raggiungimento dei livelli pre-pandemici già nel primo trimestre del 2022.

La Cina nella prima metà del 2021 aveva registrato una crescita sequenziale robusta, con buone condizioni sia sul lato della domanda sia su quello dell'offerta, raggiungendo un picco nel primo trimestre 2021 per poi proseguire in misura più attenuata a causa del riacutizzarsi dell'epidemia che aveva spinto il Governo a reintrodurre rapidamente forti restrizioni alla mobilità, con effetti frenanti sull'attività già nell'avvio del periodo estivo. La crisi finanziaria del colosso immobiliare China

Evergrande non ha costituito criticità a livello sistemico, in relazione alla limitata esposizione del sistema finanziario ed in virtù di un pagamento degli interessi sui *bond offshore* effettuato in extremis. Il mercato immobiliare ha comunque subito un rallentamento degli investimenti ed una profonda contrazione delle vendite di case. Alcuni mercati emergenti e le economie in via di sviluppo hanno invece continuato a registrare perdite di produzione a causa dei ritardi della campagna vaccinale, aumento dei tassi d'interesse, scadenze elettorali e altri fattori di politica interna.

In tale contesto di ripresa economica, l'indice globale relativo alla classe azionaria ha fatto registrare una *performance* positiva. I listini hanno tuttavia riscontrato una significativa dispersione dei rendimenti tra aree geografiche e settori a causa della recrudescenza della pandemia e di mutamenti delle retoriche delle Autorità monetarie.

I mercati sviluppati hanno evidenziato rialzi più ampi in USA, a seguire l'Europa e in ultimo il Giappone.

Con riferimento al mercato europeo, gli indici hanno iniziato l'anno in salita, appesantiti dalle preoccupazioni sul perdurante *lockdown* nelle principali economie dell'area e dalle iniziali difficoltà nella fornitura dei vaccini, per poi recuperare in scia all'accelerazione dei piani vaccinali nazionali, alle conseguenti graduali riaperture, alla conferma dell'orientamento cauto della BCE nella velocità del processo di normalizzazione della politica monetaria e alla pubblicazione di dati societari confortanti. L'area Emergente ha segnato una *performance* azionaria sostanzialmente *flat*, penalizzata soprattutto dall'ampia flessione del listino cinese, che ha registrato un rallentamento maggiore delle attese, spinte inflative e crisi del mercato immobiliare.

A livello di *asset allocation*, il segmento *Value* ha sovraperformato il segmento *Growth* a fronte di un rialzo dei rendimenti di mercato, mentre a livello settoriale i risultati migliori sono stati registrati dagli energetici (sostenuti dallo squilibrio tra domanda, in miglioramento, e offerta, contenuta, di petrolio), seguiti dai finanziari (che hanno beneficiato del rialzo dei tassi e della eliminazione delle limitazioni in materia di *buyback* e dividendi) e dai tecnologici (che sono stati favoriti dai nuovi stili di vita (*lockdown*, lavoro da casa, *e-commerce*)). I settori più deboli sono stati invece i servizi di pubblica utilità ed i consumi di base (conseguenza del carattere difensivo dei due segmenti in un contesto predominante di *risk-on*), nonché i titoli del settore viaggi e tempo libero, penalizzati dall'estensione delle restrizioni legate alla pandemia, proseguite per tutto il 2021.

Per quanto riguarda il mercato obbligazionario, il miglioramento del contesto economico unitamente al progresso della situazione sanitaria, la persistenza delle pressioni inflative ed il superamento di una politica monetaria accomodante, pur nell'ambito delle differenze delle diverse aree geografiche, hanno determinato un aumento dei rendimenti dei titoli di Stato e, conseguentemente, segni generalmente negativi degli indici obbligazionari del comparto governativo.

Il rendimento decennale USA ha incominciato l'anno intorno all'1%, è aumentato bruscamente a marzo ed ha quindi chiuso il periodo con circa mezzo punto in più rispetto al valore iniziale.

Anche i rendimenti delle emissioni governative core dell'Area Euro (Bund) sono lievemente cresciute ma continuano ad esprimere livelli negativi poco appetibili mentre, nel contesto Euro-periferico, il rendimento offerto dai titoli italiani rimane interessante, sebbene l'incertezza sugli sviluppi politici interni e sulla reale flessibilità dell'implementazione della futura politica monetaria della BCE suggeriscano un approccio prudente. La più recente dinamica espressa dallo spread BTP/Bund, in relazione alle suddette incertezze, lo ha infatti collocato su livelli elevati.

Di contro il mercato delle obbligazioni societarie è generalmente andato meglio in quanto la ricerca di rendimenti ha spinto gli investitori a riversarsi sul mercato del credito, spingendo le valutazioni a livelli vicini ai massimi di lungo termine. In particolare, si sono registrate performance positive, con *spread* in discesa e tassi marginalmente più alti, per i titoli *High Yield*, sia USA che Euro, e perdite sul segmento *Investment Grade* indebolito, in entrambe le aree, dal rialzo dei tassi di riferimento.

Per quanto concerne infine le emissioni obbligazionarie dei Paesi Emergenti, permane una certa cautela legata alla cattiva gestione della crisi sanitaria in alcuni paesi, al rialzo dei tassi di interesse negli USA e alla forza del dollaro.

Relativamente alle valute, il 2021 è stato caratterizzato dal rafforzamento del dollaro, il cui rapporto di cambio contro euro è sceso da 1,22 a 1,13, recuperando larga parte del calo registrato nel 2020. All'apprezzamento generalizzato nel primo trimestre, in risposta all'ampliamento del differenziale di crescita e tassi rispetto alle altre aree, ha fatto seguito un deprezzamento nella prima parte del secondo trimestre, quando sono migliorate anche le aspettative di crescita delle altre aree, e quindi una nuova inversione di tendenza nel terzo e nel quarto trimestre, in risposta alle attese di rialzo dei tassi ufficiali in USA.

Particolarmente positivo anche l'andamento della sterlina e delle valute sensibili al petrolio come la corona norvegese ed il dollaro australiano. A sorpresa, lo yuan è risultata essere la migliore valuta in assoluto nel 2021, nonostante le varie difficoltà (rallentamento economico, crisi immobiliare) che la Cina si è trovata a fronteggiare. Volatile l'andamento delle divise emergenti, penalizzate dal rialzo dei tassi americani e dalle nuove ondate dei contagi.

Infine, lato *commodities* si segnala l'impennata dei prezzi del gas per effetto della crisi energetica in Europa ed un rialzo consistente delle quotazioni petrolifere.

Prospettive per il 2022

Le prospettive sullo scenario globale rimangono complessivamente costruttive per il 2022, sebbene la dinamica dei prezzi verso una traiettoria al rialzo sia attesa continuare nei prossimi mesi.

In USA si prevede un ulteriore aumento dell'inflazione nel corso del primo trimestre: la domanda di beni, gli squilibri ancora presenti nel mercato del lavoro e i prezzi degli alloggi in rapida ripresa, nel breve periodo, dovrebbero continuare a spingere la dinamica dei prezzi al consumo, con pressioni anche nella seconda metà dell'anno, alimentate dal settore dei servizi. Tuttavia, è attesa una successiva fase di moderazione, con un rallentamento graduale dal secondo trimestre 2022, che dovrebbe allentare le pressioni sul sistema produttivo e sulle catene distributive, determinando un graduale rientro della dinamica di crescita dei prezzi.

L'inflazione dell'Area Euro, guidata soprattutto dalle componenti più volatili, dovrebbe registrare un'accelerazione, dapprima in scia ai problemi della catena di approvvigionamento indotti dalla pandemia, successivamente per effetto di pressioni provenienti dal comparto dei servizi. Così come negli Usa, dovrebbe successivamente manifestarsi, in corso d'anno, una tendenza alla moderazione nella dinamica dei prezzi.

In Italia, l'Istat prevede una crescita del Pil nel 2022 intorno a circa il 5%, sostenuta prevalentemente dal contributo della domanda interna sia per investimenti, sia per consumi ed in virtù degli effetti degli interventi previsti dal PNRR.

In Cina la crescita dovrebbe riaccelerare già nel primo trimestre del 2022, spinta dallo stimolo fiscale (infrastrutturale), dalla resilienza dell'offerta, dalla domanda globale di beni cinesi e dalla ripresa dell'attività industriale. Nel Paese è attesa una pressione inflazionistica limitata nella prima metà del 2022 per effetto sia della moderazione dei prezzi degli *input*, sia di una dinamica dei consumi contenuta, soprattutto nel comparto dei servizi, mentre è prevista un'accelerazione nella seconda parte dell'anno in virtù di un maggiore vigore dei consumi.

A fronte di tale contesto, la FED, con l'economia sempre più vicina alla piena occupazione, ha adottato un'impostazione più aggressiva, annunciando la chiusura del *tapering* entro marzo 2022 e aprendo le porte ad interventi sui tassi nel corso dell'anno. La BCE ha assunto un atteggiamento maggiormente interlocutorio, ma sembra indirizzata ad impegnarsi in azioni di sostegno solo a breve termine. La Bank of England ha alzato il costo del denaro a 0,25%, lasciando inalterato il *target* degli acquisti di *asset*. La politica monetaria cinese si muove invece in maniera opposta a quella dei Paesi sviluppati, con la PBOC che, grazie a bassi numeri d'inflazione, continuerà ad attuare una politica di sostegno ad una economia che rimane alle prese con la crisi del settore immobiliare.

Il ruolo degli stimoli pubblici sia fiscali che monetari è comunque destinato a diminuire nel corso del 2022 anche nelle aree economiche avanzate, coerentemente con il sensibile recupero dell'attività economica e in considerazione altresì del forte rimbalzo dell'inflazione, destinata a guidare la volatilità del mercato obbligazionario e le rotazioni degli stili di investimento azionario.

Alla luce delle suddette considerazioni, i fondamentali ed il contesto macroeconomico dovrebbero rimanere favorevoli: la crescita globale dovrebbe mantenere un tracciato complessivamente ascendente nel 2022, i bilanci del settore privato ed i margini societari dovrebbero continuare ad esprimere stime positive, sulla scia della funzione propulsiva delle politiche fiscali. Tuttavia occorre considerare che squilibri e fattori di differente natura potrebbero alterare lo scenario nel breve termine causandone un deterioramento, generando un aumento dell'incertezza e della volatilità, soprattutto tenendo conto dell'evoluzione pandemica, del passaggio da un ciclo di politica monetaria espansivo ad uno restrittivo, delle dinamiche della crescita e della rilevanza, per il contesto europeo, delle tensioni geo-politiche per le implicazioni sulle forniture e sui costi dell'energia.

Ultimi Aggiornamenti

Tutte le considerazioni sopra espresse potrebbero essere stravolte e disattese dalle conseguenze della crisi russo-ucraina, che molto probabilmente avrà un impatto negativo sui mercati finanziari e sulla crescita globale, peggiorando il mix tra crescita e inflazione. L'Eurozona rischia di essere una delle aree più colpite a causa dei suoi stretti legami commerciali e finanziari con la Russia e soprattutto per via della sua forte dipendenza dalle forniture di gas russo, mentre gli Stati Uniti risentiranno solo marginalmente del conflitto. Difficile, tuttavia, quantificare con precisione gli effetti della guerra sull'economia dell'Eurozona; molto dipenderà dalla durata del conflitto e dalle sanzioni (e contro sanzioni) che verranno imposte.

Nello specifico le conseguenze della crisi si tradurranno in un sostegno alle dinamiche inflazionistiche, che già da qualche tempo hanno coinvolto in maniera generalizzata tutte le economie, e in una elevata volatilità su tutti i mercati.

In tale contesto andrà complicandosi l'azione della BCE, che si troverà a dover trovare un difficile equilibrio tra l'esigenza di rispondere all'aumento dell'inflazione e quella di evitare di danneggiare la crescita. Alla fine, è possibile che la Banca Centrale Europea sarà portata ad essere più lenta nel ridurre gli stimoli, rispetto a quanto programmato, e a ritardare il primo rialzo dei tassi.

Le ripercussioni sull'Eurozona della crisi in corso coinvolgono tre temi, connessi tra loro.

Il primo ambito di osservazione riguarda il comportamento delle *asset class* in generale, cioè le variazioni che impattano sui singoli mercati finanziari. L'aggravarsi della crisi ha aumentato l'incertezza dei mercati finanziari ed ha penalizzato fortemente le performance di quasi tutte le *asset class* da inizio anno. Il comportamento dei mercati sta confermando un fenomeno che si è osservato in tutte le ultime situazioni di tensione che hanno investito il mondo finanziario: le decorrelazioni collassano e tutti i titoli tendono a muoversi in discesa in modo pressoché uguale.

Il secondo aspetto afferisce alle variabili macroeconomiche e a quelle delle dinamiche dell'economia reale, soprattutto per i riflessi che l'inflazione gioca nel determinare il raggiungimento della protezione in termini reali del portafoglio. Tutte le dinamiche che avevano già partecipato ad alimentare l'inflazione nello scorso anno hanno subito una accelerazione. In primo luogo, hanno agito le disfunzioni delle catene di produzione che continuano ad esser alimentate da una situazione che non appare orientata al ritorno della normalità. In secondo luogo, vanno considerati i prezzi energetici (petrolio e gas naturale) e quelli delle materie prime alimentari (grano) che hanno avuto importanti incrementi.

Il terzo punto riguarda i singoli portafogli gestiti ed in particolare l'eventuale presenza di titoli collegati agli emittenti sovrani e privati russi (assolutamente marginali all'interno del portafoglio del Fondo e per lo più presenti come componenti di alcuni OICR), nonché l'effetto complessivo ascrivibile alle variazioni del portafoglio.

Relazione sull'attività di gestione 2021 e prospettive 2022

Linea 1 – gestita da Candriam Luxembourg

Nel corso del 2021 il comparto ha realizzato una performance netta pari a 2,76% a fronte di un rendimento del benchmark pari a 1,53%.

Il risultato assoluto della gestione finanziaria è stato determinato esclusivamente dalla componente azionaria che ha contribuito positivamente, anche in termini relativi, grazie alle scelte allocative di sovrappeso dettate da una view positiva sull'equity.

Di contro si rileva un contributo assoluto negativo del comparto obbligazionario, compensato tuttavia, in termini relativi, dal risultato positivo generato dalla politica di sottopeso, anche a livello di duration, in un contesto di tassi in lieve salita.

Con riferimento alla componente azionaria, la gestione ha mantenuto per tutto l'anno una sovraesposizione in virtù di una prospettiva positiva sull'equity, maturata in un contesto economico, successivo alla recessione del 2020, di forte ripresa. Il Gestore ha adottato un approccio flessibile che ha consentito allo stesso di aumentare l'esposizione nei momenti di contrazione del mercato e di prendere profitto nelle situazioni di maggiore rischio.

A livello di allocazione regionale, il Gestore ha generalmente mantenuto per tutto l'anno una sovrapponderazione sull'Europa ed ha adottato una posizione più cauta sul mercato statunitense, in particolare durante il secondo trimestre dopo l'eccellente performance che ha evidenziato un importante incremento delle valutazioni dei titoli. Nel terzo trimestre le azioni statunitensi sono state sottopesate a favore di quelle giapponesi, cresciute a seguito della nuova leadership politica e dei buoni risultati in termini di vaccinazioni effettuate.

A livello settoriale la gestione ha scommesso, all'inizio del 2021, sulla ripresa industriale che andava profilandosi e sull'aumento dei tassi di interesse, favorendo il settore dei titoli ciclici e *value* e riducendo il peso dei titoli sopravvalutati e del settore *growth*.

Nel secondo trimestre, a fronte di un rinnovato appeal del mercato verso il settore *growth*, sono state privilegiate le società produttrici di semiconduttori riducendo, d'altra parte, l'esposizione sul settore automobilistico mentre, nel secondo semestre, a fronte di un nuovo rapido posizionamento degli investitori sul settore *value*, causato dall'aumento dei tassi di interesse, è stato aumentato il peso del settore bancario e di quello sanitario.

In questo contesto, la selezione dei titoli è stata comunque effettuata senza trascurare i temi di tendenza dell'anno, come il "Green Deal" e la tecnologia legata ad aspetti con forte potenzialità di crescita, quali la digitalizzazione, il 5G, i semiconduttori, ecc....

Sul fronte obbligazionario, valutate le aspettative di rialzo dei tassi di interesse, la gestione ha sottopesato progressivamente per tutto l'anno l'asset class, anche in termini di duration.

In particolare, lato titoli di stato, è stato mantenuto un *bias* positivo verso la periferia europea, soprattutto verso i paesi che hanno visto un rialzo dei rendimenti ed hanno beneficiato in modo particolare del PEPP (*Pandemic Emergency Purchase Program*) istituito dalla BCE. Conseguentemente la gestione ha sovrappesato Spagna e Portogallo ed ha mantenuto per l'Italia una posizione neutrale in termini percentuali ma di sovrappeso in termini di duration.

Relativamente al debito societario, sostenuto anche dalle azioni intraprese dalle Banche Centrali, è stato mantenuto un sovrappeso, concentrato maggiormente sull'estremità più corta della curva per compensare i rendimenti negativi dei titoli di Stato a breve termine.

Prospettive per il 2022

Lo scenario "centrale", secondo la visione del Gestore, potrebbe essere caratterizzato dalla prosecuzione della forte performance economica del 2021.

Le economie sviluppate dovrebbero tornare ai livelli di produzione pre-Covid entro la fine dell'anno, mentre è probabile che alcuni mercati emergenti e paesi in via di sviluppo continuino a subire perdite di produzione. I colli di bottiglia della catena di approvvigionamento dovrebbero attenuarsi con il ripristino delle scorte e conseguentemente dovrebbero allentarsi progressivamente le pressioni inflazionistiche, la cui normalizzazione è prevista non prima del 2023 e risulta strettamente connessa all'andamento dei salari che mostrano evidenti segnali di accelerazione,

soprattutto negli Stati Uniti, dove il mercato del lavoro è tornato ad avvicinarsi alla piena occupazione.

Il Gestore reputa pertanto probabile che i timori legati all'inflazione persistano per i prossimi mesi, mettendo a dura prova la politica monetaria accomodante delle Banche Centrali, ostacolando la ripresa economica e influenzando la volatilità del mercato obbligazionario, nonché le rotazioni degli stili di investimento di quello azionario.

In tale contesto il Gestore, relativamente ai mercati azionari, mantiene una preferenza regionale per l'Europa in virtù di un premio per il rischio più interessante rispetto a quello di Stati Uniti e Giappone mentre, in termini settoriali, conferma un approccio selettivo privilegiando aziende innovative che investono sul futuro, come provider sanitari, o che stanno accelerando la loro transizione verso la decarbonizzazione, la riduzione al minimo degli sprechi, la rivoluzione della mobilità e, in un contesto inflazionistico, capaci di aumentare i ricavi e preservare i margini.

La posizione complessiva di sottopeso sugli asset obbligazionari dovrebbe rimanere invariata a causa del probabile aumento dei rendimenti dovuti ad un atteggiamento sempre meno attivo delle Banche Centrali sui mercati. In particolare, è cauta la posizione circa gli spread dei paesi europei periferici che hanno già scontato alcune buone notizie come il lancio del fondo Next Generation EU.

Con riferimento al mercato corporate, il Gestore mantiene una preferenza per le obbligazioni societarie europee che potrebbero risultare più interessanti rispetto a quelle statunitensi in quanto la BCE dovrebbe continuare gli acquisti di asset nel 2022, a differenza della FED che dovrebbe concludere gradualmente il suo programma di *quantitative easing*.

Linea 2 – gestita da Anima SGR S.p.A.

Nel corso del 2021 il comparto ha realizzato una *performance* netta pari al 7,74% a fronte di un rendimento del *benchmark* pari al 4,83%.

Il risultato assoluto della gestione finanziaria è stato determinato esclusivamente dalla componente azionaria che ha contribuito molto positivamente al rendimento del patrimonio. Anche in termini relativi la *performance* dell'*equity* risulta essere positiva principalmente in virtù delle scelte di stock picking effettuate sulle diverse aree geografiche.

Negativo invece il contributo assoluto della componente obbligazionaria che tuttavia, in termini relativi, evidenzia un risultato positivo in virtù dell'attività di selezione tra *corporate* e governativi.

Con riferimento alla componente obbligazionaria, la gestione ha mantenuto un sottopeso di *duration*, gradualmente ridotto durante le fasi di rialzo dei tassi.

I titoli societari italiani e subordinati, sia di natura non finanziaria (cosiddetti titoli ibridi) che finanziari (sia bancari che assicurativi), sono stati sovrappesati, viceversa i governativi sono stati sottoponderati soprattutto con riferimento ai paesi core e semi-core; tra i paesi periferici sono stati sovrappesati i titoli italiani a discapito di quelli spagnoli e portoghesi.

Relativamente alle obbligazioni *inflation linked*, la componente è stata quasi interamente azzerata nel corso del periodo in quanto le elevate aspettative di inflazione e le relative conseguenze in termini di crescita dei prezzi di mercato sconsigliavano il mantenimento nel portafoglio.

Sul fronte azionario il portafoglio ha mantenuto, nella prima parte del 2021, un approccio di investimento teso a privilegiare i titoli *Value* e gli asset legati con la riapertura delle attività economiche, sovrappesando l'area europea e giapponese a sfavore di quella americana.

A partire dal mese di maggio la componente *equity* è stata rimodulata significativamente, aumentando l'esposizione verso le società tecnologiche USA, che fino a quel momento avevano sottoperformato il mercato. La gestione ha, conseguentemente, ridotto l'esposizione alla componente *Value* del mercato ed ha aumentato l'investimento nei titoli *Growth*, anticipando di fatto il mercato che ha messo in evidenza una significativa *sovraperformance* dei titoli tecnologici a partire dal mese di giugno.

Sul lato valutario, la componente è stata sfruttata principalmente per offrire diversificazione a fronte della presenza in portafoglio di titoli azionari appartenenti a Paesi fuori dall'Area euro.

Prospettive per il 2022

Il Gestore ritiene che la crescita globale dovrebbe mantenere un tracciato complessivamente ascendente nel 2022 e che i bilanci del settore privato ed i margini societari dovrebbero continuare ad esprimere stime positive anche sulla scia della funzione propulsiva delle politiche fiscali. Tuttavia, la gestione reputa opportuno perseguire un mix settoriale equilibrato e maggiormente orientato verso tematiche difensive in un contesto dove squilibri e fattori di differente natura potrebbero alterare lo scenario nel breve termine causandone un deterioramento e generando un aumento dell'incertezza e della volatilità, soprattutto tenendo conto dell'evoluzione pandemica, delle tensioni geo-politiche, del passaggio da un ciclo di politica monetaria espansivo ad uno restrittivo, delle dinamiche della crescita e della rilevanza, soprattutto nel contesto europeo, delle implicazioni sulle forniture e sui costi dell'energia.

La view sulla classe azionaria della gestione assume pertanto un orientamento prudenzialmente neutrale, nonostante i fondamentali ed il contesto macroeconomico dovrebbero rimanere favorevoli per il comparto *equity*.

Sul mercato obbligazionario, nel suo complesso, la persistenza, nel breve periodo, delle pressioni inflative ed il superamento di una politica monetaria accomodante che, pur nell'ambito delle differenze delle diverse aree geografiche, favoriranno un progressivo aumento dei rendimenti dei titoli di Stato, inducono il Gestore a mantenere un orientamento negativo sul comparto delle emissioni governative e sulla *duration*, in particolare per quelle core dell'Area Euro che continuano ad esprimere livelli non appetibili.

Nel contesto Euro-periferico, il rendimento offerto dai titoli italiani viene reputato interessante, tuttavia, l'incertezza sulla reale flessibilità dell'implementazione della futura politica monetaria della Bce e sugli sviluppi politici interni, suggerisce un approccio prudenzialmente neutrale nei confronti dei governativi domestici. Nell'ambito delle obbligazioni societarie, l'orientamento della gestione è neutrale in quanto il comparto continua a registrare *spread* contenuti ed il potenziale di restringimento appare limitato. Per arginare eccessi di volatilità il Gestore è portato a prediligere un buon livello di diversificazione, indirizzando la selezione su emittenti di qualità. Per quanto concerne le emissioni obbligazionarie dei Paesi Emergenti, permane una certa cautela legata all'andamento dei fondamentali e alla dinamica del dollaro Usa.

Sul lato valutario, il cambio euro/dollaro appare condizionato sia dall'incidenza del flusso di notizie proveniente da Fed e Bce, sia dall'evoluzione della situazione pandemica sulle due sponde dell'Atlantico. La view sul cambio mantiene pertanto un approccio tatticamente neutrale, orientato ad individuare eventuali livelli tecnici di supporto o di rottura verso il basso sui quali modulare il posizionamento.

Linea 3 – gestita da Eurizon Capital SGR S.p.A.

Nel corso del 2021 il comparto ha realizzato una *performance* netta pari a -0,83% a fronte di un rendimento del *benchmark* pari al -1,21%.

Il risultato assoluto è stato determinato principalmente dalla componente obbligazionaria governativa dell'area Euro ed in misura ridotta, in virtù della *performance* dei cambi, da quella governativa internazionale.

In termini relativi, la dinamicità dell'*asset allocation* ed il sottopeso di *duration* mantenuto nel periodo hanno fornito un contributo positivo, pur in un contesto caratterizzato da tassi in lieve salita.

In un contesto caratterizzato da una straordinaria riaccelerazione della crescita globale, sostenuta dalle riaperture di molte attività economiche, a loro volta rese possibili dalla campagna vaccinale iniziata sul finire del 2020, l'inflazione è aumentata significativamente. Inizialmente tale effetto collaterale è stato interpretato dalle Banche Centrali e dai mercati come transitorio e solo nei mesi finali dell'anno, a fronte di un recupero macro sempre più completo e di una persistenza dell'inflazione più prolungata del previsto, è iniziato un percorso di normalizzazione della politica monetaria, che ha comportato ritorni negativi per i governativi, a causa di tassi tornati a salire dopo la forte discesa seguita alla crisi pandemica.

Lo *spread* Italia-Germania è lievemente salito, mentre tra gli altri mercati a *spread* solo la componente *High Yield* ha registrato rendimenti assoluti positivi e *spread* in calo, sia in USA sia in Europa. Poco mossi invece gli *spread* dei titoli *Investment Grade*, con tassi a scadenza in rialzo e rendimento assoluto marginalmente negativo. Analogo andamento anche per le obbligazioni dei mercati emergenti, a riflettere una crescita economica penalizzata dalla pandemia, un forte rialzo dell'inflazione e politiche monetarie restrittive.

In tale scenario, il Gestore ha mantenuto su Germania e mercati Euro core in generale una *duration* inferiore all'indice di riferimento per tutto l'anno; su tutte le altre componenti, sia governative che *corporate*, la gestione ha cercato di assecondare molto più tatticamente i movimenti del mercato, diversificando l'investimento in titoli *High Yield* rispetto all'investimento in titoli con più alto *rating*.

Prospettive per il 2022

Il Gestore si attende per il 2022 un anno di prosecuzione del ciclo economico con l'andamento dell'inflazione quale principale elemento di rischio e l'evoluzione della pandemia quale driver di velocità della crescita economica, che dovrebbe tuttavia rallentare rispetto alla accelerazione del 2021, allentando le pressioni sul sistema produttivo e sulle catene distributive con conseguenze positive in termini di graduale rientro delle pressioni inflazionistiche. In tale contesto di crescita sostenibile e calo dell'inflazione, la riduzione degli stimoli monetari da parte delle Banche Centrali dovrebbe essere ben sopportata dai mercati; diverso il caso di Banche Centrali alle prese con un'inflazione più persistente del previsto che aumenterebbe il rischio di maggiore volatilità.

Alla luce dello scenario ipotizzato il Gestore è orientato a mantenere un'impostazione pro-ciclica di portafoglio con sottopeso di *duration*, per limitare il più possibile gli effetti negativi dovuti ai rialzi dei rendimenti e, lato *corporate*, a favorire i titoli con basso *rating*, ritenendo che possano avere maggior successo nell'attenuare gli effetti negativi del rialzo dei rendimenti.

La gestione ipotizza, inoltre, prospettive di rendimento assoluto modeste e limitate al *carry* per i titoli a *spread*, ma comunque più interessanti dei governativi core; in tale ambito mantiene una preferenza sui titoli governativi periferici dell'Eurozona.

Linea 4 – gestita da Azimut Capital Management SGR S.p.A.

Nel corso del 2021 il comparto ha realizzato una *performance* netta pari al 15,87% a fronte di un rendimento del *benchmark* pari al 15,82%.

Il risultato della gestione finanziaria è stato determinato esclusivamente dalla componente azionaria che ha contribuito positivamente al rendimento assoluto del patrimonio; in termini relativi, l'apporto della gestione dell'*asset allocation* e dello *stock picking* è risultato sostanzialmente neutro.

La componente obbligazionaria ha invece contribuito marginalmente, sia in termini assoluti che relativi.

In un contesto in cui i mercati finanziari hanno registrato un rallentamento della crescita ed alcuni investitori hanno mostrato una rinnovata attenzione verso i potenziali rischi di "coda" dello scenario macro, la Gestione ha adottato per la componente azionaria un approccio tattico, utilizzando criteri di profittabilità e di *momentum*. In particolare, è stata mantenuta una propensione per i titoli *growth* con elevata profittabilità ed è stata sviluppata una analisi 'ad hoc' sui settori e sui titoli legati al "*reopening trade*" per individuare punti di acquisto o di incremento nei momenti di volatilità con valutazioni interessanti e a sconto rispetto ai valori storici. A livello settoriale è stato mantenuto un sovrappeso sui settori *Consumer*, *Health Care* e *Technology* mentre sono stati gradualmente ribilanciati i settori più legati al ciclo economico, sfruttando eventuali periodi di volatilità.

Sul fronte obbligazionario la Gestione ha adottato, nel corso dell'anno, un atteggiamento prudente in uno scenario in cui il processo di normalizzazione delle politiche monetarie ha determinato un movimento rialzista sui tassi non lineare a seconda che a prevalere fossero i timori per l'inflazione, piuttosto che la normalizzazione della crescita.

Gli investimenti si sono indirizzati verso il segmento medio-breve della curva dei rendimenti e la *duration* si è confermata su valori molto contenuti.

Prospettive per il 2022

La gestione si attende una normalizzazione del ciclo economico accompagnata da una maggiore crescita degli utili societari e da un graduale ritiro degli stimoli di politica fiscale. Ciò potrebbe tradursi, a livello geografico, in una sovra *performance* dei mercati emergenti rispetto ai mercati sviluppati.

Per tale motivo il Gestore è orientato ad una preferenza regionale per i paesi in cui la forte domanda interna ed un contesto di crescita dovrebbero prevalere, fornendo una spinta agli utili societari. Cina, Regno Unito e Giappone saranno pertanto osservati con interesse in quanto potranno beneficiare di un maggiore potenziale di guadagno, in presenza di una valutazione agli inizi del 2022 più interessante, nonché di una correlazione positiva con l'inflazione. Neutrale invece la posizione su Stati Uniti ed Europa.

A livello settoriale, sebbene la Gestione ritenga che, soprattutto in un contesto inflazionistico, ci sia spazio per una rotazione dai titoli *value* a quelli ciclici, si propone di seguire, in un orizzonte di più lungo termine, anche i titoli "growth sostenibili" ovvero quelli caratterizzati da valutazioni favorevoli ed in particolare le aziende con una potenziale futura crescita dei flussi di cassa. Nel breve periodo, tuttavia, con il venir meno dell'incertezza legata al tapering ed agli effetti della variante Omicron, il Gestore sarà orientato a preferire il settore finanziario, delle materie prime ed alcuni settori ciclici, capaci di riflettere i tradizionali benefici di rendimenti reali o nominali più elevati.

In ultima analisi il Gestore si propone di muovere tatticamente l'*asset allocation* durante l'anno, provando a cogliere le opportunità offerte dai momenti di volatilità sia con riferimento alla componente azionaria, nei termini sopra descritti, sia relativamente al comparto obbligazionario secondo il consueto atteggiamento adottato negli anni precedenti.

Linea 5 – gestita da Amundi Asset Management SGR

Nel corso del 2021 il comparto ha realizzato una *performance* netta pari a 0,49% a fronte di un rendimento del *benchmark* pari a 0,60%.

Il risultato della gestione finanziaria ha beneficiato del supporto dell'azionario europeo sia in termini assoluti che in termini relativi anche in virtù delle scelte settoriali mentre, in un contesto di generalizzato rialzo dei rendimenti, è stato penalizzato dal contributo assoluto negativo della componente obbligazionaria. Positivo, invece, l'apporto in termini relativi del sovrappeso sui titoli obbligazionari societari europei ad alto merito creditizio.

Sul fronte obbligazionario, in un contesto di crescita delle aspettative di inflazione e di attese di rialzo dei rendimenti, la gestione è stata orientata prevalentemente verso strumenti finanziari emessi da soggetti pubblici e privati, con merito di credito medio-alto. Il livello della *duration* è stato quindi mantenuto su livelli bassi ed è stata confermata la preferenza per i titoli governativi italiani e spagnoli, caratterizzati da rendimenti attraenti rispetto a quelli dei titoli di Stato *core*, e per il credito societario europeo a più alto merito creditizio. Tale segmento di mercato ha evidenziato una maggiore resilienza all'incremento dei tassi di rendimento, ha beneficiato del persistente supporto della BCE ed ha mostrato rendimenti migliori rispetto a quelli dei titoli di Stato *core*.

Il peso della componente azionaria, caratterizzata da un'esposizione concentrata sui mercati europei e realizzata tramite fondi istituzionali, è stato incrementato a inizio anno. A livello settoriale, l'allocation ha manifestato inizialmente una preferenza per i titoli *value* e ciclici in virtù delle attese circa la riapertura delle attività economiche. A partire da fine marzo è stata attuata una rotazione del portafoglio a favore dei titoli *quality* e *growth*, più stabili e con valutazioni ritenute non eccessive, a cui ha fatto seguito, a partire dal mese di settembre, un nuovo *turnover* a favore dei titoli *value* e ciclici per anticipare l'accelerazione dell'economia globale. In particolare, la gestione ha ridotto l'esposizione verso i titoli *quality* e *growth*, incrementando quella verso i titoli di società con precedenti casi di ristrutturazione oppure con alti *free cash flow*, idonei a distribuire potenzialmente buoni dividendi. L'anno si è chiuso con un portafoglio caratterizzato dalla presenza di titoli *value* e ciclici, con esposizione maggiore sui settori energetici, finanziari, delle materie prime e dei servizi di pubblica utilità e minore su quelli dei consumi di base, tecnologia e *real estate*.

Prospettive per il 2022

La gestione si attende un proseguimento dell'espansione globale, pur in un contesto reso più sfidante da alcuni fattori come la diffusione della variante Omicron, la politica monetaria meno accomodante delle Banche Centrali, le eventuali pressioni inflazionistiche e l'instabilità a livello internazionale. Ritiene pertanto prematuro, anche alla luce del rallentamento della crescita dei mercati finanziari, adottare un atteggiamento di *risk-on* aggressivo e quindi preferibile assumere una posizione neutrale sui rischi.

In tale contesto la propensione del Gestore è neutrale sull'azionario, dove l'orientamento è quello di acquistare sulla debolezza nelle aree di mercato con margini di crescita oppure con valutazioni attraenti come il Giappone; nell'area Emergente la Cina potrebbe essere ancora interessata da debolezza nel breve termine così come alcuni paesi che potrebbero risentire del cambio di tono della Fed.

Sul fronte obbligazionario l'approccio del Gestore è prudente sulla *duration* in USA ed in Europa ed orientato ad una gestione flessibile. Sui governativi il Gestore mantiene una *view* positiva, ma tatticamente cauta sull'Italia, i cui fondamentali di crescita nel lungo termine sono robusti. Pur confermando i benefici di diversificazione che offrono i portafogli globali in un'ottica di lungo termine, l'orientamento è meno costruttivo sui governativi cinesi a causa dei rischi al ribasso della valuta, soprattutto nei confronti del dollaro, e dei timori sul mercato del credito locale; neutrale la *view* sul debito Emergente.

Con riferimento ai titoli societari, il Gestore ritiene che il supporto della BCE e i fattori tecnici favorevoli, come la limitata offerta nel 1° semestre 2022, daranno sostegno al credito europeo, sia *Investment Grade* che *High Yield*, che rimane quindi, in presenza di buona selettività, una importante fonte di rendimento.

Fatti di rilievo

Di seguito vengono riportati gli eventi più significativi che hanno interessato la vita del Fondo nel corso del 2021 e dei primi mesi del 2022.

1. L'APPLICAZIONE DELLE MODIFICHE ALLA LEGGE SULLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Come si aveva avuto modo di informare nelle precedenti Relazioni, il 1° febbraio 2019 era entrato in vigore il Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 147 del 2018, di attuazione della Direttiva UE 2016/2341 (c.d. IORP II) che ha apportato una serie di modifiche alla legge sulla previdenza complementare, il D.Lgs. n. 252/2005 (il "Decreto").

Il Decreto prevedeva l'emanazione di un'ampia regolamentazione attuativa da parte del Ministero del Lavoro e soprattutto dell'Autorità di vigilanza (Covip) che al riguardo aveva allora diramato alcuni documenti aperti alla pubblica consultazione", cui hanno fatto seguito:

- Il 10 maggio, 2019, gli *Schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici*;
- Il 25 ottobre, il nuovo *Regolamento in materia di procedura sanzionatoria della COVIP*;
- Il 10 febbraio 2020, lo schema delle *Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza*, che comprende sia la documentazione per la raccolta delle adesioni, sia quella inerente alle comunicazioni agli iscritti;
- il 7 maggio, lo schema del *Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione*.
- Il 29 luglio 2020 la Covip ha emanato, in versione definitiva:
 - il "*Regolamento in materia di procedura sanzionatoria della COVIP*"
 - le "*Direttive alle forme pensionistiche complementari in merito alle modifiche e integrazioni recate al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341*".

Con specifico riferimento all'ampia e molteplice tematica in cui queste ultime si articolano, il Consiglio ha fatto luogo ad un'ampia serie di trattazioni, che di seguito si richiamano.

Il 17 settembre, dopo aver analiticamente esaminato le "*Direttive...*", nelle parti applicabili al Fondo, il Consiglio:

- ✓ ha adottato la regolamentazione della Funzione di Revisione interna, che include i profili della politica di revisione interna richiamati dalla Covip
- ✓ ha approvato l'aggiornamento del "*Regolamento per la gestione dei reclami*"
- ✓ ha approvato la revisione della "*Struttura organizzativa e di governance*" del Fondo: da un lato con la previsione della Funzione di Revisione interna, esternalizzata alla PwC, e con la figura del Data Protection Officer, assegnata alla Protection Trade S.r.l. e, dall'altro, con la previsione, nell'ambito della la Struttura operativa che fa capo al Direttore Generale, della nuova "*Area Gestione dei Rischi e Finanza*", alla quale attribuire la Funzione fondamentale di Gestione dei Rischi prevista dalle "*Direttive...*", con riporto diretto al Direttore Generale ed in posizione funzionalmente superiore alle Aree operative, "*Amministrazione ed Assistenza Informativa*" e "*Segreteria*"
- ✓ ha preso atto che il 4 settembre era stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo decreto ministeriale n. 108 dell'11 giugno sui requisiti di professionalità e di onorabilità degli esponenti dei fondi pensione, includendo fra questi i titolari delle Funzioni fondamentali, anche esternalizzate; il Consiglio dovrà effettuare le inerenti verifiche e valutazioni secondo le istruzioni che la Covip sarà ad emanare.

L'11 novembre il Consiglio:

- ✓ ha approvato il documento "Focus sull'attuazione della Direttiva 'IORP II' (D.Lgs. 147/2008 e Direttive Covip)" che dettagliava gli adempimenti ancora da attuare, soffermandosi in particolare sui due filoni progettuali: "Governance e Sistema dei controlli" e "Rischio", per ciascuno dei quali individuava le priorità operative e le iniziative da intraprendere, evidenziando, per una serie di provvedimenti da sottoporre al Consiglio, la scadenza temporale conforme alla normativa, in parte entro il dicembre 2020 e in parte entro il primo semestre del 2021
- ✓ ha deliberato l'istituzione e la regolamentazione della Funzione fondamentale di Gestione dei rischi, attribuita alla nuova "Area Gestione dei Rischi e Finanza" nell'ambito della Struttura operativa del Fondo che fa capo al Direttore Generale, conferendo l'incarico di responsabile della nuova Area al dott. Paolo Mezzetti, che in tale ambito mantiene la responsabilità della Funzione Finanza; il titolare della nuova Funzione fondamentale risulta indubbiamente in possesso dei requisiti di professionalità previsti dal nuovo decreto ministeriale più sopra richiamato
- ✓ in tema di rischi connessi ai "Fattori ambientali, sociali e di governo societario", c.d. "fattori ESG", ha approvato l'integrazione con la componente ESG del servizio di Financial Risk Management (FRM) già affidato a BM&C
- ✓ ha aggiornato il "Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse".

Il 18 dicembre il Consiglio:

- ✓ ha approvato la "Metodologia di individuazione e valutazione dei rischi", funzionale all'obbligo di effettuare periodicamente una "valutazione interna del rischio", introdotto dal nuovo art. 5-*nonies* del Decreto, che fra l'altro, con riguardo a specifici elementi che devono essere oggetto di tale valutazione, dispone che nella valutazione interna del rischio siano descritti i metodi adottati dal Fondo per individuare e valutare i rischi cui è, o potrebbe essere, esposto; la Covip ha prescritto che tali metodi siano definiti e descritti non oltre il 31 dicembre 2020, così da pervenire alla prima valutazione interna del rischio non oltre il 30 aprile 2021
- ✓ sempre come prescritto dalla Covip nelle "Direttive..." del 29 luglio 2020, ha adottato: la "Politica di esternalizzazione" e la "Politica di remunerazione".

Il 26 febbraio 2021 il Consiglio, come previsto dall'art. 4-*bis* del Decreto e disciplinato dalle "Direttive..." Covip, ha adottato:

- ✓ la "Politica di gestione dei rischi"
- ✓ la "Continuity Management Policy - Piano di continuità operativa (Contingency Plan)".

Il 29 aprile il Consiglio, come richiesto dalle "Direttive..." Covip:

- ✓ ha proceduto alla prima "valutazione interna del rischio" approvandone la metodologia di mappatura e valutazione dei rischi e prendendo atto della relativa confortante conclusione
- ✓ ha preso atto della relazione del FRM sulle attività svolte con riferimento alle tematiche ESG, prendendo atto della relativa confortante conclusione
- ✓ ha aggiornato la "Politica di gestione dei rischi; l'aggiornamento consiste nella revisione della matrice di assegnazione del "Rischio Potenziale" e delle tempistiche di intervento per alcune categorie di "Rischio Residuo"; sono stati inoltre integrati i rischi "di sostenibilità", ambientali, sociali e di governo societario "ESG"
- ✓ ha adottato, il documento "Sistema di controllo interno"
- ✓ ha approvato il Risk Assessment ed il Piano di Audit predisposto per l'anno 2021 dalla Funzione fondamentale di Revisione interna.

Il 26 maggio il Consiglio, come richiesto dalle "Direttive..." Covip:

- ✓ ha approvato il Piano annuale della Funzione fondamentale di Gestione dei rischi
- ✓ ha adottato il "Piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione"
- ✓ ha adottato il "Manuale operativo delle procedure"
- ✓ ha approvato il Piano annuale della Funzione di Gestione dei rischi.

Il 7 luglio il Consiglio, in conformità alle "Direttive..." Covip:

- ✓ ha approvato l'aggiornamento del Documento sulla Politica di Investimento
- ✓ ha adottato il "Documento sul Sistema di governo"
- ✓ ha adottato il "Documento politiche di governance."

Inoltre, il 22 dicembre 2020 la Covip ha emanato:

- il "Regolamento sulle modalità di adesione", entrato in vigore il 31 maggio 2021;
- le "Istruzioni di vigilanza in tema di Trasparenza"; queste ultime contemplano vari e molteplici adempimenti, per i quali sono definite tempistiche -poi in parte modificate con Deliberazione del 25 febbraio 202- notevolmente differenziate; fra le stesse la più prossima concerneva il punto 3.1 "Sito web - area pubblica" della Sezione VI, rubricata "Disposizioni sui siti web, sulle tecnologie informatiche e sui rapporti con gli aderenti e i beneficiari".

Conseguentemente, nella già menzionata riunione del 26 febbraio 2021 il Consiglio:

- ✓ ha preso atto che l'obbligatorio 'motore di calcolo' che consenta di generare simulazioni sulla prestazione pensionistica, già presente nel sito web del Fondo, sarebbe stato a breve corredato dalle prescritte istruzioni per l'utilizzo
- ✓ ha approvato il "Documento sulle rendite", da rendere disponibile sul sito in aggiunta ai "Documento sul regime fiscale" e al "Documento sulle anticipazioni" (nel caso del Fondo è il "Regolamento anticipazioni") che già vi erano presenti
- ✓ ha approvato due documenti da inserire sul sito:
 - i) "Informazioni circa le politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli Investimenti"
 - ii) "Strategia di investimento e accordi con i gestori attivi", prendendo atto, con riguardo a quest'ultimo, che l'impegno del Gestore -ivi previsto- in merito alla considerazione dei fattori ESG, era già stato concordato come integrazione di tutte le convenzioni in essere con i Gestori Finanziari.

Nella riunione del 26 maggio il Consiglio, in ossequio alla richiamata regolamentazione emanata dalla Covip il 22 dicembre 2020:

- ✓ ha proceduto all'aggiornamento della Nota Informativa, come ristrutturata dalla Covip nelle citate "Istruzioni di vigilanza in tema di Trasparenza"

ha focalizzato il recepimento del "Regolamento sulle modalità di adesione".

Nella riunione odierna, infine, il Consiglio:

- ha proceduto all'aggiornamento del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ("MOG") di cui al D.Lgs. 231/2001
- ha elaborato, in stretta aderenza agli "Schemi di Statuto..." sopra ricordati, emanati dalla Covip il 19 maggio 2021, il Progetto di modifiche statutarie che sarà sottoposto all'Assemblea straordinaria.

2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E DEI CONTROLLI

Nella precedente Relazione si era riferito in merito alle molteplici iniziative portate avanti dal Consiglio nel corso del 2020 e che il 26 febbraio 2021 il Consiglio aveva preso atto che tutte le Procedure operative per le tre Aree in cui si articola la Struttura operativa che fa capo al Direttore Generale, vale a dire l'Area Amministrazione ed Assistenza informativa, l'Area Gestione dei rischi e Finanza e l'Area Segreteria, avevano formato oggetto di sistematica revisione, finalizzata ad assicurarne un aggiornamento accurato e organico.

Il 6 ottobre il Consiglio ha ricevuto e fatto propria la "Relazione periodica sull'andamento della gestione delle risorse e sui controlli effettuati", redatta dalla Funzione Finanza con il supporto di Bruni, Marino & C. Srl Società Benefit in ottemperanza alle indicazioni di cui all'art. 5, co. 2, lett. c), nn. 3, 4 e 5, della Delibera Covip 16 marzo 2012, "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento".

Nella stessa data il Consiglio ha inoltre ricevuto l'illustrazione della Relazione annuale dell'Organismo di vigilanza istituito ai sensi del D-L.gs. 231 del 2001, prendendo atto che le attività

di vigilanza non hanno fatto emergere violazioni degli obblighi comportamentali previsti dal MOG, né situazioni rilevanti ai fini "231" ed hanno evidenziato un'adeguata tracciabilità della gestione dei processi.

Ancora, il 6 ottobre il Consiglio si è soffermato, approvandola, sulla metodologia applicativa di alcuni aspetti del Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse.

3. L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

Anche nel corso del 2021 Il Consiglio ed il Direttore Generale del Fondo hanno dedicato la massima attenzione alla necessità di gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di contenerne la diffusione, monitorando costantemente la situazione relativa all'emergenza COVID-19 e recependo prontamente le disposizioni che vengono emanate dal gruppo di lavoro "unità di crisi" appositamente istituito da Banco BPM, per definire ed aggiornare le misure da adottare in relazione al distacco del personale e all'utilizzo di locali della Banca.

4. IL SITO WEB DEL FONDO

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di aggiornamento del sito web del Fondo che, a seguito delle implementazioni via via introdotte, perfezionate ed arricchite, consente oggi agli Associati di accedere prontamente a tutte le informazioni, documenti e notizie di loro interesse e di interagire mediante la compilazione on-line di moduli editabili.

In aggiunta, il sito web del Fondo ha visto, per quanto concerne l'Area pubblica, l'inserimento dei documenti approvati dal Consiglio secondo le Istruzioni di vigilanza emanate dalla Covip in materia di Trasparenza, di cui si è riferito nell'ambito del precedente punto 1, e vedrà inoltre la progressiva implementazione delle altre misure disposte dall'Autorità di vigilanza nell'ambito delle dette Istruzioni.

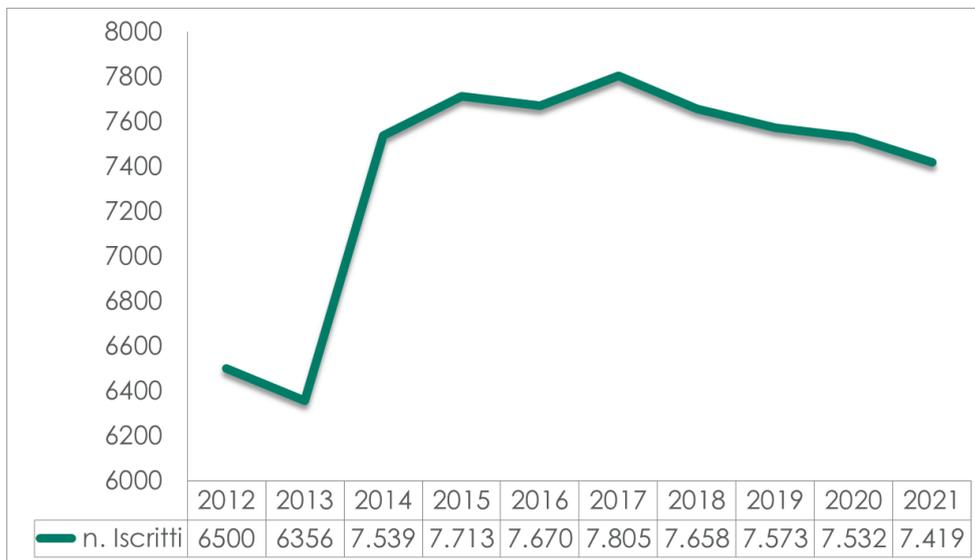
Il Fondo è stato ed è costantemente impegnato non soltanto ad arricchire e perfezionare la funzionalità del sito, ma altresì a promuovere e sollecitare un'adeguata sensibilità verso l'utilizzo e la frequentazione dello stesso da parte di quegli Associati che non hanno ancora proceduto alla propria registrazione nell'Area riservata del sito.

Dati statistici di interesse generale

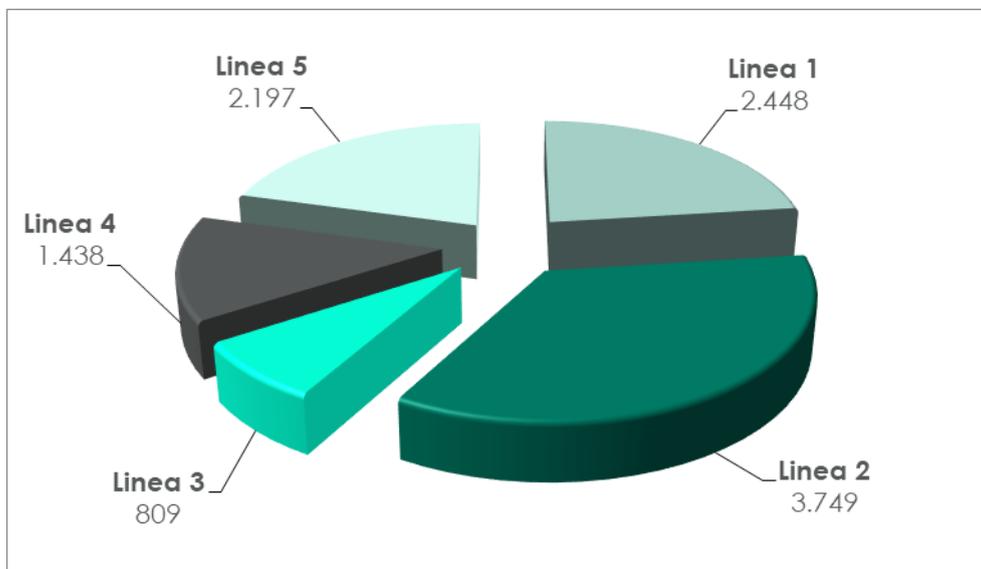
Presentiamo, qui di seguito, alcuni grafici utili per analizzare i dati più significativi dell'evoluzione del Fondo.

I primi grafici sono relativi all'evoluzione del numero degli Associati al Fondo ed alla loro suddivisione per comparto di gestione, con particolare riferimento alle classi di età.

Evolutione del totale degli Associati

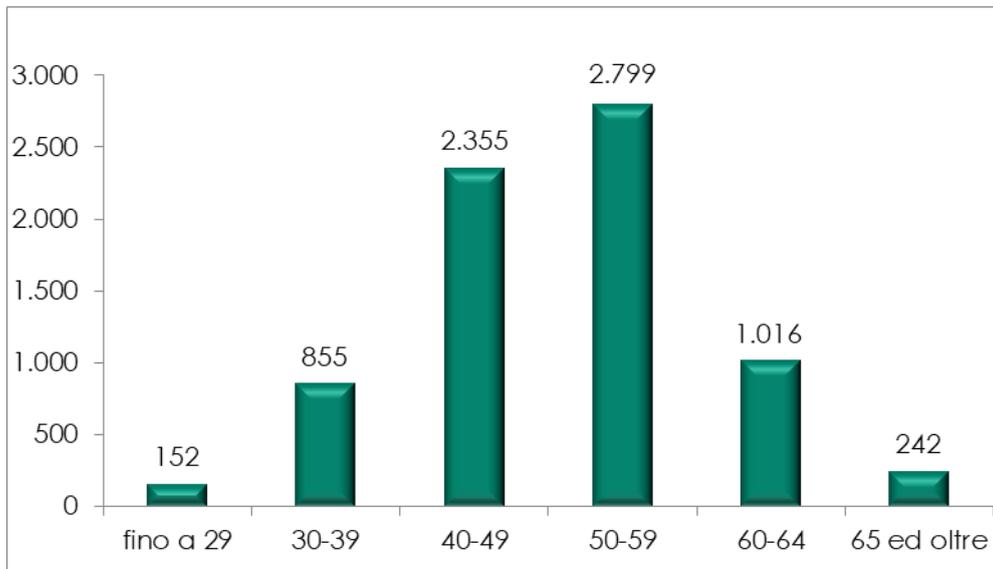


Numero iscrizioni suddivise per comparto (al 31.12.2021)



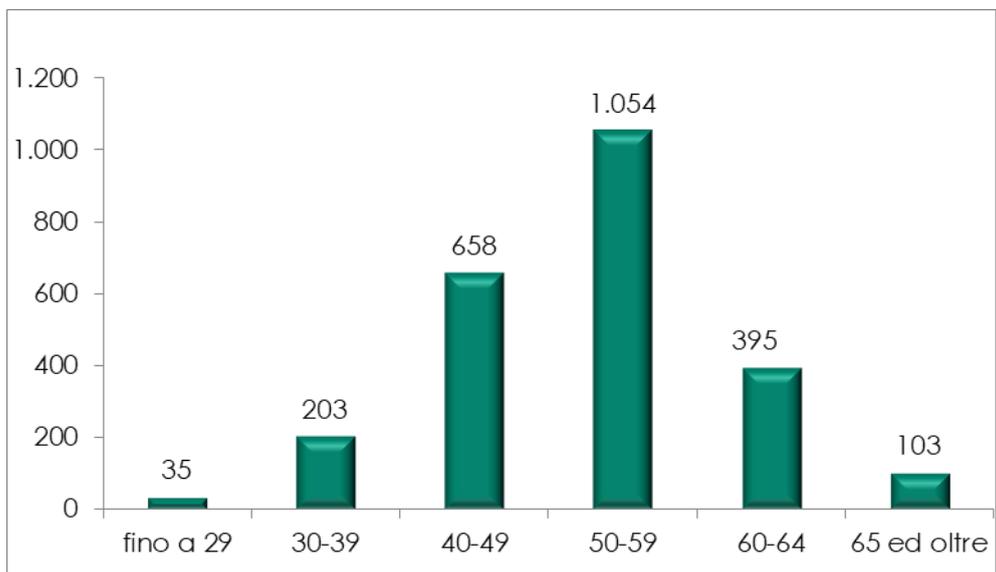
Totale Associati n. 7.419 - n. 3.222 iscritti a due o più linee (totale iscrizioni n. 10.641)

**Associati suddivisi per età
(n. 7.419)**

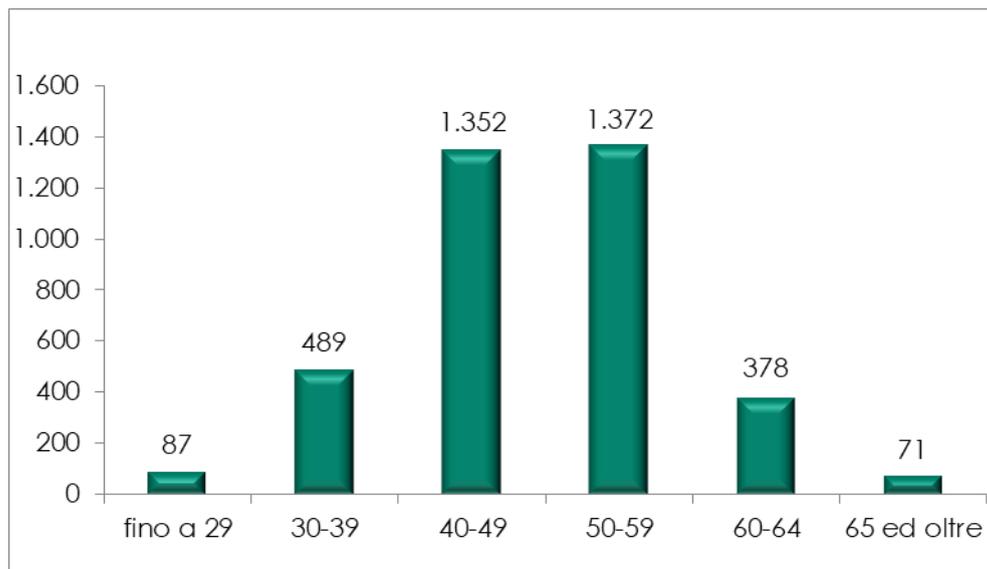


Associati suddivisi per età e linea

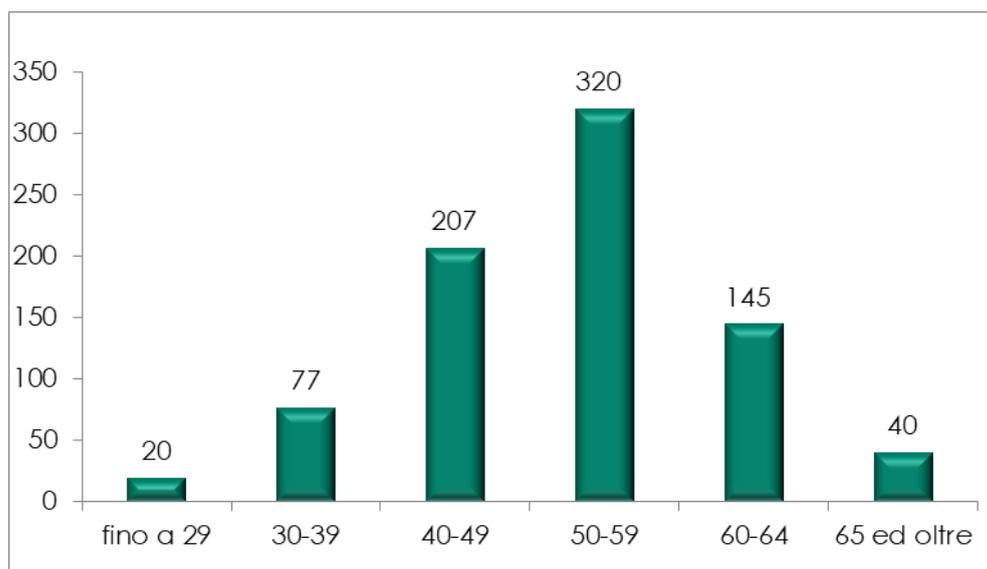
**Linea 1
(n. 2.448)**



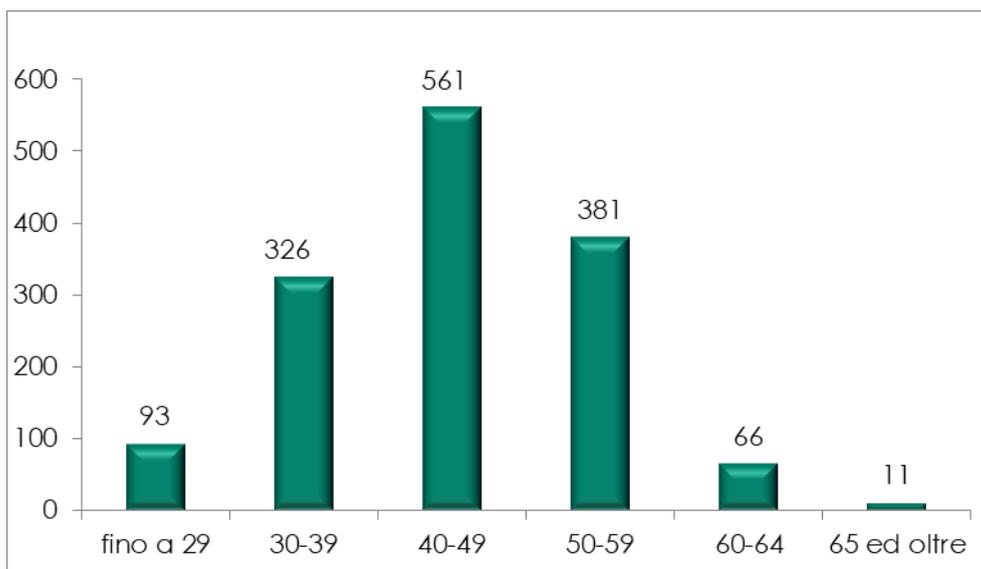
**Linea 2
(n. 3.749)**



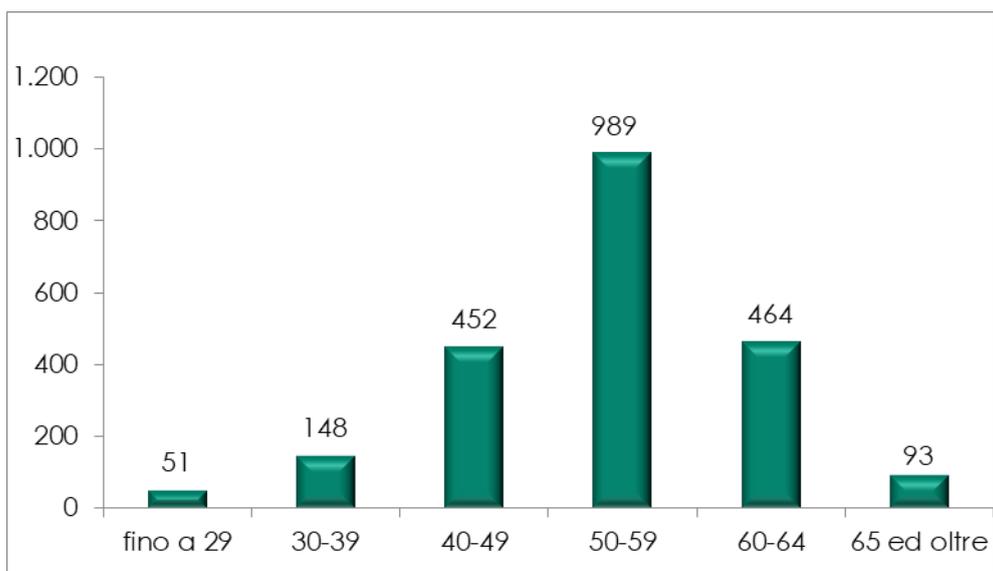
**Linea 3
(n. 809)**



Linea 4
(n. 1.438)



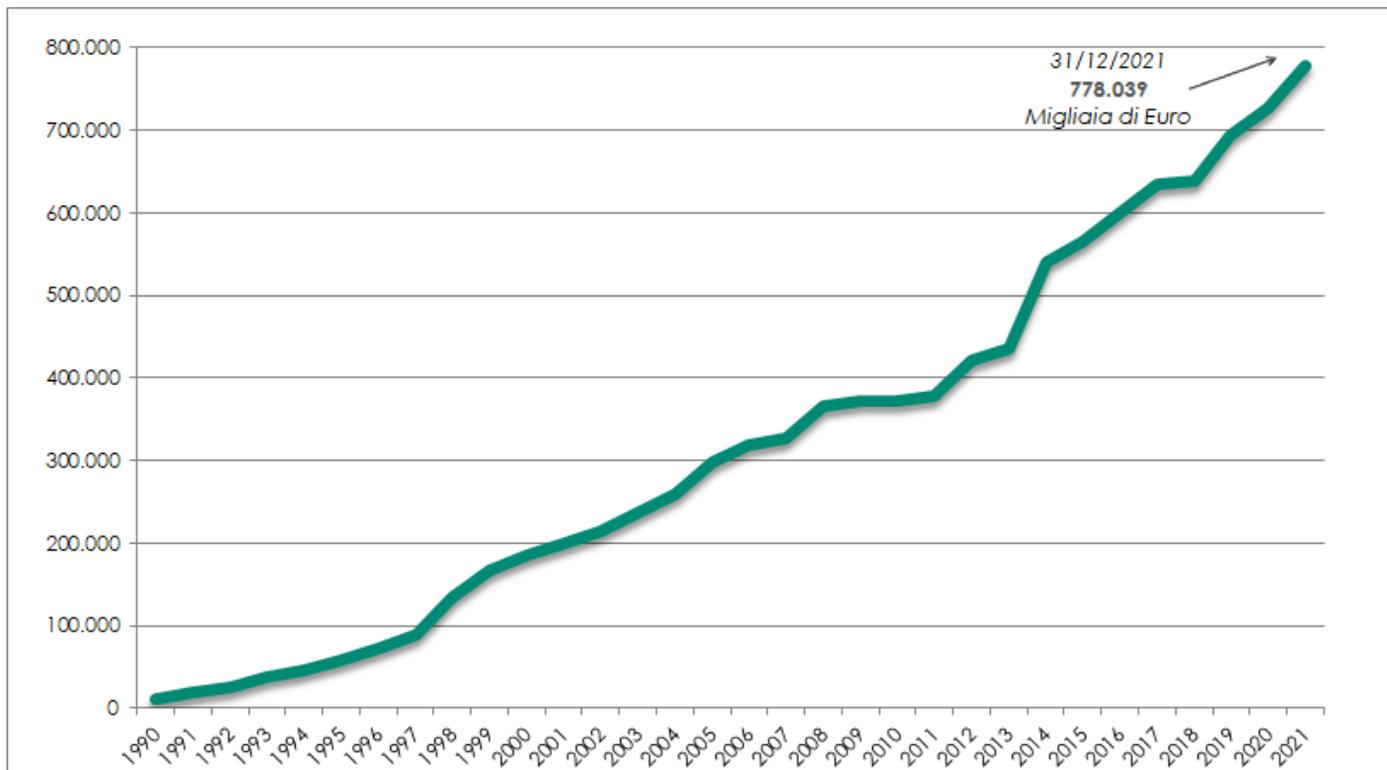
Linea 5
(n. 2.197)



Principali dati finanziari

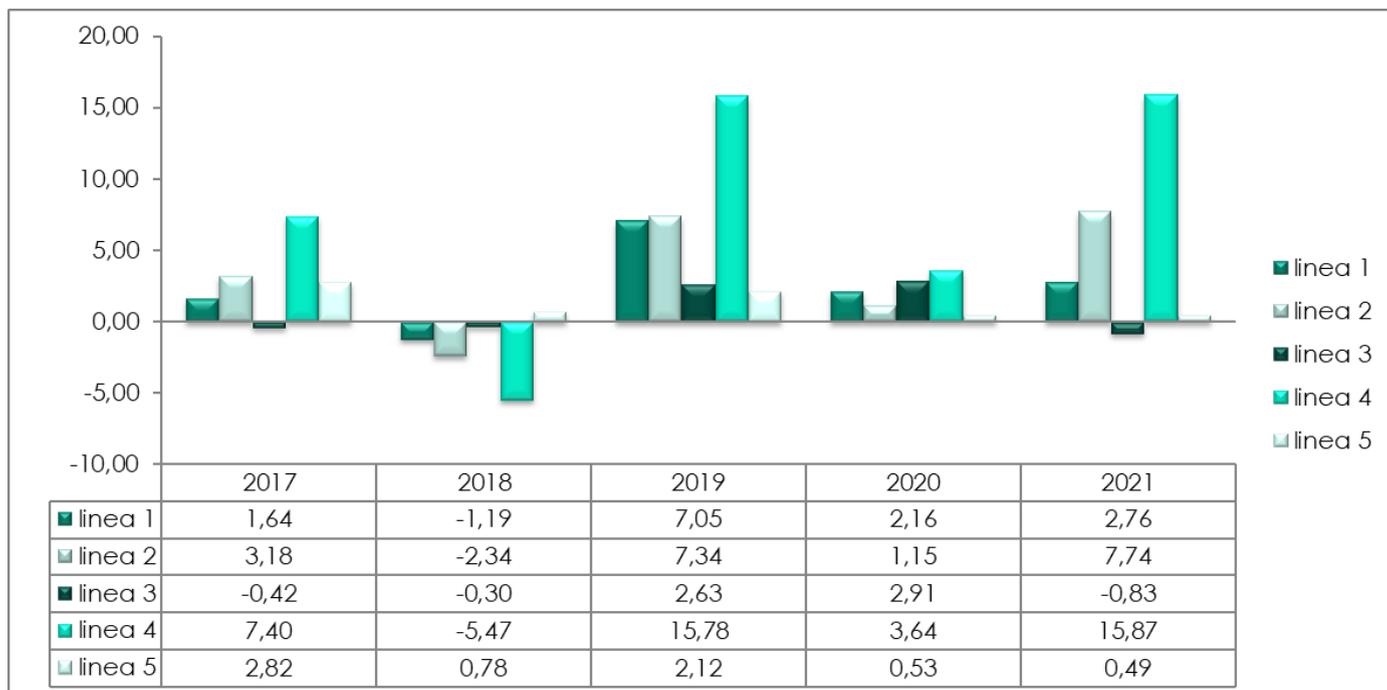
Evoluzione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

Dati espressi in migliaia di Euro. Anni 1990 – 2021



Andamento del Tasso di Rendimento della gestione finanziaria

MULTICOMPARTO- rendimento netto periodo 2017 – 2021



Commento al bilancio e rendimenti finanziari

La gestione del patrimonio è stata effettuata mediante:

- convenzione con Candriam Luxembourg per la gestione delle risorse affluite al comparto 1;
- convenzione con Anima SGR S.p.A. per la gestione delle risorse affluite al comparto 2;
- convenzione con Eurizon Capital SGR S.p.A. per la gestione delle risorse affluite al comparto 3;
- convenzione con Azimut Capital Management SGR S.p.A. per la gestione delle risorse affluite al comparto 4;
- convenzione con Amundi Asset Management SGR per la gestione delle risorse affluite al comparto 5 (Garantita).

Prima di evidenziare i dati relativi ai risultati della Gestione Finanziaria del Fondo, appare opportuno commentare alcuni dati del bilancio al 31 dicembre 2021.

Possiamo innanzitutto notare che l'attivo netto destinato alle prestazioni è passato da Euro 725.948.330 al 31.12.2020 ad Euro 778.038.760 al 31.12.2021, al netto dell'imposta sostitutiva, l'incremento è quindi pari ad Euro 52.090.430.

Come si può notare alla voce contraddistinta dal n. 10 "Saldo della Gestione Previdenziale" del Conto Economico, sub e), nel corso del 2021 sono state erogate in forma di capitale agli Associati usciti dal Fondo, prestazioni per Euro 6.279.007.

Nel corso del 2021 sono state erogate anticipazioni, come emerge dalla voce contraddistinta dal n. 10 "Saldo della Gestione Previdenziale" del Conto Economico, sub b), per complessivi Euro 10.663.901.

Anticipazioni erogate	
Spese sanitarie	7
Acquisto 1° casa e ristrutturazione	128
Ulteriori esigenze	462
TOTALE	597

I rendimenti effettivi delle cinque linee d'investimento, al netto delle commissioni e delle imposte, sono stati per l'esercizio 2021:

Comparto	Valore quota		Rendimento percentuale netto*	Rendimento Benchmark netto**
	al 31.12.2020	al 31.12.2021		
Linea 1	16,609	17,067	2,76%	1,53%
Linea 2	18,160	19,565	7,74%	4,83%
Linea 3	14,216	14,098	-0,83%	-1,21%
Linea 4	15,063	17,454	15,87%	15,82%
Linea 5***	11,874	11,932	0,49%	0,60% Rend. netto Bmk 3,62% Riv. netta TFR

* I dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Associato e risentono degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;

** I rendimenti dei benchmark sono al netto dei soli oneri fiscali.

*** Per la Linea 5, pur in presenza di un benchmark di riferimento, i rendimenti annuali vengono confrontati anche con le rivalutazioni del TFR, essendo tale linea identificata per l'investimento del TFR conferito in modalità tacita.

Milano, 10 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimiliano Lovati

Bilancio al 31 dicembre 2021

Stato Patrimoniale sintetico

ATTIVITA'		2021	2020
	FASE DI ACCUMULO		
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	832.421.090	771.498.707
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	10.340.810	10.721.441
50	Crediti di imposta	60.746	-
	Totale Attività Fase di Accumulo	842.822.646	782.220.148
PASSIVITA'			
	FASE DI ACCUMULO		
10	Passività della gestione previdenziale	2.571.289	2.463.388
20	Passività della gestione finanziaria	42.591.734	41.327.496
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	9.988.423	10.473.640
50	Debiti di imposta	9.632.440	2.007.294
	Totale Passività Fase di Accumulo	64.783.886	56.271.818
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	778.038.760	725.948.330
	CONTI D'ORDINE	-	-

Conto Economico sintetico

		2021	2020
	FASE DI ACCUMULO		
10	Saldo della gestione previdenziale	15.578.849	20.562.506
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	47.225.843	14.605.545
40	Oneri di gestione	- 1.142.568	- 1.066.637
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	46.083.275	13.538.908
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	61.662.124	34.101.414
80	Imposta sostitutiva	- 9.571.694	- 2.007.294
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	52.090.430	32.094.120

Stato Patrimoniale analitico

FASE DI ACCUMULO		2021		2020
10	Investimenti diretti	-		-
	a) Azioni e quote di società immobiliari	-		-
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-		-
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-		-
	d) Altre attività gestione finanziaria diretta	-		-
20	Investimenti in gestione	832.421.090		771.498.707
	a) Depositi bancari	73.277.859	30.476.307	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-	
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	315.360.798	307.092.376	
	d) Titoli di debito quotati	199.016.961	201.053.775	
	e) Titoli di capitale quotati	178.663.948	170.435.390	
	f) Titoli di debito non quotati	-	874.005	
	g) Titoli di capitale non quotati	-	-	
	h) Quote di O.I.C.R.	21.704.483	18.038.613	
	i) Opzioni acquistate	-	-	
	l) Ratei e risconti attivi	2.883.615	3.495.332	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-	
	n) Altre attività della gestione finanziaria	41.513.426	40.032.909	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	10.340.810		10.721.441
	a) Cassa e depositi bancari	10.234.108	10.719.326	
	b) Immobilizzazioni immateriali	-	-	
	c) Immobilizzazioni materiali	-	-	
	d) Altre attività della gestione amministrativa	106.702	2.115	
50	Crediti di imposta	60.746	60.746	-
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	842.822.646		782.220.148
10	Passività della gestione previdenziale	2.571.289		2.463.388
	a) Debiti della gestione previdenziale	2.571.289	2.463.388	
20	Passività della gestione finanziaria	42.591.734		41.327.496
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-	
	b) Opzioni emesse	-	-	
	c) Ratei e risconti passivi	-	-	
	d) Altre passività della gestione finanziaria	42.591.734	41.327.496	
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	9.988.423		10.473.640
	a) TFR	-	-	
	b) Altre passività della gestione amministrativa	9.988.423	10.473.640	
50	Debiti di imposta	9.632.440	9.632.440	2.007.294
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	64.783.886		56.271.818
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	778.038.760		725.948.330
	CONTI D'ORDINE	-		-

Conto Economico analitico

FASE DI ACCUMULO		2021		2020	
10	Saldo della gestione previdenziale		15.578.849		20.562.506
	a) Contributi per le prestazioni	50.698.760		43.234.277	
	b) Anticipazioni	- 10.663.901		- 8.352.395	
	c) Trasferimenti e riscatti	- 17.807.704		- 9.119.404	
	d) Trasformazioni in rendita	- 369.299		- 484.922	
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 6.279.007		- 4.715.050	
	f) Premi per prestazioni accessorie	-		-	
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati	-		-	
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
	a) Dividendi e interessi	-		-	
	b) Utili e perdite da realizzo	-		-	
	c) Plusvalenze / Minusvalenze	-		-	
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		47.225.843		14.605.545
	a) Dividendi e interessi	10.027.184		10.293.922	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	37.403.021		4.528.004	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-		-	
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
	f) Altri ricavi	19.777		23.691	
	g) Altri oneri	- 224.139		- 240.072	
40	Oneri di gestione		- 1.142.568		- 1.066.637
	a) Società di gestione	- 991.031		- 928.829	
	b) Banca depositaria	- 151.537		- 137.808	
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		46.083.275		13.538.908
60	Saldo della gestione amministrativa		-		-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	377.265		378.761	
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 283.865		- 279.801	
	c) Spese generali e amministrative	- 91.009		- 97.120	
	d) Spese per il personale	-		-	
	e) Ammortamenti	-		-	
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-		-	
	g) Oneri e proventi diversi	- 2.391		- 1.840	
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		61.662.124		34.101.414
80	Imposta sostitutiva	- 9.571.694	- 9.571.694	- 2.007.294	- 2.007.294
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		52.090.430		32.094.120

Nota Integrativa

Informazioni generali

Come per i precedenti esercizi, anche nel 2021 è stata adottata, compatibilmente con le caratteristiche proprie dell'attività svolta dal Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme, la struttura del bilancio contenuta nella delibera del 17 giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – CO.VI.P., e successive integrazioni.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme attua una forma pensionistica complementare "preesistente", è costituito in forma di associazione riconosciuta ed è iscritto all'Albo Covip al numero 1223.

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli Associati di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio; a tal fine provvede alla raccolta della contribuzione ed alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli Associati, nonché alla erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Il Fondo, fatte salve le ipotesi di scioglimento previste dallo Statuto, ha durata indeterminata. I destinatari del Fondo sono i Dipendenti del Gruppo Banco BPM, sia in servizio sia cessati, in base agli specifici accordi collettivi sottoscritti.

Al 31/12/2021 il numero complessivo degli Associati era pari a 7.419. Tenuto conto che gli Associati iscritti a due o più linee d'investimento sono pari a 3.222, le iscrizioni ad ogni linea risultano al 31/12/2021 suddivise come segue:

Comparto 1: n. 2.448

Comparto 2: n. 3.749

Comparto 3: n. 809

Comparto 4: n. 1.438

Comparto 5: n. 2.197

Le risorse del Fondo sono ripartite in cinque comparti:

- **Comparto 1**- Obbligazionaria mista:
trattasi di un comparto bilanciato (investimento da un minimo del 5% fino ad un massimo del 25% in titoli di capitale, da un minimo del 55% ad un massimo del 95% in titoli obbligazionari, da un minimo di 0% ad un massimo del 40% di liquidità, esposizione valutaria da un minimo di 0% ad un massimo del 30%) rivolto ad iscritti con una ridotta propensione al rischio.
- **Comparto 2** - Bilanciata:
trattasi di un comparto bilanciato con connotazione più aggressiva rispetto alla linea 1 (investimento da un minimo del 10% ad un massimo del 50% in titoli di capitale, da un minimo del 50% ad un massimo del 90% in titoli obbligazionari, da un minimo dello 0% ad un massimo del 40% di liquidità, esposizione valutaria da un minimo di 0% ad un massimo del 30%) rivolto ad iscritti che esprimono una media propensione al rischio.
- **Comparto 3** - Obbligazionaria pura:
trattasi di un comparto obbligazionario (investimento da un minimo del 60% ad un massimo del 100% in titoli obbligazionari, da un minimo dello 0% ad un massimo del 40% di liquidità, esposizione valutaria da un minimo di 0% ad un massimo del 30%) destinato a coloro che manifestano una propensione al rischio particolarmente bassa.
- **Comparto 4** - Azionaria:
trattasi di un comparto azionario (investimento da un minimo del 60% ad un massimo del 100% in titoli di capitale, da un minimo dello 0% ad un massimo del 40% in titoli obbligazionari, da un minimo dello 0% ad un massimo del 40% di liquidità, esposizione valutaria da un minimo di 0% ad un massimo del 30%) rivolto ad iscritti che hanno una prospettiva di contribuzione superiore a 10-15 anni e che manifestano una elevata propensione al rischio.
- **Comparto 5** – Garantita:
trattasi di un comparto a capitale garantito al ricorrere di alcuni eventi (investimento da un

minimo dello 0% fino ad un massimo del 10% in titoli di capitale, da un minimo dello 0% ad un massimo del 100% in titoli obbligazionari, da un minimo di 0% ad un massimo del 100% di liquidità, esposizione valutaria da un minimo di 0% ad un massimo del 20%). La presenza di una garanzia di capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una propensione al rischio finanziario molto bassa o ormai prossimo alla pensione.

Le convenzioni per le gestioni sopra elencate sono state stipulate con:

- **Candriam Luxembourg** per il comparto 1 - Obbligazionaria mista;
- **Anima SGR S.p.A.** per il comparto 2 - Bilanciata;
- **Eurizon Capital SGR S.p.A.** per il comparto 3 – Obbligazionaria pura;
- **Azimut Capital Management SGR S.p.A.** per il comparto 4 – Azionaria;
- **Amundi Asset Management SGR** per il comparto 5 - Garantita.

Il patrimonio del Fondo è depositato presso BFF Bank S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico di Depositario;

Per tutti i comparti d'investimento, come noto, i rispettivi patrimoni sono suddivisi in quote sulla base delle singole posizioni esistenti e la relativa attribuzione iniziale del numero delle quote è stata effettuata dividendo per 10 euro l'ammontare di ogni singola posizione individuale in conformità al valore convenzionale indicato da Covip. Per i comparti 1, 2 e 3 la prima valorizzazione delle quote è avvenuta sulla base dell'attivo netto destinato alle prestazioni al 31/10/2004, mentre per i comparti 4 e 5 al momento della loro attivazione.

Per gli Associati che hanno maturato il diritto alla prestazione pensionistica e decidano o debbano trasferire parte di essa in una rendita vitalizia, il Fondo ha stipulato un'apposita polizza collettiva con Cattolica Previdenza a cui vengono trasferite le relative risorse.

Caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Il Fondo è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario, che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e, al tempo stesso, di soggetto bilaterale che è espressione di stakeholder "sensibili" alle stesse tematiche.

Per questa ragione il Fondo ha promosso nell'ambito della propria struttura organizzativa un modello a cui attenersi.

Con riferimento alla politica finanziaria ha perseguito questo obiettivo definendo un impegno condiviso con ciascun Gestore a privilegiare emittenti che aderiscono agli standard di sostenibilità dei fattori ambientali, sociali e di governo societario ("ESG").

A tal proposito il Fondo ha definito, nelle convenzioni con i Gestori Finanziari, un impegno vincolante a carico di questi a considerare le tematiche della sostenibilità nell'ambito del processo di selezione del proprio universo di investimento.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio, così come la nota integrativa, è redatto in unità di Euro ove non diversamente indicato.

Oltre alla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio e che si compone dei Rendiconti dei singoli comparti d'investimento, è stata redatta la Relazione sulla Gestione, che contiene la descrizione della situazione del Fondo a fine esercizio, l'andamento della gestione nel corso dello stesso e i fatti di rilievo verificatisi nel corso del 2021 e nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Si evidenzia che i criteri di valutazione delle poste patrimoniali ed economiche di seguito esposti sono in linea con quelli stabiliti da CO.VI.P. nella Delibera del 17/6/1998 e seguenti, e che essi non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi.

Investimenti finanziari

Per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari è stato preso a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione. Gli strumenti finanziari non quotati sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività in valuta sono iscritte al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Oneri e proventi

La rilevazione degli oneri e dei proventi è avvenuta in base al principio della competenza temporale, prescindendo dal momento numerario (incassi e pagamenti).

Compensazioni

Le compensazioni di partite sono effettuate solo nel caso di operazioni per le quali esse rappresentino un connotato caratteristico.

Contributi

I contributi sono registrati al momento del loro incasso. L'ammontare eventualmente non incassato entro l'esercizio è indicato nei Conti d'Ordine dei singoli comparti di riferimento.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.)

Sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio e comunicati per via telematica dai "Provider" (Telekurs, Bloomberg, ecc.); tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso della Banca Depositaria.

Operazioni a termine

Sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposta Sostitutiva

Le imposte di competenza di ogni singolo comparto sono state imputate secondo le disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 252/2005 e successive modificazioni e integrazioni.

Interventi normativi in materia fiscale

La Legge 190/2014 (c.d. "Legge di Stabilità per il 2015"), fra le novità in tema di previdenza complementare, aveva elevato l'aliquota dell'imposta sostitutiva dovuta sui rendimenti dall'11,5% al 20% ad esclusione di alcune tipologie di titoli obbligazionari che scontano l'aliquota del 12,5%.

Ripartizione costi comuni

Nel 2021 non è stata effettuata alcuna ripartizione ai singoli comparti; sono stati richiesti agli Associati versamenti pro-quota per fare fronte alle spese di carattere amministrativo e generale.

Parti correlate

Il Fondo intrattiene rapporti di conto corrente con Banco BPM che non sono finalizzati alla gestione delle risorse ma unicamente utilizzati per le attività amministrative.

Altre informazioni

Al 31 dicembre 2021 il Fondo deteneva una quota pari allo 0,45% del patrimonio della Mefop S.p.a.; poiché la eventuale cessione della partecipazione avverrebbe a titolo gratuito, secondo le indicazioni Covip non è stato iscritto alcun valore patrimoniale. La Mefop è stata creata al fine di favorire lo sviluppo dei Fondi Pensione e attualmente la maggioranza azionaria è di proprietà del Ministero dell'Economia.

Per quanto riguarda i compensi, si evidenziano gli emolumenti comprensivi dei relativi oneri di

competenza del Collegio Sindacale, del Responsabile Odv e del Responsabile DPO in quanto le prestazioni dei Consiglieri di Amministrazione sono effettuate a titolo gratuito:

Qualifica	2021	2020
Amministratori	-	-
Collegio Sindacale	€ 22.549	€ 29.858
Responsabile DPO	€ 4.880	€ 4.880
Responsabile Odv	€ 6.344	€ 6.344

Rendiconti dei comparti di investimento

LINEA 1

Gestore Finanziario: Candriam Luxembourg

STATO PATRIMONIALE		2021		2020
10	Investimenti diretti		-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari			
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi			
	d) Altre attività gestione finanziaria diretta			
20	Investimenti in gestione	207.169.816		203.449.357
	a) Depositi bancari	5.928.185	2.895.861	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine			
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	104.950.189	104.008.481	
	d) Titoli di debito quotati	55.475.255	55.566.199	
	e) Titoli di capitale quotati	30.035.106	31.477.880	
	f) Titoli di debito non quotati		544.245	
	g) Titoli di capitale non quotati			
	h) Quote di O.I.C.R.	9.655.020	7.667.512	
	i) Opzioni acquistate			
	l) Ratei e risconti attivi	1.116.180	1.276.631	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
	n) Altre attività della gestione finanziaria	9.881	12.548	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		-	-
40	Attività della gestione amministrativa		-	-
	a) Cassa e depositi bancari			
	b) Immobilizzazioni immateriali			
	c) Immobilizzazioni materiali			
	d) Altre attività della gestione amministrativa			
50	Crediti di imposta	-	-	-
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	207.169.816		203.449.357
10	Passività della gestione previdenziale	668.886	668.886	883.940
	a) Debiti della gestione previdenziale	668.886		883.940
20	Passività della gestione finanziaria		67.246	1.662.117
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine			
	b) Opzioni emesse			
	c) Ratei e risconti passivi			
	d) Altre passività della gestione finanziaria	67.246		1.662.117
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		-	-
40	Passività della gestione amministrativa		-	-
	a) TFR			
	b) Altre passività della gestione amministrativa			
50	Debiti di imposta	1.642.763	1.642.763	627.773
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.378.895	3.173.830
100	Attivo netto destinato alle prestazioni		204.790.921	200.275.527
	CONTI D'ORDINE		-	-

CONTO ECONOMICO		2021		2020	
10	Saldo della gestione previdenziale		- 992.178		3.481.902
	a) Contributi per le prestazioni	12.860.218		10.625.128	
	b) Anticipazioni	- 2.589.176		- 2.275.306	
	c) Trasferimenti e riscatti	- 8.601.808		- 2.337.285	
	d) Trasformazioni in rendita	- 104.269		- 214.563	
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 2.557.143		- 2.316.072	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati				
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
	a) Dividendi e interessi				
	b) Utili e perdite da realizzo				
	c) Plusvalenze / Minusvalenze				
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		7.374.666		5.100.581
	a) Dividendi e interessi	2.973.693		3.019.914	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.415.705		2.115.994	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	f) Altri ricavi	240		39	
	g) Altri oneri	- 14.972		- 35.366	
40	Oneri di gestione		- 224.331		- 214.393
	a) Società di gestione	- 183.851		- 175.724	
	b) Banca depositaria	- 40.480		- 38.669	
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		7.150.335		4.886.188
60	Saldo della gestione amministrativa		-		-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi				
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi				
	c) Spese generali e amministrative				
	d) Spese per il personale				
	e) Ammortamenti				
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione				
	g) Oneri e proventi diversi				
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		6.158.157		8.368.090
80	Imposta sostitutiva	- 1.642.763	- 1.642.763	- 627.773	- 627.773
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		4.515.394		7.740.317

Attivo netto destinato alle prestazioni

Come premesso nelle Informazioni Generali, l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è suddiviso in Quote.

Al 31 dicembre 2021 il numero delle quote in circolazione era pari a n. 11.999.337,81.

Il valore unitario della quota al 31/12/2021 era pari a 17,067 (16,609 al 31/12/2020) ed evidenzia un incremento netto del 2,76%.

Attività

20) Investimenti in gestione

€ 207.169.816

Sono di seguito indicati i primi 50 titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2021

N°	VALUTA	TIPO	ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA' NOMINALE	CONTRAVALORE IN EURO	% SU TOTALE ATTIVITA' DEL FONDO
1	EUR	OBBLIG.	FR0013519253	FRANCE OAT 0.10% 2020/01.03.2026 I/L	5.000.000,00	5.698.578,07	2,75%
2	JPY	OICR	LU1434527278	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY JAPAN-SICAV	3.808,02	5.463.649,17	2,64%
3	EUR	OBBLIG.	FR0011486067	FRANCE O.A.T 1,75% 2012/25.05.2023	3.500.000,00	3.616.935,00	1,75%
4	EUR	OBBLIG.	XS2102284622	BNG BANK 0.10% 2020/15.01.2030	3.200.000,00	3.191.136,00	1,54%
5	EUR	OBBLIG.	AT0000A1K9C8	REP OF AUSTRIA 0,75% 2016/20.10.2026	3.000.000,00	3.161.550,00	1,53%
6	EUR	OBBLIG.	DE0001102457	BUNDESREPUB DEUT 0,255 2018/15.08.2028	3.000.000,00	3.127.620,00	1,51%
7	EUR	OBBLIG.	IT0005210650	BTP 1,25% 2016/01.12.2026	3.000.000,00	3.124.350,00	1,51%
8	EUR	OBBLIG.	IT0005001547	BTPS 3.75% 2014/1.9.2024	2.800.000,00	3.077.088,00	1,49%
9	EUR	OBBLIG.	DE0001030559	DEUTSCHLAND I/L 0.5% 2014/15.04.2030	2.100.000,00	2.857.929,06	1,38%
10	EUR	OBBLIG.	IT0005135840	BTPS 1.45% 2015/15.09.2022	2.800.000,00	2.837.716,00	1,37%
11	EUR	OBBLIG.	ES00000120N0	SPAIN BONOS 4,9% 2007/30.7.2040	1.700.000,00	2.824.176,00	1,36%
12	EUR	OBBLIG.	IT0005090318	BTPS 1.5% 2015/01.06.2025	2.700.000,00	2.822.769,00	1,36%
13	EUR	OBBLIG.	ES00000123K0	SPANISH GOV 5,85% 2011/31.01.2022	2.800.000,00	2.814.056,00	1,36%
14	EUR	OBBLIG.	IT0004889033	BTP 4.75% 2013/1.9.2028	2.200.000,00	2.780.536,00	1,34%
15	EUR	OBBLIG.	FR0013234333	FRANCE O.A.T 1,75% 2016/25.06.2039	2.300.000,00	2.777.503,00	1,34%
16	EUR	OBBLIG.	ES0000012B39	SPAIN-OBLIGACIONES 1.40% 2018-30/04/2028	2.500.000,00	2.703.900,00	1,31%
17	EUR	OBBLIG.	FR0013283686	FRANCE OAT 0% 2017/25.03.2023	2.500.000,00	2.520.225,00	1,22%
18	EUR	OBBLIG.	FR0013261328	BPI FRANCE 0% 2017-25/11/2022	2.500.000,00	2.510.925,00	1,21%
19	EUR	OBBLIG.	ES0000012J15	SPAIN-BONOS 31-1-2027 0% EUR 5 YEAR	2.500.000,00	2.503.550,00	1,21%
20	EUR	OBBLIG.	ES0000012B62	SPAIN BONOS 0.35% 2018/30.07.2023	2.400.000,00	2.435.904,00	1,18%
21	EUR	OBBLIG.	FR0010070060	FRANCE O.A.T. 4.75% 2003/25.4.2035	1.500.000,00	2.357.985,00	1,14%
22	EUR	OBBLIG.	IT0005172322	BTPS 0.95% 2016/15.03.2023	2.300.000,00	2.337.398,00	1,13%
23	EUR	OICR	LU0252971055	CANDRIAM BONDS EURO HIGH YIELD-SICAV CL	9.375,00	2.336.531,25	1,13%
24	EUR	OBBLIG.	XS1105954256	BNG BANK NV 1,125% 2014/04.09.2024	2.200.000,00	2.285.096,00	1,10%
25	EUR	OBBLIG.	ES00000127A2	SPANISH GOV 1.95% 2015/30.07.2030	2.000.000,00	2.265.280,00	1,09%
26	EUR	OBBLIG.	ES00000126B2	SPANISH GOV'T 2.75% 2014/31.10.2024	2.000.000,00	2.184.580,00	1,05%
27	EUR	OBBLIG.	FR0012938116	FRANCE GOV 1% 2015 25/11/2025	2.000.000,00	2.110.260,00	1,02%
28	EUR	OBBLIG.	IT0005177909	BTPS 2.25% 2016/01.09.2036	1.900.000,00	2.090.589,00	1,01%
29	EUR	OBBLIG.	FR0012517027	FRANCE O.A.T.0.5% 2014/25.05.2025	2.000.000,00	2.065.580,00	1,00%
30	EUR	OBBLIG.	PTOTEWOE0017	PORTUGAL 2,25% 2018/18.04.2034	1.700.000,00	2.020.110,00	0,98%
31	EUR	OBBLIG.	IE00BDHDPQ37	IRISH 0% 2017/18.10.2022	2.000.000,00	2.010.180,00	0,97%
32	EUR	OBBLIG.	FR0013257524	FRANCE-OAT 2% 2017/25.05.2048	1.500.000,00	1.928.430,00	0,93%
33	EUR	OBBLIG.	FR0013250560	FRANCE OAT 1% 2017/25.05.2027	1.800.000,00	1.926.126,00	0,93%
34	EUR	OBBLIG.	ES00000127Z9	SPAIN BONOS 1,95% 2016/30.04.2026	1.700.000,00	1.854.989,00	0,90%
35	EUR	OICR	LU1582239619	CANDRIAM BONDS EMERGING MARKETS-SICAV CL	1.200,00	1.854.840,00	0,90%
36	EUR	OBBLIG.	ES00000128O1	SPAIN BONOS 0,4% 2017/30.04.2022	1.800.000,00	1.807.398,00	0,87%
37	EUR	OBBLIG.	IT0005170839	BTPS 1.6% 2016/01.06.2026	1.700.000,00	1.793.568,00	0,87%
38	EUR	OBBLIG.	PTOTEUOE0019	PORTUGAL 4,125% 2017/14.04.2027	1.400.000,00	1.717.576,00	0,83%
39	EUR	OBBLIG.	IT0003535157	BTP 5% 2003/1.8.2034	1.150.000,00	1.634.943,50	0,79%
40	EUR	OBBLIG.	FR0013020450	UNEDIC 1,25% 2015/21/10/2027	1.500.000,00	1.618.830,00	0,78%
41	EUR	OBBLIG.	NL0012171458	NEDERLAND 0,75% 2017/15.07.2027	1.500.000,00	1.594.110,00	0,77%
42	USD	AZIONE	US0378331005	APPLE INC.(EX COMPUTER)	9.766,00	1.524.794,36	0,74%
43	EUR	OBBLIG.	IT0003256820	BTP 5.75% 2002/1.2.2033	1.000.000,00	1.470.690,00	0,71%
44	EUR	OBBLIG.	DE0001102341	DEUTSCH REP 2.5% 2014/15.08.2046	800.000,00	1.276.240,00	0,62%
45	EUR	OBBLIG.	IT0005377152	BTP 1-3-2040 3.10 3.100% 2019-01/03/2040	1.000.000,00	1.222.560,00	0,59%
46	USD	AZIONE	US5949181045	MICROSOFT CORP.	4.131,00	1.221.610,76	0,59%
47	EUR	OBBLIG.	IT0005421703	BTPS 1.80% 2020/01.03.2041	1.200.000,00	1.210.452,00	0,58%
48	EUR	OBBLIG.	IE00B4TV0D44	IRISH 5.4 03/2025	1.000.000,00	1.188.560,00	0,57%
49	EUR	OBBLIG.	IT0005383309	BTP 1.35% 2019/01.04.2030	1.100.000,00	1.136.333,00	0,55%
50	EUR	OBBLIG.	EU000A3KSXE1	EUROPEAN UNION 0% 2021/04.07.2031	1.060.000,00	1.052.908,60	0,51%

Informazioni sulle componenti da regolare alla data di chiusura dell'esercizio

In data 31/12/2021 erano presenti le seguenti componenti da regolare:

Dividendi da incassare	9.881
Totale	9.881

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati.

In data 31/12/2021 era presente la seguente operazione in derivati:

Tipologia	Descrizione	Divisa	Quantità	Posizione	Controvalore in euro
Futures	EURO-BUND FUTURE MAR22	EUR	13	Corta	-2.227.810,00
TOTALE					-2.227.810,00

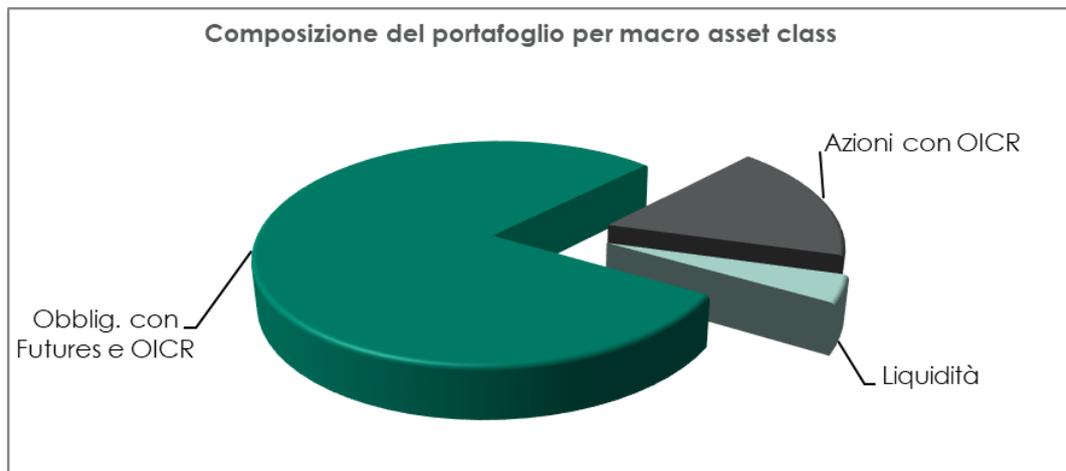
Numero di titoli complessivamente presenti in portafoglio: 395 di cui nr. 250 azioni, nr. 3 OICR e nr. 142 obbligazioni suddivise tra 82 emissioni *corporate bond*, 57 governative e 3 supranational.

Informazioni sulla componente di OICR in portafoglio.

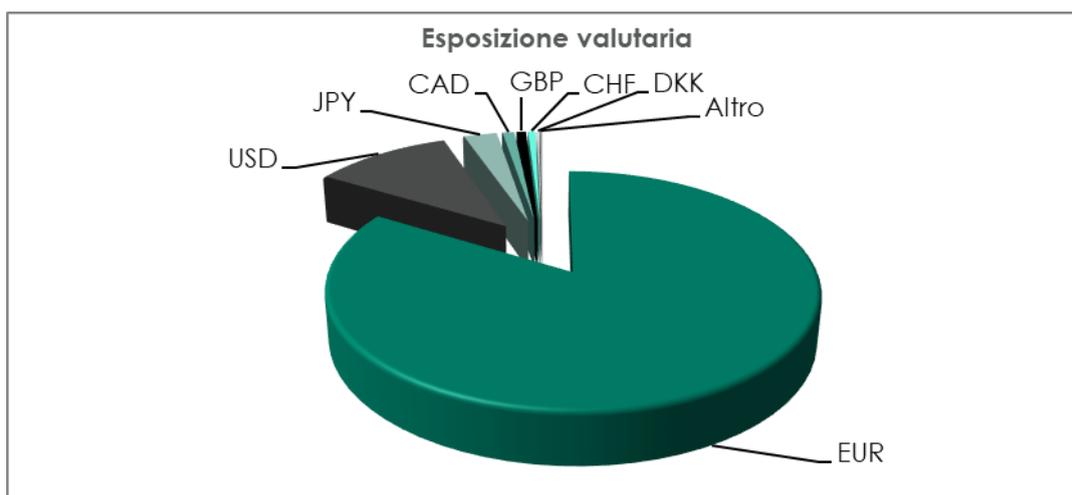
Al 31 dicembre 2021 sono presenti in portafoglio nr. 2 OICR obbligazionari e nr. 1 OICR azionario, tutti gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore; in base alla Convenzione sottoscritta, sugli OICR utilizzati, che siano istituiti e/o gestiti da società del Gruppo di appartenenza del Gestore, non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquisiti.

Informazioni sulla composizione delle attività in gestione - Voci 20 dello Stato Patrimoniale

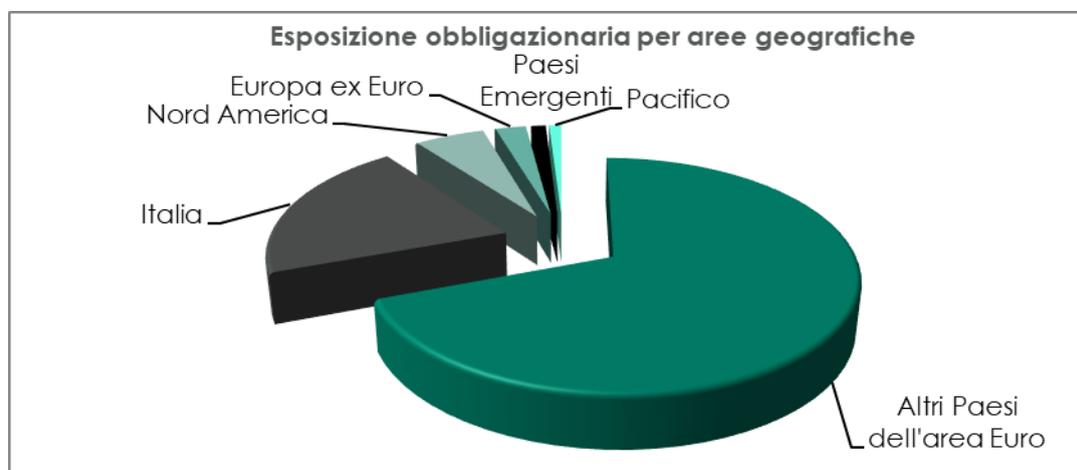
Composizione del portafoglio per macro asset class	
	% su totale
Obblig. con Futures e OICR	78,95%
Azioni con OICR	17,14%
Liquidità	3,91%
Totale	100,00%



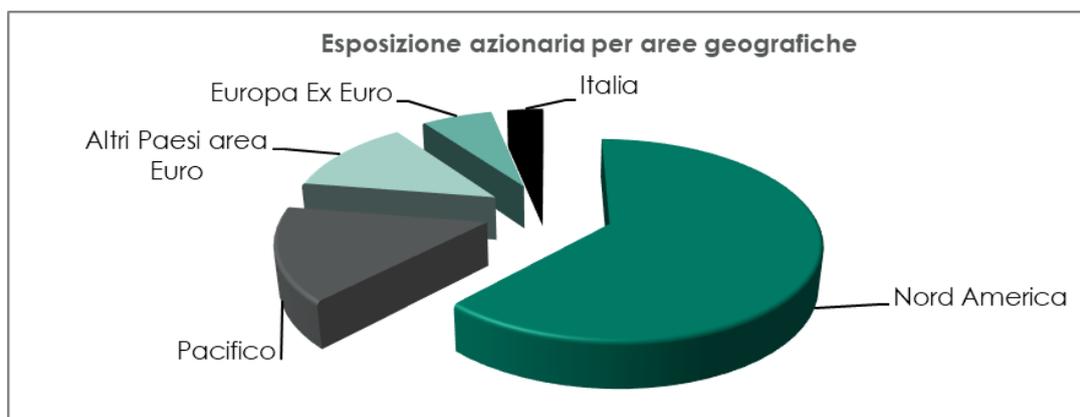
Esposizione valutaria	
	% su totale
EUR	83,66%
USD	11,02%
JPY	2,67%
CAD	0,94%
GBP	0,73%
CHF	0,57%
DKK	0,20%
SEK	0,11%
AUD	0,09%
NOK	0,01%
HKD	0,00%
Totale	100,00%



Esposizione obbligazionaria per aree geografiche		
	% su obbligazioni	% su totale
Altri Paesi dell'area Euro	69,30%	54,71%
Italia	20,49%	16,17%
Nord America	5,62%	4,44%
Europa ex Euro	2,47%	1,95%
Paesi Emergenti	1,13%	0,90%
Pacifico	0,99%	0,78%
Totale	100,00%	78,95%



Esposizione azionaria per aree geografiche		
	% su azioni	% su totale
Nord America	62,16%	10,65%
Pacifico	15,39%	2,64%
Altri Paesi area Euro	12,52%	2,15%
Europa Ex Euro	6,57%	1,13%
Italia	3,36%	0,57%
Totale	100,00%	17,14%



Informazioni in merito alla composizione dell'asset class obbligazionaria e alla durata finanziaria media dei titoli di debito compresi nel portafoglio

Duration media del portafoglio obbligazionario: 5 anni e 8 mesi (duration media 5,68)

Duration media del portafoglio complessivo: 4 anni e 6 mesi (duration media 4,51)

Informazioni su eventuali investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al Gruppo del gestore o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni di potenziale conflitto di interessi (anche per rapporti d'affari).

Classificazione	Isin	Descrizione	Controvalore in Euro	Peso sul Totale Attività
OICR	LU1434527278	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY JAPAN-SICAV	5.463.649,17	2,64%
OICR	LU0252971055	CANDRIAM BONDS EURO HIGH YIELD-SICAV CL	2.336.531,25	1,13%
OICR	LU1582239619	CANDRIAM BONDS EMERGING MARKETS-SICAV CL	1.854.840,00	0,90%
Azione	IT0005218380	BANCO BPM SPA	963.042,96	0,46%

Le operazioni finanziarie in potenziale conflitto di interesse sono state analizzate e trattate secondo quanto previsto dal vigente Regolamento in materia, adottato dal Consiglio di Amministrazione; il Fondo non ha evidenza di pregiudizi arrecati da tali operazioni agli Associati o ai beneficiari.

Informazioni sulle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti (in Euro).

Commissioni di Negoziazione – Anno 2021				
Linea	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Linea 1	705	2106	1.084	883

Informazioni sul controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari per l'anno 2021

Dati di Turnover - Gennaio - Dicembre 2021					
Mese	NavMedio	Vendite	Acquisti	Turnover mensile	Turnover da inizio anno
Gennaio	202.187.764	2.015.864	2.857.830	1,00%	1,00%
Febbraio	201.007.137	13.368.604	9.756.904	4,90%	6,26%
Marzo	200.100.689	7.694.517	5.685.432	2,80%	9,10%
Aprile	201.263.441	13.077.691	11.566.652	5,70%	14,85%
Maggio	201.659.346	5.670.393	8.239.698	2,80%	18,94%
Giugno	203.009.684	904.857	2.087.885	0,40%	19,94%
Luglio	206.287.315	900.234	1.883.006	0,40%	20,81%
Agosto	207.976.522	1.171.909	1.147.244	0,60%	21,30%
Settembre	206.239.582	4.463.895	3.593.821	1,70%	23,03%
Ottobre	205.896.675	7.796.473	3.793.600	1,80%	24,86%
Novembre	207.540.340	9.230.727	9.688.372	4,40%	29,57%
Dicembre	207.302.130	1.687.215	3.499.757	0,80%	31,24%

Il calcolo del turnover è stato effettuato secondo la regola Covip.

Nell'insieme delle vendite vengono conteggiati i rimborsi di capitale dei titoli di debito.

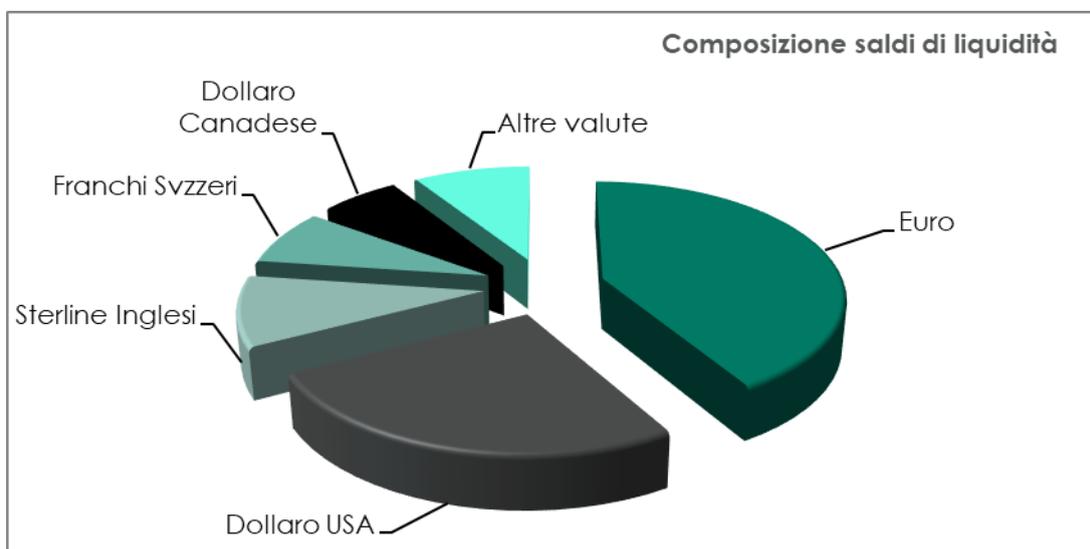
Il conteggio che riporta la progressione mensile esclude le eventuali operazioni a pronti contro termine per la gestione della liquidità

a) Depositi bancari

€ 5.928.185

Si riferiscono alla liquidità intrattenuta presso i conti correnti in Euro ed in divisa per l'operatività della gestione finanziaria del Fondo.

Composizione saldi di liquidità			
	Controvalore in Euro	% su Liquidità	% su totale
EUR	2.459.663,24	41,49%	1,19%
USD	1.530.725,60	25,82%	0,74%
GBP	584.743,12	9,86%	0,28%
CHF	464.311,63	7,83%	0,22%
CAD	351.605,88	5,93%	0,17%
AUD	195.429,45	3,30%	0,09%
DKK	179.361,20	3,03%	0,09%
JPY	67.421,74	1,14%	0,03%
SEK	66.550,06	1,12%	0,03%
NOK	27.868,61	0,47%	0,01%
HKD	504,07	0,01%	0,00%
Liquidità totale	5.928.184,60	100,00%	2,85%



c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali € 104.950.189

Si riferiscono ai Titoli emessi da Stato o organismi internazionali, italiani ed esteri.

d) Titoli di debito quotati € 55.475.255

I Titoli di debito quotati e non quotati si compongono di titoli italiani per € 3.013.591, di titoli emessi in stati appartenenti all'Unione Europea per € 38.254.820, di titoli appartenenti a paesi dell'area OCSE per € 13.192.714 e di titoli appartenenti ad altri paesi per € 1.014.130.

Totale complessivo € 55.475.255.

e) Titoli di capitale quotati € 30.035.106

I titoli di capitale quotati si compongono di titoli italiani per € 1.195.121, di titoli appartenenti all'Unione Europea per € 4.937.949, di titoli appartenenti a paesi OCSE per € 23.790.503 e di titoli appartenenti ad altri paesi per € 111.533.

h) Quote di O.I.C.R. € 9.655.020

Sono quote di O.I.C.R. aperti armonizzati di paesi dell'Unione Europea.

l) Ratei e risconti attivi € 1.116.180

Ratei attivi per:	Importo
Conti Correnti	146
Titoli di Stato	818.675
Titoli di debito quotati	297.359
Totale	1.116.180

n) Altre attività della Gestione finanziaria € 9.881

Sono relativi ai dividendi da incassare maturati nell'esercizio 2021.

Passività**10) Passività della gestione previdenziale** € 668.886*a) Debiti della gestione previdenziale*

Sono costituiti da prestazioni da erogare e dal debito verso l'erario per ritenute da versare e per addizionali comunali e regionali.

20) Passività della gestione finanziaria € 67.246*d) Altre passività della gestione finanziaria*

Riguardano commissioni di gestione dovute a Candriam e commissioni per il servizio di banca depositaria dovute a BFF BANK come dalla seguente tabella:

Commissione società di gestione	46.566
Commissione banca depositaria	20.680
Totale	67.246

50) Debiti d'imposta € 1.642.763

Si riferiscono al debito per l'Imposta Sostitutiva maturata sul risultato della gestione finanziaria del comparto, dettagliatamente esposta nell'apposito prospetto di Conto Economico.

Conto economico

10) Saldo della gestione previdenziale € -992.178

Si riporta la composizione delle voci a) Contributi per prestazioni, b) anticipazioni, c) Trasferimenti e Riscatti, d) trasformazioni in rendita, e) Erogazioni in forma di capitale, secondo le seguenti tabelle:

Contributi per prestazioni	Euro
Contributi a carico del datore di lavoro	4.002.378
Contributi a carico dei lavoratori	2.908.464
TFR	5.949.376
Totale	12.860.218

Trasferimenti e Riscatti	Euro
Trasferimenti da altri fondi pensione	1.287
Switch di comparto in entrata	6.847.030
Trasferimento ad altri fondi	-436.683
Switch di comparto in uscita	-10.952.638
Riscatti	-4.060.804
Totale	-8.601.808

Prestazioni ad Associati	Euro
Erogazioni in forma di capitale	-2.557.143

Trasformazioni in rendita	Euro
Trasformazioni in rendita	-104.269

Anticipazioni	Euro
Anticipazioni	-2.589.176

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta € 7.374.666

Si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e Interessi e b) Profitti e Perdite da operazioni finanziarie, secondo la seguente tabella:

Voci/valori	Dividendi e interessi	Profitti perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.758.124	-4.480.910
Titoli di debito quotati	687.326	-1.002.424
Titoli di capitale quotati	531.202	9.515.516
Titoli di debito non quotati	-2.910	
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	-49	
Quote di O.I.C.R.		463.881
Altri Strumenti Finanziari		-18.220
Risultato gestione cambi		-62.138
Altri Oneri		-14.972
Altri Ricavi		240
Totale	2.973.693	4.400.973

Nelle voci f) altri ricavi € 240 e g) altri oneri – € 14.972 sono iscritti ricavi e costi relativi alla

negoziatura dei titoli ed alla tenuta dei conti correnti di gestione.

40) Oneri di gestione **€ -224.331**

Si riporta la composizione della voce a) Società di gestione, secondo la seguente tabella:

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	TOTALE
Candriam	183.851	-	-	183.851

Si riporta la composizione della voce b) Banca depositaria, secondo la seguente tabella:

Banca Depositaria	Commissioni
BFF Bank	40.480

Gli importi sono determinati in funzione degli accordi sottoscritti con Candriam e BFF Bank.

80) Imposta Sostitutiva **€ -1.642.763**

La voce in commento si riferisce alla componente negativa di conto economico per l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, che corrisponde esattamente alla voce esposta nello Stato Patrimoniale passivo punto 50) Debiti di imposta.

Patrimonio netto anno precedente	200.275.527
- Erogazioni in capitale	-2.557.143
- Trasformazioni in rendita	-104.269
- Anticipazioni	-2.589.176
- Trasferimenti ad altri Fondi	-436.683
- Riscatti	-4.060.804
- Switch in uscita	- 10.952.638
+ Contributi versati	+12.860.218
+ Trasferimenti da altri Fondi	+1.287
+ Switch in entrata	+6.847.030
+ Risultato di Gestione	+7.150.335
- Imposta sostitutiva	-1.642.763
Patrimonio al netto dell'imposta sostitutiva alla data del 31/12/21	204.790.921
Risultato di Gestione	7.150.335
- Importi esenti	
- Redditi a tassazione ridotta	-2.835.950
= Imponibile tassazione ordinaria 20%	9.986.285
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	354.494
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	-1.997.257

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list" concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare.

Linea 2
Gestore Finanziario: Anima SGR S.p.A.

STATO PATRIMONIALE		2021		2020
10	Investimenti diretti		-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari			
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi			
	d) Altre attività gestione finanziaria diretta			
20	Investimenti in gestione	37.514.462	360.072.414	329.936.838
	a) Depositi bancari		11.891.373	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine			
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	105.044.783	103.328.590	
	d) Titoli di debito quotati	80.096.533	75.011.665	
	e) Titoli di capitale quotati	101.280.796	104.391.054	
	f) Titoli di debito non quotati		329.760	
	g) Titoli di capitale non quotati			
	h) Quote di O.I.C.R.			
	i) Opzioni acquistate			
	l) Ratei e risconti attivi	875.161	1.059.451	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
	n) Altre attività della gestione finanziaria	35.260.679	33.924.945	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		-	-
40	Attività della gestione amministrativa		-	-
	a) Cassa e depositi bancari			
	b) Immobilizzazioni immateriali			
	c) Immobilizzazioni materiali			
	d) Altre attività della gestione amministrativa			
50	Crediti di imposta		-	-
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		360.072.414	329.936.838
10	Passività della gestione previdenziale		773.527	599.993
	a) Debiti della gestione previdenziale	773.527		599.993
20	Passività della gestione finanziaria		36.174.368	33.394.291
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine			
	b) Opzioni emesse			
	c) Ratei e risconti passivi			
	d) Altre passività della gestione finanziaria	36.174.368		33.394.291
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		-	-
40	Passività della gestione amministrativa		-	-
	a) TFR			
	b) Altre passività della gestione amministrativa			
50	Debiti di imposta	5.786.297	5.786.297	642.245
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		42.734.192	34.636.529
100	Attivo netto destinato alle prestazioni		317.338.222	295.300.309
	CONTI D'ORDINE		-	-

CONTO ECONOMICO		2021		2020	
10	Saldo della gestione previdenziale		- 501.565		10.717.568
	a) Contributi per le prestazioni	20.474.873		18.973.164	
	b) Anticipazioni	- 4.411.286		- 3.344.185	
	c) Trasferimenti e riscatti	- 15.580.883		- 4.221.856	
	d) Trasformazioni in rendita	- 28.852			
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 955.417		- 689.555	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati				
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
	a) Dividendi e interessi				
	b) Utili e perdite da realizzo				
	c) Plusvalenze / Minusvalenze				
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		28.665.516		4.645.113
	a) Dividendi e interessi	4.515.497		4.753.201	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	24.315.624		85.404	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	f) Altri ricavi	3		1.288	
	g) Altri oneri	- 165.608		- 194.780	
40	Oneri di gestione		- 339.741		- 308.534
	a) Società di gestione	- 278.265		- 253.765	
	b) Banca depositaria	- 61.476		- 54.769	
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		28.325.775		4.336.579
60	Saldo della gestione amministrativa		-		-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi				
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi				
	c) Spese generali e amministrative				
	d) Spese per il personale				
	e) Ammortamenti				
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione				
	g) Oneri e proventi diversi				
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		27.824.210		15.054.147
80	Imposta sostitutiva	- 5.786.297	- 5.786.297	- 642.245	- 642.245
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		22.037.913		14.411.902

CONTO ECONOMICO		2021		2020	
10	Saldo della gestione previdenziale		- 501.565		10.717.568
	a) Contributi per le prestazioni	20.474.873		18.973.164	
	b) Anticipazioni	- 4.411.286		- 3.344.185	
	c) Trasferimenti e riscatti	- 15.580.883		- 4.221.856	
	d) Trasformazioni in rendita	- 28.852			
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 955.417		- 689.555	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati				
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
	a) Dividendi e interessi				
	b) Utili e perdite da realizzo				
	c) Plusvalenze / Minusvalenze				
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		28.665.516		4.645.113
	a) Dividendi e interessi	4.515.497		4.753.201	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	24.315.624		85.404	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	f) Altri ricavi	3		1.288	
	g) Altri oneri	- 165.608		- 194.780	
40	Oneri di gestione		- 339.741		- 308.534
	a) Società di gestione	- 278.265		- 253.765	
	b) Banca depositaria	- 61.476		- 54.769	
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		28.325.775		4.336.579
60	Saldo della gestione amministrativa		-		-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi				
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi				
	c) Spese generali e amministrative				
	d) Spese per il personale				
	e) Ammortamenti				
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione				
	g) Oneri e proventi diversi				
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		27.824.210		15.054.147
80	Imposta sostitutiva	- 5.786.297	- 5.786.297	- 642.245	- 642.245
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		22.037.913		14.411.902

Attivo netto destinato alle prestazioni

Come premesso nelle Informazioni Generali, l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è suddiviso in Quote.

Al 31 dicembre 2021 il numero delle quote in circolazione era pari a 16.220.035,814.

Il valore unitario della quota al 31/12/2021 era pari a € 19,565 (€ 18,160 al 31/12/2020) ed evidenzia un incremento netto del 7,74%.

Attività

20) Investimenti in gestione

€ 360.072.414

Sono di seguito indicati i primi 50 titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2021

N°	VALUTA	TIPO	ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA' NOMINALE	CONTRVALORE IN EURO	% SU TOTALE ATTIVITA' DEL FONDO
1	EUR	OBBLIG.	DE0001102408	BUNDES OBL 0,00% 2016/15.08.2026	22.400.000,00	22.917.664,00	6,36%
2	EUR	OBBLIG.	IT0005466617	BOT 31-5-2022 182 GIORNI	15.000.000,00	15.039.000,00	4,18%
3	EUR	OBBLIG.	IT0005383309	BTP 1.35% 2019/01.04.2030	14.000.000,00	14.462.420,00	4,02%
4	EUR	OBBLIG.	DE0001102531	BUNDESREPUBLIK 0% 2021/15.02.2031	11.000.000,00	11.220.880,00	3,12%
5	EUR	OBBLIG.	FR0013200813	FRANCE O.A.T 0,25% 2015/25.11.2026	10.500.000,00	10.796.520,00	3,00%
6	EUR	OBBLIG.	IT0005422891	BTPS 0.90% 2020/01.04.2031	8.000.000,00	7.868.480,00	2,19%
7	USD	AZIONE	US0378331005	APPLE INC.(EX COMPUTER)	37.257,00	5.817.045,19	1,62%
8	USD	AZIONE	US5949181045	MICROSOFT CORP.	16.473,00	4.871.361,43	1,35%
9	EUR	OBBLIG.	FR0013341682	FRANCE OAT 0.75%2018/25.11.2028	4.000.000,00	4.244.200,00	1,18%
10	EUR	OBBLIG.	IT0005436693	BTP 0.60% 2021/01.08.2031	4.420.000,00	4.210.005,80	1,17%
11	EUR	AZIONE	IT0005218380	BANCO BPM SPA	1.438.360,00	3.797.270,40	1,05%
12	EUR	OBBLIG.	IT0005408098	CASSA DEPO PREST 2% 2020/ 20.04.2027	3.500.000,00	3.765.755,00	1,05%
13	EUR	OBBLIG.	IT0005210650	BTP 1,25% 2016/01.12.2026	3.500.000,00	3.645.075,00	1,01%
14	USD	AZIONE	US02079K3059	ALPHABET-ORD SHS CL A	1.189,00	3.028.735,21	0,84%
15	EUR	OBBLIG.	ES0000012H41	SPAIN BONOS 0.1% 2021/30.04.2031	3.000.000,00	2.895.090,00	0,80%
16	USD	AZIONE	US0231351067	AMAZON.COM INC.	880,00	2.579.986,99	0,72%
17	EUR	OBBLIG.	XS2000719992	ENEL SPA 3,5% 2019/24.05.2080	2.150.000,00	2.305.273,00	0,64%
18	USD	AZIONE	US3453708600	FORD MOTOR CO.	107.524,00	1.963.662,60	0,55%
19	EUR	OBBLIG.	IT0005454241	BTP 0% 2021/01.08.2026	2.000.000,00	1.962.420,00	0,55%
20	EUR	OBBLIG.	FR0014002WK3	FRANCE OAT 0% 2021/25.11.2031	2.000.000,00	1.961.260,00	0,54%
21	USD	AZIONE	US67066G1040	NVIDIA CORP.	7.528,00	1.946.768,73	0,54%
22	EUR	OBBLIG.	IT0005172322	BTPS 0.95% 2016/15.03.2023	1.800.000,00	1.829.268,00	0,51%
23	USD	AZIONE	US48020Q1076	JONES LANG LASALLE INC	7.168,00	1.697.554,84	0,47%
24	EUR	OBBLIG.	XS2193661324	BP CAPITAL PLC 3.25% 2020/31.12.2049	1.500.000,00	1.585.020,00	0,44%
25	CHF	AZIONE	CH0012032048	ROCHE HOLDING AG - BUONI PARTECIPAZIONE	4.285,00	1.567.390,49	0,44%
26	EUR	OBBLIG.	XS2238783422	JT INTL FNCL SERV BV 2.375%20/07.04.81	1.500.000,00	1.561.095,00	0,43%
27	EUR	OBBLIG.	XS2193982803	UPJHON FINANCE BV 1,362% 2020/23.06.2027	1.500.000,00	1.544.790,00	0,43%
28	EUR	OBBLIG.	XS2207976783	UNICREDIT SPA 2,2% 2020/22.07.2027	1.450.000,00	1.528.068,00	0,42%
29	EUR	OBBLIG.	XS2077670003	BAYER AG TV 2019-12.05.49	1.500.000,00	1.496.025,00	0,42%
30	USD	AZIONE	US3696043013	GENERAL ELECTRIC-ORD SHS	17.921,00	1.488.610,63	0,41%
31	EUR	OBBLIG.	XS2384413311	ATHENE GLOBAL FNDG 0,36% 2021/10.09.2026	1.500.000,00	1.487.010,00	0,41%
32	EUR	OBBLIG.	FR0013516549	FRANCE-OAT 0% 2019/25.11.2030	1.500.000,00	1.485.705,00	0,41%
33	EUR	OBBLIG.	XS2384269101	LEASEPLAN CORP 0.25% 2021/07.09.2026	1.500.000,00	1.479.210,00	0,41%
34	USD	AZIONE	US00287Y1091	ABBVIE INC	12.186,00	1.450.790,82	0,40%
35	USD	AZIONE	US1266501006	CVS CAREMARK CORP.	15.308,00	1.388.528,34	0,39%
36	USD	AZIONE	US7475251036	QUALCOMM INC.	8.452,00	1.359.023,34	0,38%
37	USD	AZIONE	IE00BTN1Y115	MEDTRONIC PLC	14.695,00	1.336.672,60	0,37%
38	USD	AZIONE	US1101221083	BRISTOL-MYERS SQUIBB CO.	24.323,00	1.333.455,60	0,37%
39	EUR	OBBLIG.	XS2397239000	HEIMSTADEN BOSTAD T 0.25% 21/13.10.24	1.300.000,00	1.301.859,00	0,36%
40	USD	AZIONE	US4581401001	INTEL CORP.	28.472,00	1.289.288,67	0,36%
41	EUR	OBBLIG.	XS2320459063	IMPERIAL BRANDS 1,750% 2021-18/03/2033	1.250.000,00	1.217.550,00	0,34%
42	GBP	AZIONE	GB00B03MM408	ROYAL DUTCH SHELL B GBP	62.879,00	1.214.752,20	0,34%
43	EUR	OBBLIG.	XS2388876232	MBANK SA 0.966% 2021/21.09.2027	1.200.000,00	1.184.724,00	0,33%
44	EUR	OBBLIG.	XS2180007549	AT&TINC 1.60% 2020/19.05.2028	1.100.000,00	1.162.788,00	0,32%
45	USD	AZIONE	US8574771031	STATE STREET CORP.	14.193,00	1.160.598,79	0,32%
46	USD	AZIONE	US7170811035	PFIZER INC.	21.995,00	1.142.007,17	0,32%
47	CHF	AZIONE	CH0038863350	NESTLE SA REG NEW	9.275,00	1.140.492,09	0,32%
48	EUR	OBBLIG.	FR0013365640	CAISSE NAT REASS 3,375%2018/24.09.2028	1.000.000,00	1.116.870,00	0,31%
49	EUR	OBBLIG.	XS2149207354	GOLDMAN SACHS GR INC 3.375% 20/27.03.25	1.000.000,00	1.101.230,00	0,31%
50	EUR	OBBLIG.	XS1627343186	FCC AQUALIA SA 2.629% 2017/08.06.2027	1.000.000,00	1.093.220,00	0,30%

Informazioni sulle componenti da regolare alla data di chiusura dell'esercizio

In data 31/12/2021 erano presenti le seguenti componenti da regolare:

Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	36.156.711
Dividendi da incassare	63.215
Liquidità da ricevere per vendite divisa a termine	-959.247
Totale	35.260.679

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati

In data 31/12/2021 erano presenti le seguenti operazioni in derivati:

Tipologia	Descrizione	Divisa	Quantità	Posizione	Importo Regolato
Forward	Vendita a termine	USD	-24.300.000,00	Corta	-20.423.506,19
Forward	Vendita a termine	USD	-5.900.000,00	Corta	-5.235.961,26
Forward	Vendita a termine	GBP	-3.000.000,00	Corta	-3.484.715,98
Forward	Vendita a termine	JPY	-871.000.000,00	Corta	-6.665.335,64
TOTALE					-35.809.519,07

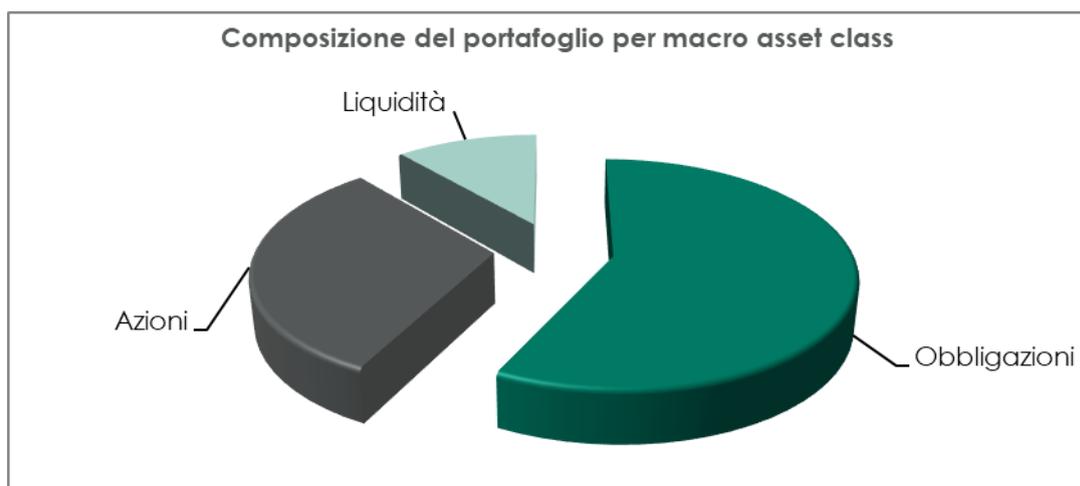
Numero di titoli complessivamente presenti in portafoglio: 248 di cui nr. 140 azioni e nr. 108 obbligazioni (suddivise tra nr. 93 emissioni *corporate* e nr. 15 governative).

Informazioni sulla componente di OICR in portafoglio.

Nessun OICR presente in portafoglio al 31 dicembre 2021.

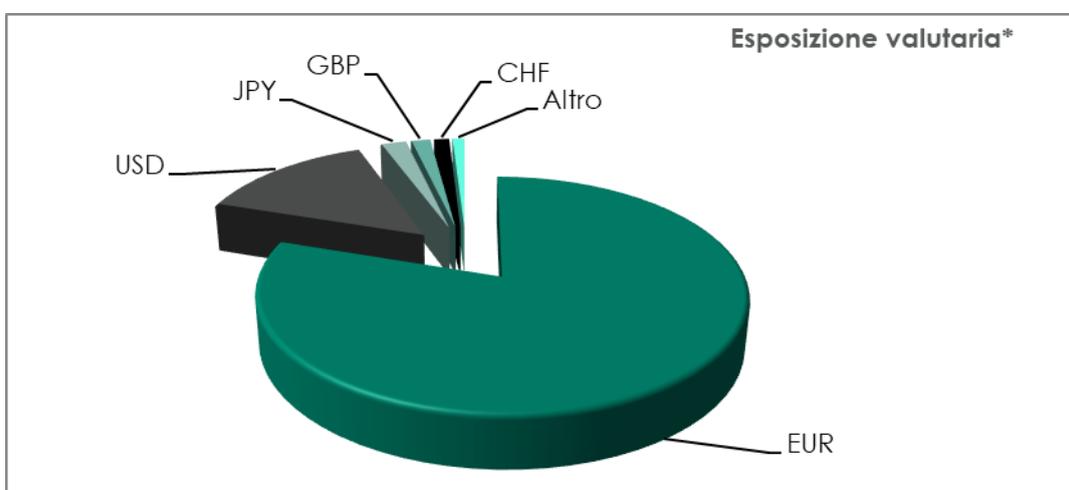
Informazioni sulla composizione delle attività in gestione - Voci 20 dello Stato Patrimoniale

Composizione del portafoglio per macro asset class	
	% su totale
Obbligazioni	57,43%
Azioni	31,27%
Liquidità	11,30%
Totale portafoglio	100,00%

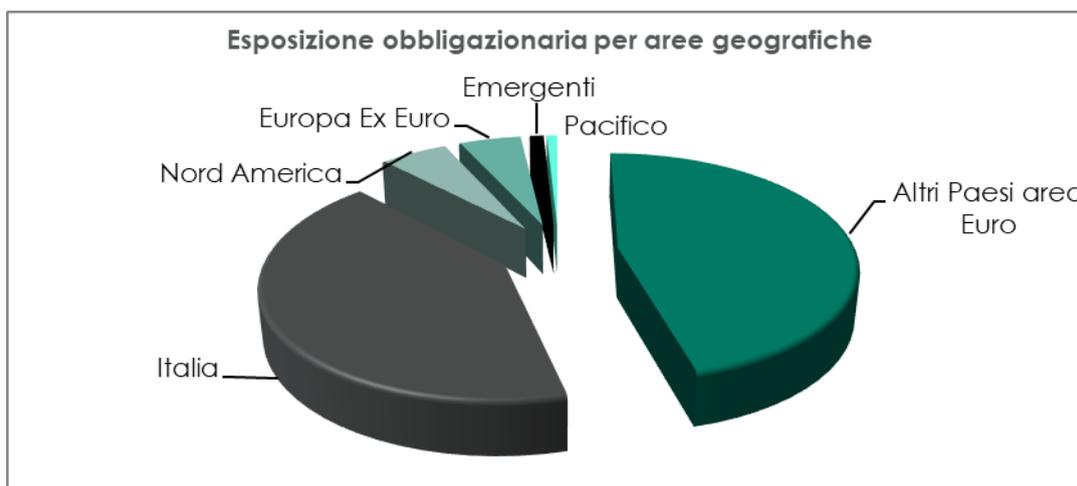


Esposizione valutaria*	
	% su totale
EUR	80,10%
USD	14,24%
JPY	2,01%
GBP	1,51%
CHF	1,18%
AUD	0,40%
SEK	0,27%
DKK	0,21%
NOK	0,07%
HKD	0,01%
Totale	100,00%

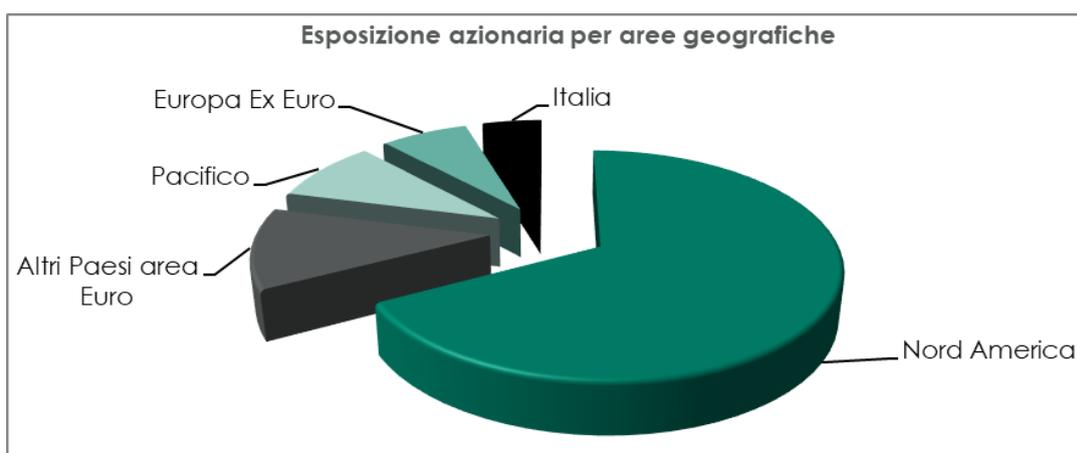
*Esposizione valutaria effettiva - al netto delle operazioni FWD di copertura



Esposizione obbligazionaria per aree geografiche		
	% su obbligazioni	% su totale
Altri Paesi area Euro	45,96%	26,40%
Italia	41,87%	24,04%
Nord America	5,34%	3,06%
Europa Ex Euro	4,92%	2,83%
Emergenti	1,07%	0,62%
Pacifico	0,84%	0,48%
Totale	100,00%	57,43%



Esposizione azionaria per aree geografiche		
	% su azioni	% su totale
Nord America	67,27%	21,04%
Altri Paesi area Euro	11,77%	3,68%
Pacifico	9,02%	2,82%
Europa Ex Euro	7,14%	2,23%
Italia	4,80%	1,50%
Totale	100,00%	31,27%



Informazioni in merito alla composizione dell'asset class obbligazionaria e alla durata finanziaria media dei titoli di debito compresi nel portafoglio

Duration media del portafoglio obbligazionario: 5 anni e 6 mesi (duration media 5,53)

Duration media del portafoglio complessivo: 3 anni e 2 mesi (duration media 3,18)

Informazioni su eventuali investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al Gruppo del gestore o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni di potenziale conflitto di interessi (anche per rapporti d'affari).

Classificazione	Isin	Descrizione	Controvalore in Euro	Peso sul Totale Attività
Azione	IT0005218380	BANCO BPM SPA	3.797.270,40	1,05%
Obbligazione	IT0005408098	CASSA DEPO PREST 2% 2020/ 20.04'2027	3.765.755,00	1,05%
Azione	US8574771031	STATE STREET CORP.	1.160.598,79	0,32%
Azione	FR0000131104	BANQUE NATIONAL DE PARIS	619.489,38	0,17%
Azione	IT0005176406	ENAV SPA	539.003,43	0,15%
Obbligazione	XS2242931603	ENI TV 2020-13.07.2049	523.900,00	0,15%
Obbligazione	XS2242929532	ENI- SPA TV 20-31.12.2049	517.470,00	0,14%
Obbligazione	XS2200215213	INFRASTRUTT WIRELESS 1.875%2020/08.07.26	516.550,00	0,14%
Obbligazione	XS2334857138	ENI SPA 2,75% 2021/31.12.2049	498.795,00	0,14%
Obbligazione	XS2334852253	ENI SPA 2% 2021/31.12.2049	496.805,00	0,14%

Le operazioni finanziarie in potenziale conflitto di interesse sono state analizzate e trattate secondo quanto previsto dal vigente Regolamento in materia, adottato dal Consiglio di Amministrazione; il Fondo non ha evidenza di pregiudizi arrecati da tali operazioni agli Associati o ai beneficiari.

Informazioni sulle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti (in Euro).

Commissioni di Negoziazione – Anno 2021				
Linea	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Linea 2	40.507	30.992	15.918	12.232

Informazioni sul controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari per l'anno 2021

Dati di Turnover - Gennaio - Dicembre 2021					
Mese	NavMedio	Vendite	Acquisti	Turnover mensile	Turnover da inizio anno
Gennaio	298.505.216	15.697.993	13.826.835	4,60%	4,63%
Febbraio	298.779.796	32.617.659	34.585.740	10,90%	16,18%
Marzo	300.446.434	19.211.607	18.263.820	6,10%	22,28%
Aprile	304.902.297	20.914.399	5.464.273	1,80%	23,99%
Maggio	307.032.000	32.062.625	30.818.214	10,00%	34,10%
Giugno	309.931.209	12.091.202	8.912.538	2,90%	36,89%
Luglio	315.221.706	4.523.886	1.785.229	0,60%	37,27%
Agosto	318.818.910	6.071.952	3.696.477	1,20%	38,26%
Settembre	317.450.206	17.510.143	19.747.485	5,50%	44,53%
Ottobre	317.663.181	7.671.769	9.747.892	2,40%	47,54%
Novembre	321.204.307	3.343.944	2.939.396	0,90%	48,32%
Dicembre	322.281.995	20.158.864	18.149.668	5,60%	54,00%

Il calcolo del turnover è stato effettuato secondo la regola Covip.

Nell'insieme delle vendite vengono conteggiati i rimborsi di capitale dei titoli di debito.

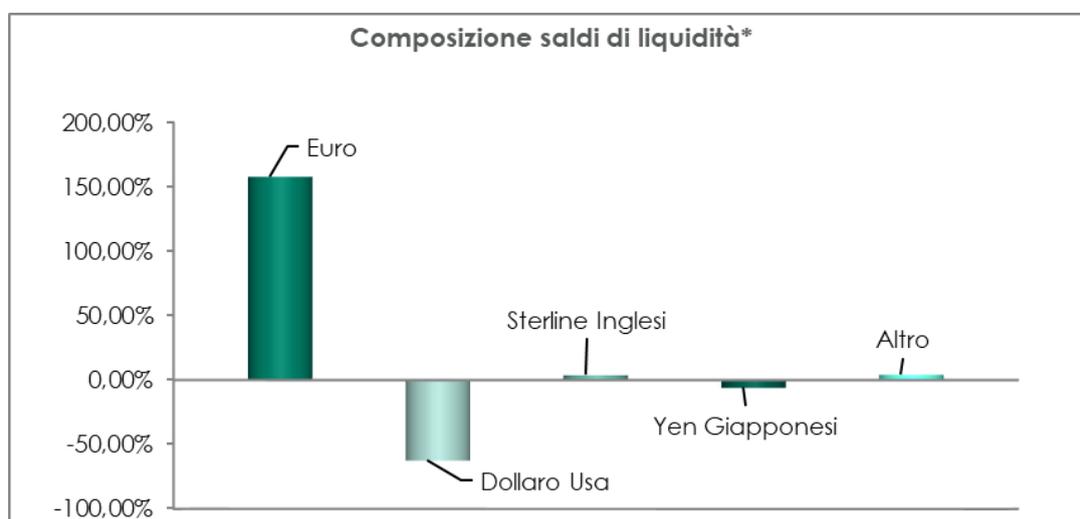
Il conteggio che riporta la progressione mensile esclude le eventuali operazioni a pronti contro termine per la gestione della liquidità.

a) Depositi bancari € 37.514.462

Si riferiscono alla liquidità intrattenuta presso i conti correnti in Euro ed in divisa per l'operatività della gestione finanziaria del Fondo.

Composizione saldi di liquidità*			
	Controvalore in Euro	% su Liquidità	% su totale
Euro	23.408.964,94	62,40%	7,23%
Euro Fwd	35.809.519,07	95,45%	11,06%
Franchi Svizzeri	1.111.560,51	2,96%	0,34%
Dollaro Usa	2.201.212,23	5,87%	0,68%
Dollaro Usa Fwd	-25.659.467,45	-68,40%	-7,92%
Corone Danesi	349.044,12	0,93%	0,11%
Corone Svedesi	687.326,93	1,83%	0,21%
Sterline Inglesi	4.864.118,99	12,97%	1,50%
Sterline Inglesi Fwd	-3.484.715,98	-9,29%	-1,08%
Yen Giapponesi	4.396.203,71	11,72%	1,35%
Yen Giapponesi Fwd	-6.665.335,64	-17,77%	-2,06%
Dollari Australiani	456.120,12	1,22%	0,14%
Corona Norvegese	7.685,12	0,02%	0,00%
Dollari Hong Kong	32.224,76	0,09%	0,02%
Liquidità totale	37.514.461,42	+/-100%	+/- 11,58%

* Composizione effettiva (al netto delle coperture)



c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 105.044.783**

Si riferiscono ai Titoli emessi da Stato o organismi internazionali, italiani ed esteri.

d) Titoli di debito quotati **€ 80.096.533**

I Titoli di debito quotati si compongono di titoli italiani per € 28.486.774, di titoli emessi in stati appartenenti all'Unione Europea per € 33.105.906, di titoli appartenenti a paesi dell'area OCSE per € 17.509.983 e di titoli appartenenti ad altri paesi per € 993.870.

e) Titoli di capitale quotati **€ 101.280.796**

I titoli di capitale quotati si compongono di titoli italiani per € 4.859.348, di titoli emessi in stati appartenenti all'Unione Europea per € 13.774.820 e di titoli appartenenti a paesi dell'area OCSE per € 82.646.628.

l) Ratei e risconti attivi**€ 875.161**

Ratei attivi per:	Importo
Conti Correnti	4
Titoli di Stato	94.104
Titoli di debito quotati	781.053
Totale	875.161

n) Altre attività della Gestione finanziaria**€ 35.260.679**

Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	36.156.711
Dividendi da incassare	63.215
Liquidità da ricevere per vendite divisa a termine	-959.247
Totale	35.260.679

Passività**10) Passività della gestione previdenziale****€ 773.527***a) Debiti della gestione previdenziale*

Sono costituiti da prestazioni da erogare e dal debito verso l'erario per ritenute da versare e per addizionali comunali e regionali.

20) Passività della gestione finanziaria**€ 36.174.368***d) Altre passività della gestione finanziaria*

Liquidità da consegnare per operazioni da regolare	-36.071.359
Commissione società di gestione	-71.220
Commissione banca depositaria	-31.789
Totale	-36.174.368

50) Debiti d'imposta**€ 5.786.297**

Si riferiscono al debito per l'Imposta Sostitutiva maturata sul risultato della gestione finanziaria del comparto, dettagliatamente esposta nell'apposito prospetto di Conto Economico.

Conto economico

10) Saldo della gestione previdenziale

€ - 501.565

Si riporta la composizione delle voci a) Contributi per prestazioni, b) anticipazioni, c) Trasferimenti e Riscatti, d) trasformazioni in rendita, e) Erogazioni in forma di capitale, secondo le seguenti tabelle:

Contributi per prestazioni	Euro
Contributi a carico del datore di lavoro	6.371.065
Contributi a carico dei lavoratori	4.639.464
TFR	9.464.344
Totale	20.474.873

Trasferimenti e Riscatti	Euro
Trasferimenti da altri fondi pensione	42.884
Switch di comparto in entrata	6.840.147
Trasferimento ad altri fondi	-1.240.887
Switch di comparto in uscita	-16.857.712
Riscatti	-4.365.315
Totale	-15.580.883

Prestazioni ad Associati	Euro
Erogazioni in forma di capitale	-955.417

Anticipazioni	Euro
Anticipazioni	-4.411.286

Trasformazioni in rendita	Euro
Trasformazioni in rendita	-28.852

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 28.665.516

Si riporta la composizione delle voci a) Dividendi e Interessi e b) Profitti e Perdite da operazioni finanziarie, secondo la seguente tabella:

Voci/valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	592.695	-2.207.918
Titoli di debito quotati	1.585.158	-734.450
Titoli di capitale quotati	2.333.733	29.152.204
Titoli di debito non quotati	5.437	
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	-1.526	
Quote di O.I.C.R.		-24.597
Altri Strumenti Finanziari		
Risultato gestione cambi		-1.869.615
Altri Oneri		-165.608
Altri Ricavi		3
Totale	4.515.497	24.150.019

Nelle voci f) altri ricavi € 3 e g) altri oneri - € 165.608 sono iscritti ricavi e costi relativi alla

negoziatura dei titoli ed alla tenuta dei conti correnti di gestione.

40) Oneri di gestione **€ -339.741**

Si riporta la composizione della voce a) Società di gestione, secondo la seguente tabella:

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	TOTALE
Anima	278.265	-	-	278.265

Si riporta la composizione della voce b) Banca depositaria, secondo la seguente tabella:

Banca Depositaria	Commissioni
BFF BANK	61.476

Gli importi sono determinati in funzione degli accordi sottoscritti con Anima Sgr e BFF BANK.

80) Imposta Sostitutiva **€ -5.786.297**

La voce in commento si riferisce alla componente negativa di conto economico per l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, che corrisponde esattamente alla voce esposta nello Stato Patrimoniale punto 50) Debiti di imposta.

Patrimonio netto anno precedente	295.300.309
- Erogazioni in capitale	-955.417
- Trasformazioni in rendita	-28.852
- Anticipazioni	-4.411.286
- Trasferimenti ad altri Fondi	-1.240.887
- Riscatti	-4.365.315
- Switch in uscita	-16.857.712
+ Contributi versati	+20.474.873
+ Trasferimenti da altri Fondi	+42.884
+ Switch in entrata	+6.840.147
+ Risultato di Gestione	+28.325.775
- Imposta sostitutiva	-5.786.297
Patrimonio al netto dell'imposta sostitutiva alla data del 31/12/21	317.338.222
Risultato di Gestione	28.325.775
- Importi esenti	
- Redditi a tassazione ridotta	-1.615.223
= Imponibile tassazione ordinaria 20%	29.940.998
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	201.903
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	-5.988.200

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list" concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare

Linea 3

Gestore Finanziario: Eurizon Capital SGR S.p.A.

STATO PATRIMONIALE		2021		2020
	ATTIVITA'			
10	Investimenti diretti	-		-
	a) Azioni e quote di società immobiliari			
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi			
	d) Altre attività della gestione finanziaria diretta			
20	Investimenti in gestione	48.791.616		41.402.464
	a) Depositi bancari	5.363.756	1.379.376	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine			
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	36.595.818	31.683.869	
	d) Titoli di debito quotati			
	e) Titolo di capitale quotati			
	f) Titoli di debito non quotati			
	g) Titolo di capitale non quotati			
	h) Quote di O.I.C.R.	6.726.678	8.162.567	
	i) Opzioni acquistate			
	l) Ratei e risconti attivi	100.313	143.496	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
	n) Altre attività della gestione finanziaria	5.051	33.156	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-		-
40	Attività della gestione amministrativa	104.586		-
	a) Cassa e depositi bancari			
	b) Immobilizzazioni immateriali			
	c) Immobilizzazioni materiali			
	d) Altre attività della gestione amministrativa	104.586		
50	Crediti di imposta	60.746		-
	Totale Attività	48.956.948		41.402.464
	PASSIVITA'			
10	Passività della gestione previdenziale	307.454		69.606
	a) Debiti della gestione previdenziale	307.454	69.606	
20	Passività della gestione finanziaria	13.404		242.959
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine			
	b) Opzioni emesse			
	c) Ratei e risconti passivi			
	d) Altre passività della gestione finanziaria	13.404	242.959	
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-		-
40	Passività della gestione amministrativa	-		-
	a) TFR			
	b) Altre passività della gestione amministrativa			
50	Debiti di imposta	-	201.500	201.500
	Totale Passività	320.858		514.065
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	48.636.090		40.888.399
	CONTI D'ORDINE			
		-		-

CONTO ECONOMICO		2021		2020
10	Saldo della gestione previdenziale		8.127.889	1.890.763
	a) Contributi per le prestazioni	3.206.792		2.515.451
	b) Anticipazioni	- 494.488		- 316.756
	c) Trasferimenti e riscatti	6.349.623		70.572
	d) Trasformazioni in rendita	- 50.355		
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 883.683		- 237.360
	f) Premi per prestazioni accessorie			
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati			
20	Risultato della gestione finanziaria diretta			
	a) Dividendi e interessi			
	b) Utili e perdite da realizzo			
	c) Plusvalenze / Minusvalenze			
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		- 398.501	1.376.142
	a) Dividendi e interessi	342.245		345.956
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 760.055		- 1.008.180
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli			
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine			
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
	f) Altri ricavi	19.534		22.364
	g) Altri oneri	- 225		- 358
40	Oneri di gestione		- 42.443	- 35.801
	a) Società di gestione	- 33.156		- 27.935
	b) Banca depositaria	- 9.287		- 7.866
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		- 440.944	1.340.341
60	Saldo della gestione amministrativa		-	-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi			
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi			
	c) Spese generali e amministrative			
	d) Spese per il personale			
	e) Ammortamenti			
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione			
	g) Oneri e proventi diversi			
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		7.686.945	3.231.104
80	Imposta sostitutiva	60.746	60.746	201.500
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		7.747.691	3.029.604

Attivo netto destinato alle prestazioni

Come premesso nelle Informazioni Generali, l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è suddiviso in Quote.

Al 31 dicembre 2021 il numero delle quote in circolazione era pari a 3.449.762,327.

Il valore unitario della quota al 31/12/2021 era pari a € 14,098 (€ 14,216 al 31/12/2020) ed evidenzia un decremento netto dello 0,83%.

Attività

20) Investimenti in gestione

€ 48.791.616

Sono di seguito indicati i primi 50 titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2021

N°	VALUTA	TIPO	ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA' NOMINALE	CONTOVALORE IN EURO	% SU TOTALE ATTIVITA' DEL FONDO
1	EUR	OICR	LU0719365891	EURIZON EASY-BOND CORP EUR-Z	39.725,297	5.594.910,83	11,43%
2	EUR	OBBLIG.	IT0005437311	BOTZC 2021-14.03.2022	2.857.000,000	2.861.056,94	5,84%
3	USD	OBBLIG.	US912828ZX16	USA-TREASURY 0.125% 2020/30.06.2022	2.223.000,000	1.953.789,50	3,99%
4	EUR	OBBLIG.	IT0005383309	BTP 1.35% 2019/01.04.2030	1.826.000,000	1.886.312,78	3,85%
5	EUR	OBBLIG.	IT0005384497	BTPS 0.05% 2019/15.01.2023	1.839.000,000	1.849.096,11	3,78%
6	EUR	OBBLIG.	IT0005466609	BOTZC 2021/14.11.2022	1.668.000,000	1.676.223,24	3,42%
7	EUR	OBBLIG.	IT0005424251	BTPS 0% 2020/15.01.2024	1.653.000,000	1.656.041,52	3,38%
8	EUR	OBBLIG.	ES0000012F43	SPAIN-BONOS 0,6% 2019/31.10.2029	1.501.000,000	1.539.215,46	3,14%
9	EUR	OBBLIG.	IT0005440679	BTP 0% 21-29.11.22	1.518.000,000	1.523.874,66	3,11%
10	JPY	OBBLIG.	JP1201301B94	JAPAN GOVT 1.80% 2011/20.09.2031	155.550.000,000	1.385.574,34	2,83%
11	EUR	OBBLIG.	IT0005366007	BTP 1% 2019/15.07.2022	1.130.000,000	1.139.729,30	2,33%
12	EUR	OICR	LU1559925570	EURIZON FUND-BOND HIGH YIELD-FCO CL X EU	10.043,193	1.131.767,42	2,31%
13	EUR	OBBLIG.	IT0005135840	BTPS 1.45% 2015/15.09.2022	1.035.000,000	1.048.941,45	2,14%
14	EUR	OBBLIG.	IT0005434953	BOTZC 2021/14.02.2022	863.000,000	863.707,66	1,76%
15	GBP	OBBLIG.	GB00BMGR2809	BRITISH TREASURY 0,25% 2020/31.07.2031	748.000,000	832.098,79	1,70%
16	EUR	OBBLIG.	ES0000012E85	SPAIN BONOS 0.25% 2019/30.07.2024	675.000,000	687.798,00	1,40%
17	EUR	OBBLIG.	IT0005439275	BTPS 0% 2021/15.04.2024	684.000,000	684.259,92	1,40%
18	EUR	OBBLIG.	IT0005456659	BOTS ZC 2021/14.09.2022	554.000,000	556.481,92	1,14%
19	USD	OBBLIG.	US912828N308	USA-TREASURY 2,125% 2015/31.12.2022	591.000,000	528.299,14	1,08%
20	EUR	OBBLIG.	IT0005001547	BTPS 3.75% 2014/1.9.2024	452.000,000	496.729,92	1,01%
21	EUR	OBBLIG.	IT0005045270	BTPS 2.5% 2014/01.12.2024	441.000,000	472.059,63	0,96%
22	EUR	OBBLIG.	ES0000012F84	SPAIN-BONOS 0% 2020/30.04.2023	416.000,000	419.415,36	0,86%
23	EUR	OBBLIG.	ES0000012B62	SPAIN BONOS 0.35% 2018/30.07.2023	407.000,000	413.088,72	0,84%
24	EUR	OBBLIG.	IT0005445306	BTP 0.50% 2021/15.07.2028	411.000,000	405.476,16	0,83%
25	EUR	OBBLIG.	IT0005436693	BTP 0.60% 2021/01.08.2031	420.000,000	400.045,80	0,82%
26	EUR	OBBLIG.	IT0005367492	BTP 1,75% 2019-01.07.24	347.000,000	362.025,10	0,74%
27	EUR	OBBLIG.	FR0013415627	FRANCE OAT 0% 2019/25.03.2025	346.000,000	351.335,32	0,72%
28	EUR	OBBLIG.	DE0001102499	BUNDESREPUBLIK DEUT ZC 2020/15.02.2030	334.000,000	342.116,20	0,70%
29	EUR	OBBLIG.	IT0005277444	BTP 0,9% 2017/01.08.2022	329.000,000	331.622,13	0,68%
30	EUR	OBBLIG.	ES0000012G34	SPAIN BONOS 1.25% 2020/31.10.2030	295.000,000	316.089,55	0,65%
31	EUR	OBBLIG.	FR0013516549	FRANCE-OAT 0% 2019/25.11.2030	309.000,000	306.055,23	0,63%
32	EUR	OBBLIG.	ES00000128H5	SPAIN BONOS 1,3% 2016/31.10.2026	268.000,000	286.808,24	0,59%
33	EUR	OBBLIG.	IT0003934657	BTP 4% 2005/1.2.2037	211.000,000	281.254,56	0,57%
34	EUR	OBBLIG.	DE0001030567	DEUTSCHLAND I/L 0.1% 2015/15.04.2026	230.000,000	279.440,30	0,57%
35	EUR	OBBLIG.	ES0000012B88	SPAIN 1.40% 2018/30.07.2028	244.000,000	264.669,24	0,54%
36	EUR	OBBLIG.	FR0013404969	FRANCE-OAT 1.50% 2019/25.05.2050	222.000,000	257.442,30	0,53%
37	EUR	OBBLIG.	FR0011427848	FRANCE O.A.T. 0.25% 2012/25.7.2024 I/L	202.000,000	240.264,65	0,49%
38	EUR	OBBLIG.	FR0011008705	FRANCE 1,85% 2010 /25.07.2027 I/L	166.000,000	238.884,98	0,49%
39	EUR	OBBLIG.	FR0013410552	FRANCE OAT 0,1% 2019/01.03.2029 I/L	187.000,000	224.944,45	0,46%
40	USD	OBBLIG.	US912828YU85	USA TREASURY 1.625% 2019/30.11.2026	235.000,000	210.229,61	0,43%
41	EUR	OBBLIG.	FR0014003513	FRANCE-OAT 0% 2021/25.02.2027	204.000,000	206.766,24	0,42%
42	EUR	OBBLIG.	FR0012993103	FRTR 1.5% 2015/25-05-2031	182.000,000	203.332,40	0,42%
43	EUR	OBBLIG.	IE00BKFVC899	IRISH TREASURY 0,200% 2020-18/10/2030	202.000,000	203.500,86	0,42%
44	EUR	OBBLIG.	IT0005215246	BTP 0,65% 2016/15.10.2023	185.000,000	187.934,10	0,38%
45	EUR	OBBLIG.	DE0001102481	BUNDESREPUBLIK 0% 2019/15.08.2050	195.000,000	186.047,55	0,38%
46	EUR	OBBLIG.	ES00000124W3	SPAIN BONOS 3.8% 2014/30.04.2024	163.000,000	179.515,16	0,37%
47	EUR	OBBLIG.	IT0005447187	BOTS ZC 2021/14.06.2022	174.000,000	174.588,12	0,36%
48	EUR	OBBLIG.	FR0013257524	FRANCE-OAT 2% 2017/25.05.2048	135.000,000	173.558,70	0,35%
49	EUR	OBBLIG.	FR0010371401	FRANCE O.A.T 4% 2005/25.10.2038	110.000,000	172.474,50	0,35%
50	EUR	OBBLIG.	ES0000012G00	SPAIN BONOS 1% 2020/31.10.2020	187.000,000	169.625,83	0,35%

Informazioni sulle componenti da regolare alla data di chiusura dell'esercizio

In data 31/12/2021 erano presenti le seguenti componenti da regolare:

Commissioni di Retrocessione	5.051
Totale	5.051

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati.

In data 31/12/2021 non erano presenti operazioni in derivati.

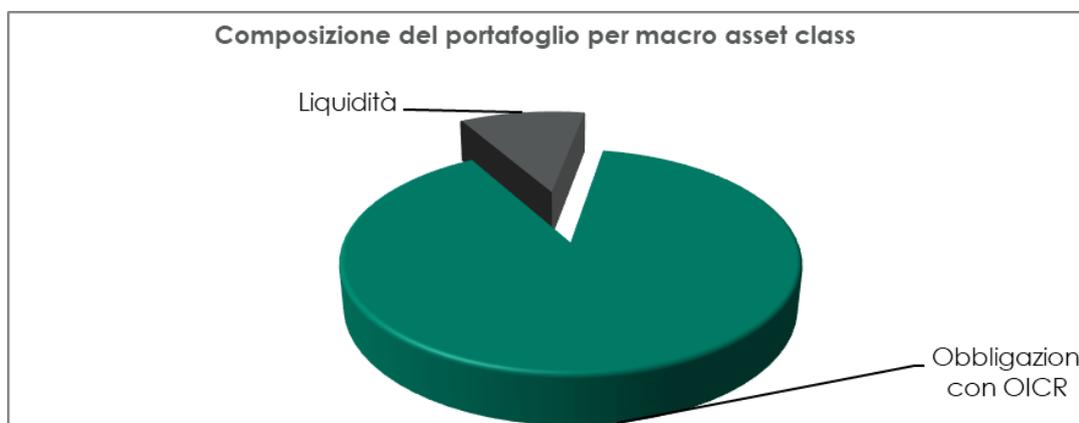
Numero di titoli complessivamente presenti in portafoglio: 111 di cui nr. 2 OICR e nr. 109 obbligazioni governative.

Informazioni sulla componente di OICR in portafoglio.

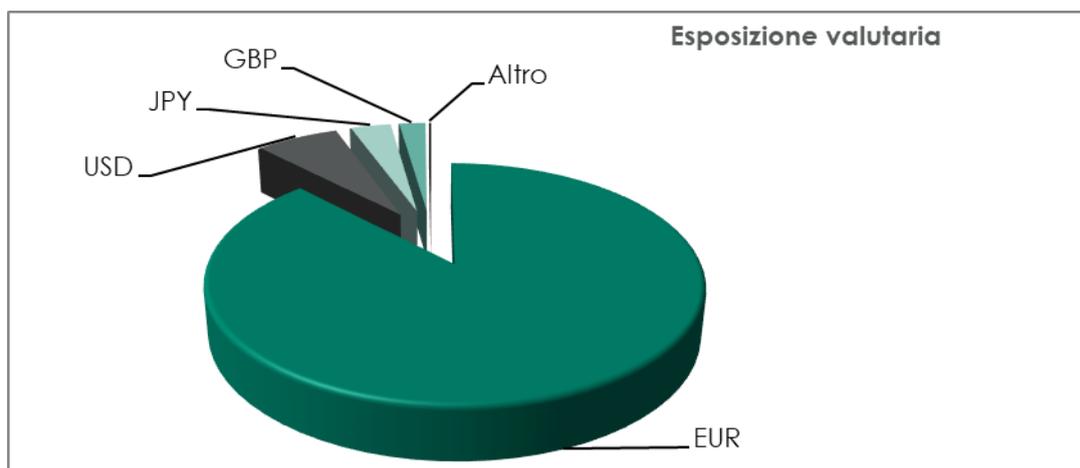
Al 31 dicembre 2021 erano presenti nr. 2 OICR obbligazionari in portafoglio entrambi gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore; in base alla Convenzione sottoscritta, sugli OICR utilizzati, che siano istituiti e/o gestiti da società del Gruppo di appartenenza del Gestore, non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquisiti

Informazioni sulla composizione delle attività in gestione - Voci 20 dello Stato Patrimoniale

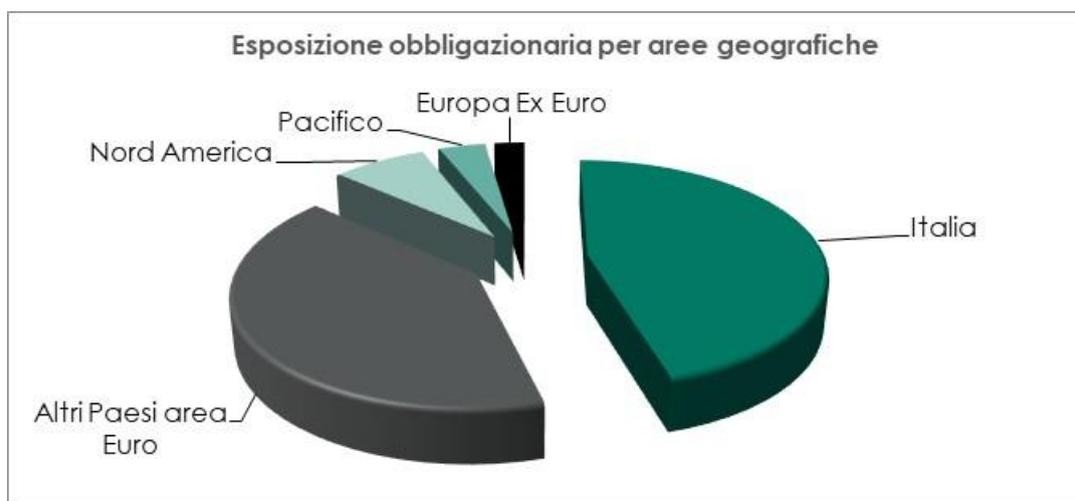
Composizione del portafoglio per macro asset class	
	% su totale
Obbligazioni con OICR	89,02%
Liquidità	10,98%
Totale portafoglio	100,00%



Esposizione valutaria	
	% su totale
EUR	87,83%
USD	6,65%
JPY	3,25%
GBP	2,12%
AUD	0,08%
CAD	0,06%
DKK	0,01%
SEK	0,00%
Totale	100,00%



Esposizione obbligazionaria per aree geografiche		
	% su obbligazioni	% su totale
Italia	45,65%	40,64%
Altri Paesi area Euro	40,78%	36,30%
Nord America	7,48%	6,66%
Pacifico	3,72%	3,31%
Europa Ex Euro	2,37%	2,11%
Totale	100,00%	89,02%



Informazioni in merito alla composizione dell'asset class obbligazionaria e alla durata finanziaria media dei titoli di debito compresi nel portafoglio

Duration media del portafoglio obbligazionario: 5 anni e 0 mesi (duration media 4,99)
 Duration media del portafoglio complessivo: 4 anni e 5 mesi (duration media 4,44)

Informazioni su eventuali investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al Gruppo del gestore o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni in conflitto di interessi.

Classificazione	Isin	Descrizione	Controvalore in Euro	Peso sul Totale Attività
OICR	LU0719365891	EURIZON EASY-BOND CORP EUR-Z	5.594.910,83	11,43%
OICR	LU1559925570	EURIZON FUND-BOND HIGH YIELD-FCO CL X EU	1.131.767,42	2,31%

Le operazioni finanziarie in potenziale conflitto di interesse sono state analizzate e trattate secondo quanto previsto dal vigente Regolamento in materia, adottato dal Consiglio di Amministrazione; il Fondo non ha evidenza di pregiudizi arrecati da tali operazioni agli Associati o ai beneficiari.

Informazioni sulle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti (in Euro).

Dette commissioni sono incorporate nel prezzo di ogni singolo acquisto dei titoli.

Informazioni sul controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari per l'anno 2021

Dati di Turnover - Gennaio - Dicembre 2021					
Mese	NavMedio	Vendite	Acquisti	Turnover mensile	Turnover da inizio anno
Gennaio	41.366.963	2.610.771	2.674.137	6,30%	6,31%
Febbraio	43.943.322	5.502.841	10.601.931	12,50%	19,02%
Marzo	46.314.192	6.060.775	1.612.020	3,50%	32,31%
Aprile	46.900.339	4.973.339	5.647.664	10,60%	42,90%
Maggio	46.733.156	4.326.984	6.150.130	9,30%	52,11%
Giugno	47.111.166	3.112.725	3.739.598	6,60%	58,57%
Luglio	48.396.480	1.979.315	2.460.579	4,10%	62,34%
Agosto	48.923.181	2.964.318	2.662.438	5,40%	68,23%
Settembre	48.696.537	9.242.059	9.472.272	19,00%	87,71%
Ottobre	48.588.441	1.232.188	1.343.650	2,50%	89,95%
Novembre	48.857.737	5.943.197	6.043.525	12,20%	102,25%
Dicembre	48.884.114	4.257.943	4.158.455	8,50%	110,94%

Il calcolo del turnover è stato effettuato secondo la regola Covip.

Nell'insieme delle vendite vengono conteggiati i rimborsi di capitale dei titoli di debito.

Il conteggio che riporta la progressione mensile esclude le eventuali operazioni a pronti contro termine per la gestione della liquidità.

a) Depositi bancari

€ 5.363.756

Si riferiscono alla liquidità intrattenuta presso i conti correnti in Euro ed in divisa per l'operatività della gestione finanziaria del Fondo.

Composizione saldi di liquidità*			
	Controvalore in Euro	% su Liquidità	% su totale
Euro	5.317.152,69	99,13%	10,90%
Dollaro Usa	21.582,87	0,40%	0,05%
Yen Giapponesi	7.064,23	0,13%	0,01%
Sterline Inglesi	5.548,73	0,11%	0,01%
Dollari Australiani	4.987,59	0,09%	0,01%
Dollari Canadesi	3.934,66	0,07%	0,01%
Corone Danesi	2.135,17	0,04%	0,00%
Corone Svedesi	1.350,41	0,03%	0,00%
Liquidità totale	5.363.756,35	100,00%	10,99%



c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 36.595.818**

Si riferiscono ai Titoli emessi da Stato o organismi internazionali, italiani ed esteri.

h) Quote di O.I.C.R. **€ 6.726.678**

Si riferiscono a quote di O.I.C.R. aperti armonizzati di paesi dell'Unione Europea.

l) Ratei e risconti attivi **€ 100.313**

Ratei attivi per:	Importo
Conti Correnti	1
Titoli di Stato	100.312
Titoli di debito quotati	-
Titoli di debito non quotati	-
Totale	100.313

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 5.051**

Commissioni di Retrocessione	5.051
Totale	5.051

40) Attività gestione amministrativa **€ 104.586**

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 104.586**

Liquidità da ricevere per switch gestione previdenziale	104.586
Totale	104.586

50) Crediti d'imposta **€ 60.746**

Si riferiscono al credito per l'Imposta Sostitutiva maturata sul risultato della gestione finanziaria del comparto, dettagliatamente esposta nell'apposito prospetto di Conto Economico.

Passività

10) Passività della gestione previdenziale € 307.454

a) Debiti della gestione previdenziale

Sono costituiti da prestazioni da erogare e dal debito verso l'erario per ritenute da versare nel 2021.

20) Passività della gestione finanziaria € 13.404

d) Altre passività della gestione finanziaria

Commissione società di gestione	-8.535
Commissione banca depositaria	-4.869
Totale	-13.404

Conto economico

10) Saldo della gestione previdenziale € 8.127.889

Si riporta la composizione delle voci a) Contributi per prestazioni, b) anticipazioni, c) Trasferimenti e Riscatti, d) trasformazioni in rendita, e) Erogazioni in forma di capitale, secondo le seguenti tabelle:

Contributi per prestazioni	Euro
Contributi a carico del datore di lavoro	1.074.232
Contributi a carico dei lavoratori	641.334
TFR	1.491.226
Totale	3.206.792

Trasferimenti e Riscatti	Euro
Trasferimenti da altri fondi pensione	1.287
Switch di comparto in entrata	10.186.909
Trasferimento ad altri fondi	-
Switch di comparto in uscita	-1.236.611
Riscatti	-2.601.962
Totale	6.349.623

Prestazioni ad Associati	Euro
Erogazioni in forma di capitale	-883.683

Anticipazioni	Euro
Anticipazioni	-494.488

Trasformazioni in Rendita	Euro
Trasformazioni in rendita	-50.355

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ -398.501**

Si riporta la composizione delle voci a) *Dividendi e Interessi* e b) *Profitti e Perdite da operazioni finanziarie*, secondo la seguente tabella:

Voci/valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	342.227	-707.789
Titoli di debito quotati	12	
Titoli di capitale quotati		
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	6	
Quote di O.I.C.R.		-54.573
Altri Strumenti Finanziari		
Risultato gestione cambi		2.307
Altri Oneri		-225
Altri Ricavi		19.534
Totale	342.245	-740.746

Nelle voci f) *altri ricavi* € 19.534 e g) *altri oneri* - € 225 sono iscritti ricavi e costi relativi alla negoziazione dei titoli ed alla tenuta dei conti correnti di gestione.

40) Oneri di gestione**€ -42.443**

Si riporta la composizione della voce a) *Società di gestione*, secondo la seguente tabella:

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	TOTALE
Eurizon	33.156	-	-	33.156

Si riporta la composizione della voce b) *Banca depositaria*, secondo la seguente tabella:

Banca Depositaria	Commissioni
BFF BANK	9.287

Gli importi sono determinati in funzione degli accordi sottoscritti con Eurizon e BFF BANK.

80) Imposta Sostitutiva**€ 60.746**

La voce in commento si riferisce alla componente positiva di conto economico per l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, che corrisponde esattamente alla voce esposta nello Stato Patrimoniale punto 50) Crediti di imposta.

Patrimonio netto anno precedente	40.888.399
- Erogazioni in capitale	-883.683
-Trasformazioni in rendita	-50.355
- Anticipazioni	-494.488
-Trasferimenti ad altri Fondi	-
- Riscatti	-2.601.962
- Switch in uscita	-1.236.611
+ Contributi versati	+3.206.792
+Trasferimenti da altri Fondi	+1.287
+ Switch in entrata	+10.186.909
+Risultato di Gestione	-440.944
- Imposta sostitutiva	+60.746
Patrimonio al netto dell'imposta sostitutiva alla data del 31/12/21	48.636.090
= Risultato di Gestione	-440.944
- Importi esenti	
- Redditi a tassazione ridotta	-365.904
= Imponibile tassazione ordinaria 20%	-75.040
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	45.738
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	15.008

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list" concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare

Linea 4

Gestore Finanziario: Azimut Capital Management SGR S.p.A.

STATO PATRIMONIALE		2021		2020
	ATTIVITA'			
10	Investimenti diretti		-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari			
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi			
20	Investimenti in gestione	69.417.905		50.104.925
	a) Depositi bancari	8.171.853	4.439.423	
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine			
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	4.745.326	3.860.587	
	d) Titoli di debito quotati	2.880.525	1.141.843	
	e) Titolo di capitale quotati	47.348.046	34.566.456	
	f) Titoli di debito non quotati			
	g) Titolo di capitale non quotati			
	h) Quote di O.I.C.R.			
	i) Opzioni acquistate			
	l) Ratei e risconti attivi	34.340	34.356	
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione			
	n) Altre attività della gestione finanziaria	6.237.815	6.062.260	
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		-	-
40	Attività della gestione amministrativa		-	-
	a) Cassa e depositi bancari			
	b) Immobilizzazioni immateriali			
	c) Immobilizzazioni materiali			
	d) Altre attività della gestione amministrativa			
50	Crediti di imposta		-	-
	Totale Attività	69.417.905		50.104.925
	PASSIVITA'			
10	Passività della gestione previdenziale	132.543	132.543	241.324
	a) Debiti della gestione previdenziale			
20	Passività della gestione finanziaria	6.211.455	6.211.455	5.903.603
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine			
	b) Opzioni emesse			
	c) Ratei e risconti passivi			
	d) Altre passività della gestione finanziaria	6.211.455	5.903.603	
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		-	-
40	Passività della gestione amministrativa		-	-
	a) TFR			
	b) Altre passività della gestione amministrativa			
50	Debiti di imposta	2.036.633	2.036.633	414.633
	Totale Passività	8.380.631		6.559.560
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	61.037.274		43.545.365
	CONTI D'ORDINE		-	-

CONTO ECONOMICO		2021		2020	
10	Saldo della gestione previdenziale		9.362.841		4.969.337
	a) Contributi per le prestazioni	6.676.768		5.519.124	
	b) Anticipazioni	- 1.224.312		- 886.382	
	c) Trasferimenti e riscatti	4.003.953		336.595	
	d) Trasformazioni in rendita				
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 93.568			
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati				
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
	a) Dividendi				
	b) Utili e perdite da realizzo				
	c) Plusvalenze / Minusvalenze				
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		10.226.961		2.127.365
	a) Dividendi e interessi	741.737		556.433	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	9.528.414		1.580.284	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	f) Altri ricavi				
	e) Altri oneri	- 43.190		- 9.352	
40	Oneri di gestione		- 61.260		- 42.599
	a) Società di gestione	- 50.435		- 34.984	
	b) Banca depositaria	- 10.825		- 7.615	
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		10.165.701		2.084.766
60	Saldo della gestione amministrativa		-		-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi				
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi				
	c) Spese generali e amministrative				
	d) Spese per il personale				
	e) Ammortamenti				
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione				
	g) Oneri e proventi diversi				
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		19.528.542		7.054.103
80	Imposta sostitutiva	- 2.036.633	- 2.036.633	- 414.633	- 414.633
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		17.491.909		6.639.470

Attivo netto destinato alle prestazioni

Come premesso nelle Informazioni Generali, l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è suddiviso in Quote.

Al 31 dicembre 2021 il numero delle quote in circolazione era pari a 3.496.996,109.

Il valore unitario della quota al 31/12/2021 era pari a € 17,454 (€ 15,063 al 31/12/2020) ed evidenzia un incremento netto del 15,87%.

Attività

20) Investimenti in gestione

€ 69.417.905

Sono di seguito indicati i primi 50 titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2021

N°	VALUTA	TIPO	ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA' NOMINALE	CONTROVALORE IN EURO	% SU TOTALE ATTIVITA' DEL FONDO
1	USD	AZIONE	US5949181045	MICROSOFT CORP.	4.335,00	1.281.937,22	1,85%
2	USD	AZIONE	US0378331005	APPLE INC.(EX COMPUTER)	8.070,00	1.259.992,88	1,82%
3	EUR	OBBLIG.	IT0005185456	CCTS TV 2016/15.07.2023	1.200.000,00	1.210.848,00	1,74%
4	EUR	AZIONE	NL0010273215	ASML HLDG NV NEW	1.700,00	1.201.390,00	1,73%
5	EUR	AZIONE	FR0000121014	L.V.M.H. MOET HENNESSY-LOUIS VUITTON SE	1.445,00	1.050.515,00	1,51%
6	EUR	OBBLIG.	IT0005416570	BTP 0.95% 2020/15.09.2027	1.000.000,00	1.021.250,00	1,47%
7	USD	AZIONE	US02079K3059	ALPHABET-ORD SHS CL A	375,00	955.236,09	1,38%
8	EUR	AZIONE	FR0000131104	BANQUE NATIONAL DE PARIS	15.490,00	941.327,30	1,36%
9	EUR	AZIONE	DE0007164600	SAP SE	7.410,00	925.509,00	1,33%
10	EUR	AZIONE	FR0000052292	HERMES INTERNATIONAL	530,00	814.080,00	1,17%
11	USD	AZIONE	US0028241000	ABBOTT LABORATORIES CORP.	6.405,00	792.613,82	1,14%
12	EUR	AZIONE	FR0000120578	SANOFI	8.690,00	769.760,20	1,11%
13	USD	AZIONE	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO.	5.375,00	748.378,84	1,08%
14	CHF	AZIONE	CH0038863350	NESTLE SA REG NEW	6.020,00	740.243,92	1,07%
15	EUR	AZIONE	DE0008404005	ALLIANZ SE (MI)	3.485,00	714.076,50	1,03%
16	USD	AZIONE	US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC.	1.610,00	710.846,21	1,02%
17	USD	AZIONE	US78409V1044	S&P GLOBAL-ORD SHS	1.680,00	697.126,88	1,00%
18	USD	AZIONE	US67066G1040	NVIDIA CORP.	2.640,00	682.713,80	0,98%
19	USD	AZIONE	US8835561023	THERMO FISHER SCIENTIFIC CORP	1.161,00	681.144,50	0,98%
20	EUR	AZIONE	FR0000120321	L'OREAL	1.595,00	665.035,25	0,96%
21	EUR	AZIONE	FI0009013403	KONE OYJ NEW	10.270,00	647.420,80	0,93%
22	EUR	AZIONE	FR0000121972	SCHNEIDER ELECTRIC	3.750,00	646.725,00	0,93%
23	CHF	AZIONE	CH0012032048	ROCHE HOLDING AG - BUONI PARTECIPAZIONE	1.760,00	643.782,32	0,93%
24	EUR	AZIONE	DE0008430026	MUNCHENER RUECHVERSICHERUNG - NOMINATIVE	2.355,00	613.477,50	0,88%
25	EUR	OBBLIG.	IT0005325946	BPS 0,95% 2018/01.03.2023	600.000,00	609.324,00	0,88%
26	EUR	AZIONE	FR0000120073	AIR LIQUIDE	3.925,00	601.781,00	0,87%
27	USD	AZIONE	US0231351067	AMAZON.COM INC.	205,00	601.019,70	0,87%
28	EUR	AZIONE	FR0000073272	SAFRAN SA (EX SAGEM S.A.)	5.565,00	599.127,90	0,86%
29	USD	AZIONE	US7170811035	PFIZER INC.	11.200,00	581.517,63	0,84%
30	EUR	AZIONE	IT0003128367	ENEL	80.380,00	566.357,48	0,82%
31	USD	AZIONE	US6558441084	NORFOLK SOUTHERN	2.160,00	565.421,26	0,81%
32	EUR	AZIONE	NL0000235190	AIRBUS GROUP SE	4.995,00	561.238,20	0,81%
33	EUR	AZIONE	DE0007236101	SIEMENS - NOMINATIVE	3.580,00	546.594,40	0,79%
34	USD	AZIONE	US30303M1027	FACEBOOK INC-A	1.845,00	545.648,25	0,79%
35	USD	AZIONE	US5324571083	ELI LILLY & CO.	2.217,00	538.450,49	0,78%
36	EUR	AZIONE	DE000BASF111	BASF SE REG	8.595,00	530.999,10	0,76%
37	USD	AZIONE	US7134481081	PEPSICO INC.	3.452,00	527.254,83	0,76%
38	USD	AZIONE	US4370761029	HOME DEPOT INC.	1.435,00	523.643,15	0,75%
39	USD	AZIONE	US92826C8394	VISA INC CLASS A SHS	2.670,00	508.762,60	0,73%
40	EUR	OBBLIG.	IT0005135840	BTPS 1.45% 2015/15.09.2022	500.000,00	506.735,00	0,73%
41	EUR	AZIONE	ES0144580Y14	IBERDROLA SA	48.528,00	505.176,48	0,73%
42	EUR	AZIONE	FR0000125486	VINCI SA	5.425,00	504.036,75	0,73%
43	EUR	OBBLIG.	IT0005384497	BTPS 0.05% 2019/15.01.2023	500.000,00	502.745,00	0,72%
44	EUR	AZIONE	ES0109067019	AMADEUS IT HLDG SA A	8.250,00	492.030,00	0,71%
45	EUR	OBBLIG.	IT0005422891	BTPS 0.90% 2020/01.04.2031	500.000,00	491.780,00	0,71%
46	USD	AZIONE	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO.	3.305,00	475.364,37	0,68%
47	EUR	AZIONE	DE0007100000	DAIMLER AG	7.020,00	474.481,80	0,68%
48	EUR	AZIONE	NL0012969182	ADYEN NV	205,00	473.857,50	0,68%
49	USD	AZIONE	US0605051046	BANK OF AMERICA CORP.	12.020,00	470.209,97	0,68%
50	CHF	AZIONE	CH0012005267	NOVARTIS AG - NOM.	6.010,00	465.537,24	0,67%

Informazioni sulle componenti da regolare alla data di chiusura dell'esercizio

In data 31/12/2021 erano presenti le seguenti componenti da regolare:

Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	6.191.666
Dividendi da incassare	10.927
Liquidità da ricevere per vendite divisa a termine	35.222
Totale	6.237.815

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati

In data 31.12.2021 erano presenti le seguenti operazioni in derivati:

Tipologia	Descrizione	Divisa	Quantità	Posizione	Importo Regolato
Forward	Vendita a termine	USD	-6.400.000,00	Corta	-5.661.161,78
Forward	Vendita a termine	GBP	-450.000,00	Corta	-530.503,98
TOTALE					-6.191.665,76

Tipologia	Descrizione	Divisa	Quantità	Posizione	Controvalore in euro
Futures	S&P500 EMINI FUT MAR22	USD	10	Lunga	2.092.016,18
Futures	NIKKEI 225 MINI MAR2	JPY	40	Lunga	878.894,02
Futures	EURO STOXX 50 MAR22	EUR	28	Lunga	1.200.500,00
TOTALE					4.171.410,21

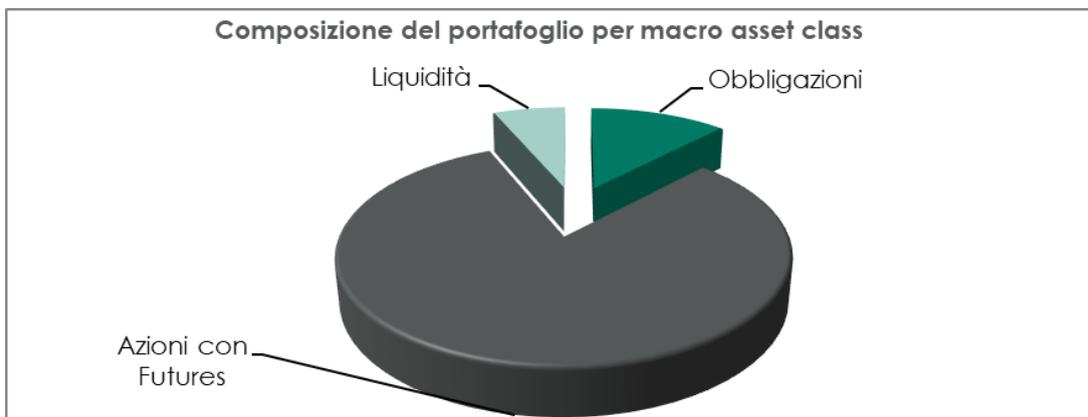
Numero di titoli complessivamente presenti in portafoglio: 134 di cui nr. 115 azioni e nr. 19 obbligazioni (suddivise tra nr. 12 emissioni corporate e nr. 7 emissioni governative).

Informazioni sulla componente di OICR in portafoglio.

Nessun OICR presente in portafoglio al 31 dicembre 2021.

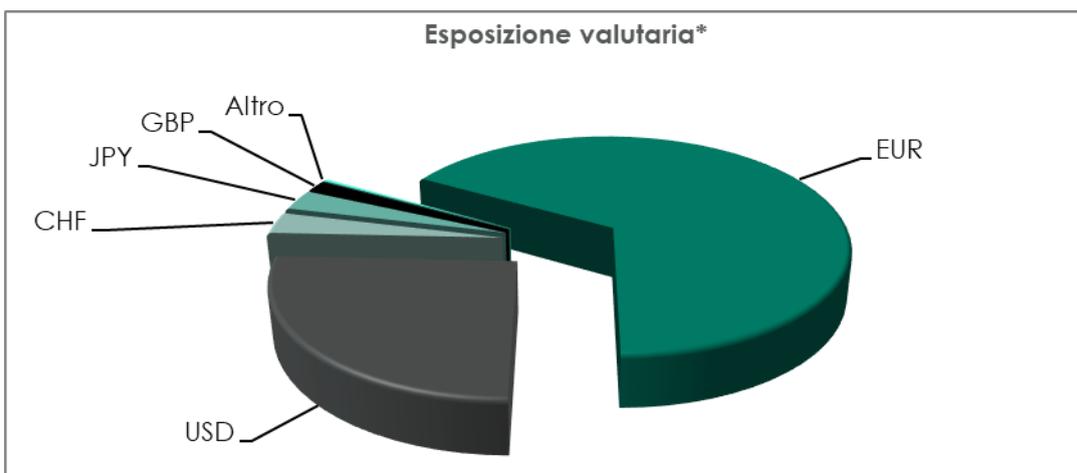
Informazioni sulla composizione delle attività in gestione - Voci 20 dello Stato Patrimoniale

Composizione del portafoglio per macro asset class	
	% su totale
Obbligazioni	12,12%
Azioni con Futures	81,51%
Liquidità	6,37%
Totale portafoglio	100,00%

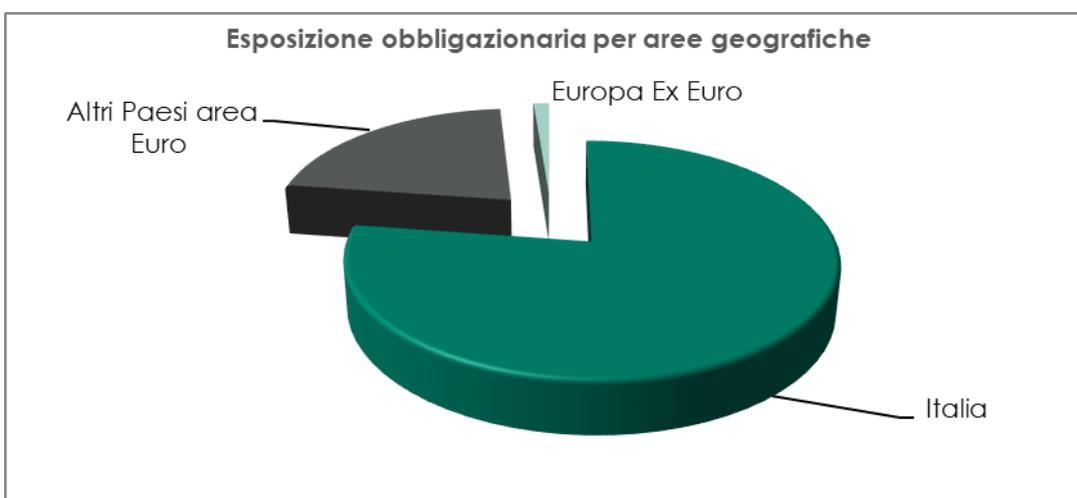


Esposizione valutaria*	
	% su totale
EUR	66,74%
USD	25,65%
CHF	3,05%
JPY	2,94%
GBP	1,29%
SEK	0,31%
CAD	0,01%
DKK	0,01%
NOK	0,00%
Totale	100,00%

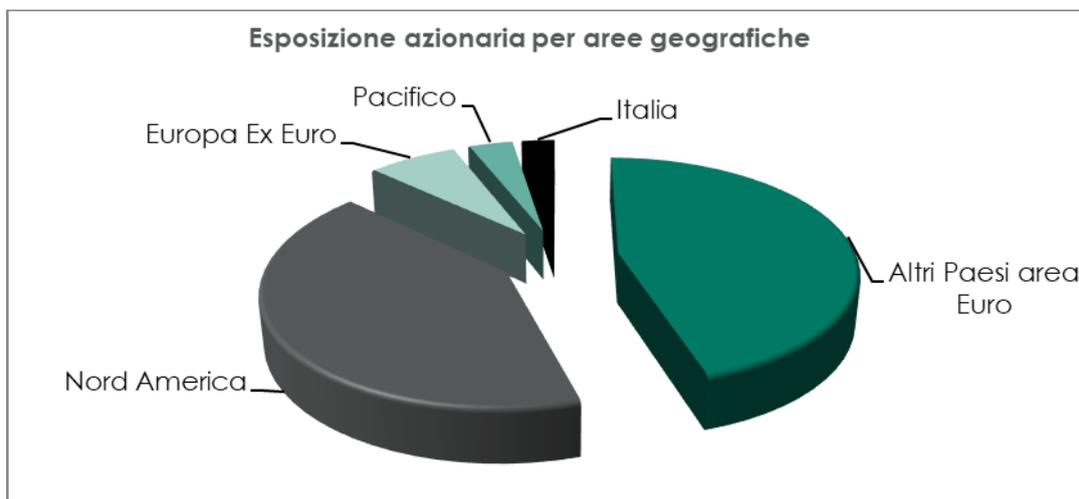
* Esposizione effettiva (al netto delle coperture)



Esposizione obbligazionaria per aree geografiche		
	% su obbligazioni	% su totale
Italia	77,30%	9,37%
Altri Paesi area Euro	21,42%	2,60%
Europa Ex Euro	1,28%	0,15%
Totale	100,00%	12,12%



Esposizione azionaria per aree geografiche		
	% su azioni	% su totale
Altri Paesi area Euro	45,31%	36,93%
Nord America	41,57%	33,89%
Europa Ex Euro	7,05%	5,74%
Pacifico	3,48%	2,84%
Italia	2,59%	2,11%
Totale	100,00%	81,51%



Informazioni in merito alla composizione dell'asset class obbligazionaria e alla durata finanziaria media dei titoli di debito compresi nel portafoglio

Duration media del portafoglio obbligazionario: 2 anno e 9 mesi (duration media 2,77)
Duration media del portafoglio complessivo: 4 mesi (duration media 0,34)

Informazioni su eventuali investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al Gruppo del gestore o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

Classificazione	Isin	Descrizione	Controvalore in Euro	Peso sul Totale Attività
OICR	XS2072815066	BANCO BPM SPA 1,75% 2019/28.01.2025	305.766,00	0,44%
OICR	IT0005120313	BANCO BPM SPA TV 2015/30.07.2022	203.084,00	0,29%

Le operazioni finanziarie in potenziale conflitto di interesse sono state analizzate e trattate secondo quanto previsto dal vigente Regolamento in materia, adottato dal Consiglio di Amministrazione; il Fondo non ha evidenza di pregiudizi arrecati da tali operazioni agli Associati o ai beneficiari.

Informazioni sulle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti (in Euro).

Commissioni di Negoziazione – Anno 2021				
Linea	I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre
Linea 4	1.361	163	484	681

Informazioni sul controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari per l'anno 2021

Dati di Turnover - Gennaio - Dicembre 2021					
Mese	NavMedio	Vendite	Acquisti	Turnover mensile	Turnover da inizio anno
Gennaio	44.353.636	1.628.579	1.909.060	3,70%	3,67%
Febbraio	47.622.353	44.767	2.334.938	0,10%	3,64%
Marzo	51.624.815	282.366	272.018	0,50%	4,09%
Aprile	53.349.091	-	231.813	0,00%	3,97%
Maggio	54.313.091	202.314	298.294	0,40%	4,29%
Giugno	55.403.856	-	111.450	0,00%	4,22%
Luglio	57.189.551	264.192	1.298.602	0,50%	4,66%
Agosto	58.650.300	-	-	0,00%	4,59%
Settembre	58.985.793	108.802	370.642	0,20%	4,73%
Ottobre	59.721.204	306.728	1.943.024	0,50%	5,24%
Novembre	61.325.504	193.052	303.645	0,30%	5,53%
Dicembre	62.196.320	171.609	61.158	0,10%	5,78%

Il calcolo del turnover è stato effettuato secondo la regola Covip.

Nell'insieme delle vendite vengono conteggiati i rimborsi di capitale dei titoli di debito.

Il conteggio che riporta la progressione mensile esclude le eventuali operazioni a pronti contro termine per la gestione della liquidità.

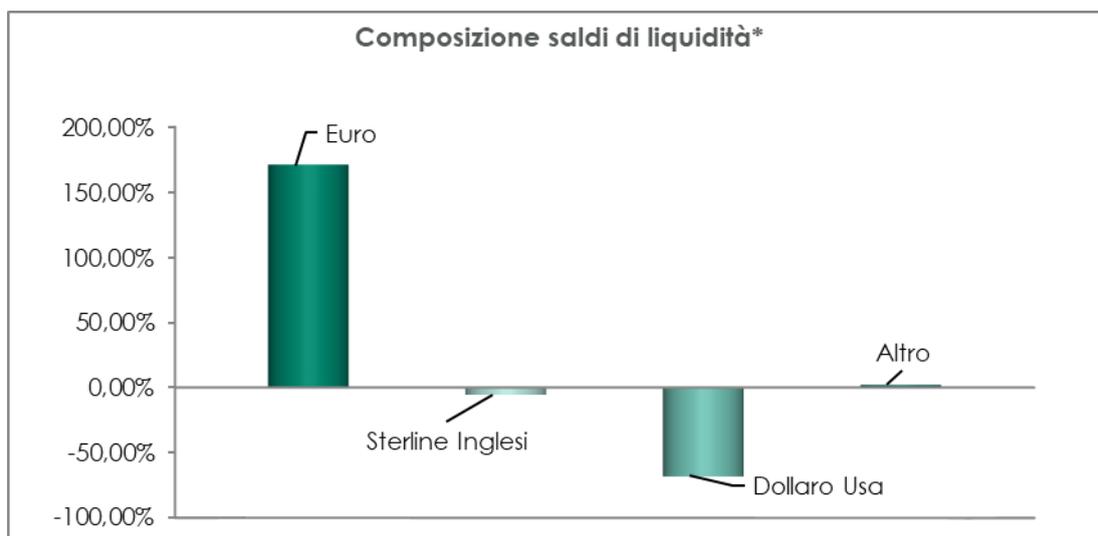
a) Depositi Bancari

€ 8.171.853

Si riferiscono alla liquidità intrattenuta presso i conti correnti in Euro ed in divisa per l'operatività della gestione finanziaria del Fondo.

Composizione saldi di liquidità*			
	Controvalore in Euro	% su Liquidità	% su totale
Euro	7.782.534,70	95,24%	12,31%
Euro Fwd	6.191.665,76	75,77%	9,80%
Corone Svedesi	63.508,73	0,78%	0,10%
Sterline Inglesi	82.803,26	1,01%	0,13%
Sterline Inglesi Fwd	-530.503,98	-6,49%	-0,84%
Dollaro Usa	85.805,83	1,05%	0,14%
Dollaro Usa Fwd	-5.661.161,78	-69,28%	-8,96%
Franchi Svizzeri	79.222,42	0,97%	0,13%
Yen Giapponesi	65.755,77	0,80%	0,10%
Dollari Canadesi	6.125,98	0,07%	0,01%
Corone Danesi	3.845,67	0,05%	0,01%
Corone Norvegesi	2.250,71	0,03%	0,00%
Liquidità totale	8.171.853,09	+/-100%	+/-12,93%

* Composizione effettiva (al netto delle coperture)



c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 4.745.326**

Si riferiscono ai Titoli emessi da Stato o organismi internazionali, italiani ed esteri.

d) Titoli di debito quotati **€ 2.880.525**

I Titoli di debito quotati si compongono di titoli italiani per € 1.157.431 e di titoli emessi in stati appartenenti all'Unione Europea per € 1.723.094

e) Titoli di capitale quotati **€ 47.348.046**

I Titoli di capitale quotati si compongono di titoli italiani per € 1.334.022, di titoli emessi in stati appartenenti all'Unione Europea per € 22.271.125, di titoli appartenenti a paesi dell'area OCSE per € 23.742.899.

l) Ratei e risconti attivi **€ 34.340**

Ratei attivi per:	Importo
Conti Correnti	5
Titoli di Stato	9.257
Titoli di debito quotati	25.078
Titoli di debito non quotati	-
Totale	34.340

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 6.237.815**

Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	6.191.666
Dividendi da incassare	10.927
Liquidità da ricevere per vendite divisa a termine	35.222
Commissioni Retrocessione	-
Totale	6.237.815

Passività

10) Passività della gestione previdenziale € 132.543

a) Debiti della gestione previdenziale

Sono costituiti da prestazioni da erogare e dal debito verso l'erario per ritenute da versare nell'esercizio 2022.

20) Passività della gestione finanziaria € 6.211.455

d) Altre passività della gestione finanziaria

Liquidità da consegnare per operazioni da regolare	-6.191.665
Commissione società di gestione	-13.889
Commissione banca depositaria	-5.901
Totale	-6.211.455

50) Debiti d'imposta € 2.036.633

Si riferiscono al debito per l'Imposta Sostitutiva maturata sul risultato della gestione finanziaria del comparto, dettagliatamente esposta nell'apposito prospetto di Conto Economico.

Conto economico

10) Saldo della gestione previdenziale € 9.362.841

Si riporta la composizione delle voci a) *Contributi per prestazioni*, b) *anticipazioni*, c) *Trasferimenti e Riscatti*, e) *Erogazioni in forma di capitale*, secondo le seguenti tabelle:

Contributi per prestazioni	Euro
Contributi a carico del datore di lavoro	2.346.381
Contributi a carico dei lavoratori	1.623.886
TFR	2.706.501
Totale	6.676.768

Trasferimenti e Riscatti	Euro
Trasferimenti da altri fondi pensione	620.433
Switch di comparto in entrata	5.290.465
Trasferimento ad altri fondi	-286.593
Switch di comparto in uscita	-1.128.332
Riscatti	-492.020
Totale	4.003.953

Prestazioni ad Associati	Euro
Erogazioni in forma di capitale	-93.568

Anticipazioni	Euro
Anticipazioni	-1.224.312

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 10.226.961**

Si riporta la composizione delle voci a) *Dividendi e Interessi* e b) *Profitti e Perdite da operazioni finanziarie*, secondo la seguente tabella:

Voci/valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	30.685	-77.256
Titoli di debito quotati	37.837	-15.902
Titoli di capitale quotati	675.758	9.572.401
Titoli di debito non quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari	-2.543	
Quote di O.I.C.R.		
Risultato gestione cambi		-446.533
Altri strumenti finanziari		495.704
Altri Oneri		-43.190
Totale	741.737	9.485.224

Nella voce g) *altri oneri* - € 43.190 sono iscritti costi relativi alla negoziazione dei titoli ed alla tenuta dei conti correnti di gestione.

40) Oneri di gestione**€ -61.260**

Si riporta la composizione della voce a) *Società di gestione*, secondo la seguente tabella:

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	TOTALE
Azimut	50.435	-	-	50.435

Si riporta la composizione della voce b) *Banca depositaria*, secondo la seguente tabella:

Banca Depositaria	Commissioni
BFF BANK	10.825

Gli importi sono determinati in funzione degli accordi sottoscritti con AZIMUT e BFF BANK.

80) Imposta Sostitutiva**€ -2.036.633**

La voce in commento si riferisce alla componente negativa di conto economico per l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, che corrisponde esattamente alla voce esposta nello Stato Patrimoniale punto 50) Debiti di imposta.

Patrimonio netto anno precedente	43.545.365
- Erogazioni in capitale	-93.568
-Trasformazioni in rendita	-
- Anticipazioni	-1.224.312
-Trasferimenti ad altri Fondi	-286.593
- Riscatti	-492.020
- Switch in uscita	-1.128.332
+ Contributi versati	+6.676.768
+Trasferimenti da altri Fondi	+620.433
+ Switch in entrata	+5.290.465
+Risultato di Gestione	+10.165.701
- Imposta sostitutiva	-2.036.633
Patrimonio al netto dell'imposta sostitutiva alla data del 31/12/21	61.037.274
Risultato di Gestione	10.165.701
- Importi esenti	
- Redditi a tassazione ridotta	-46.571
= Imponibile tassazione ordinaria 20%	10.212.272
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	5.821
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	-2.042.454

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list" concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare.

Linea 5

Gestore Finanziario: Amundi Asset Management SGR S.p.A.

STATO PATRIMONIALE		2021	2020
	ATTIVITA'		
10	Investimenti diretti	-	-
	a) Azioni e quote di società immobiliari		
	b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi		
	c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		
20	Investimenti in gestione	146.969.339	146.605.123
	a) Depositi bancari	16.299.603	9.870.274
	b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
	c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	64.024.682	64.210.849
	d) Titoli di debito quotati	60.564.648	69.334.068
	e) Titolo di capitale quotati		
	f) Titoli di debito non quotati		
	g) Titolo di capitale non quotati		
	h) Quote di O.I.C.R.	5.322.785	2.208.534
	i) Opzioni acquistate		
	l) Ratei e risconti attivi	757.621	981.398
	m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	-	-
	a) Cassa e depositi bancari		
	b) Immobilizzazioni immateriali		
	c) Immobilizzazioni materiali		
	d) Altre attività della gestione amministrativa		
50	Crediti di imposta	-	-
	Totale Attività	146.969.339	146.605.123
	PASSIVITA'		
10	Passività della gestione previdenziale	688.879	668.525
	a) Debiti della gestione previdenziale	688.879	668.525
20	Passività della gestione finanziaria	125.261	124.526
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
	b) Opzioni emesse		
	c) Ratei e risconti passivi		
	d) Altre passività della gestione finanziaria	125.261	124.526
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	-	-
	a) TFR		
	b) Altre passività della gestione amministrativa		
50	Debiti di imposta	166.747	121.143
	Totale Passività	980.887	914.194
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	145.988.452	145.690.929
	CONTI D'ORDINE	-	-

CONTO ECONOMICO		2021		2020	
10	Saldo della gestione previdenziale		- 418.138		- 497.064
	a) Contributi per le prestazioni	7.480.109		5.601.410	
	b) Anticipazioni	- 1.944.639		- 1.529.766	
	c) Trasferimenti e riscatti	- 3.978.589		- 2.826.286	
	d) Trasformazioni in rendita	- 185.823		- 270.359	
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 1.789.196		- 1.472.063	
	f) Premi per prestazioni accessorie				
	g) Storno contributi Banca dipendenti cessati				
20	Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
	a) Dividendi				
	b) Utili e perdite da realizzo				
	c) Plusvalenze / Minusvalenze				
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta		1.357.201		1.356.344
	a) Dividendi e interessi	1.454.012		1.618.418	
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 96.667		- 261.858	
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
	f) Altri ricavi				
	g) Altri oneri	- 144		- 216	
40	Oneri di gestione		- 474.793		- 465.310
	a) Società di gestione	- 445.324		- 436.421	
	b) Banca depositaria	- 29.469		- 28.889	
50	Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		882.408		891.034
60	Saldo della gestione amministrativa		-		-
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi				
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi				
	c) Spese generali e amministrative				
	d) Spese per il personale				
	e) Ammortamenti				
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione				
	g) Oneri e proventi diversi				
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		464.270		393.970
80	Imposta sostitutiva	- 166.747	- 166.747	- 121.143	- 121.143
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		297.523		272.827

Attivo netto destinato alle prestazioni

Come premesso nelle Informazioni Generali, l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni è suddiviso in Quote.

Al 31 dicembre 2021 il numero delle quote in circolazione era pari a 12.235.480,023. Il valore unitario della quota al 31/12/2021 era pari a € 11,932 (€ 11,874 al 31/12/2020) ed evidenzia un incremento netto dello 0,49%.

Sono di seguito indicati i primi 50 titoli detenuti in portafoglio alla data del 31/12/2021

N°	VALUTA	TIPO	ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	QUANTITA' NOMINALE	CONTOVALORE IN EURO	% SU TOTALE ATTIVITA' DEL FONDO
1	EUR	OBBLIG.	ES0000012F84	SPAIN-BONOS 0% 2020/30.04.2023	13.000.000,00	13.106.730,00	8,92%
2	EUR	OBBLIG.	IT0005405318	BTPS 0.60% 2020/15.06.2023	12.500.000,00	12.678.375,00	8,63%
3	EUR	OBBLIG.	IT0005172322	BTPS 0.95% 2016/15.03.2023	10.000.000,00	10.162.600,00	6,91%
4	EUR	OBBLIG.	IT0005325946	BPS 0,95% 2018/01.03.2023	10.000.000,00	10.155.400,00	6,91%
5	EUR	OBBLIG.	ES00000123U9	SPAIN BONOS 5,4% 2013/31.01.2023	9.000.000,00	9.586.170,00	6,52%
6	EUR	OBBLIG.	IT0005253676	BTPS 0,45% 2017/22.05.2023 I/L ITALIA	8.000.000,00	8.335.407,36	5,67%
7	EUR	OICR	LU1599403141	AMUNDI INV. PI US EQUITY-XEURND	700,00	3.555.363,00	2,42%
8	EUR	OICR	LU1599403067	AMUNDI INV PI EUROPEAN EQUITY-EURND	850,00	1.767.422,00	1,20%
9	EUR	OBBLIG.	DE000A19S4U8	ALLIANZ FINANCE 0.25% 2017/06.06.2023	1.700.000,00	1.712.478,00	1,17%
10	EUR	OBBLIG.	IT0005346579	CASSA DEPO PREST 2.125% 2018/2.09.2023	1.500.000,00	1.559.565,00	1,06%
11	EUR	OBBLIG.	XS1883911924	DNB BANK ASA 0.60% 2018/25.09.2023	1.500.000,00	1.521.030,00	1,03%
12	EUR	OBBLIG.	XS1382792197	DEUTSCHE TEL FIN 0,625% 2016/03.04.2023	1.500.000,00	1.515.240,00	1,03%
13	EUR	OBBLIG.	XS2343835315	REPSOL INTL FIN TV 2021/25.05.2023	1.500.000,00	1.508.505,00	1,03%
14	EUR	OBBLIG.	XS1874127811	SIEMENS FIN 0,375% 2018/ 06.09.2023	1.450.000,00	1.466.167,50	1,00%
15	EUR	OBBLIG.	XS0827999318	FRANCE TELECOM 2.5% 2012/01.03.2023	1.400.000,00	1.446.116,00	0,98%
16	EUR	OBBLIG.	XS1333139746	SHB-EMTN PGM 15-22 1.125% EUR	1.400.000,00	1.420.426,00	0,97%
17	EUR	OBBLIG.	XS1345331299	BNP PARIBAS 1,125% 2016/15.01.2023	1.323.000,00	1.343.228,67	0,91%
18	EUR	OBBLIG.	IT0005199267	UNICREDIT TV 2016/30.06.2023	1.300.000,00	1.306.864,00	0,89%
19	EUR	OBBLIG.	FR0013231743	BPCE 1.125% 2017 - 18/01/202	1.200.000,00	1.217.628,00	0,83%
20	EUR	OBBLIG.	XS1171541813	IBERDROLA FIN % 2015/27.01.2023	1.200.000,00	1.217.400,00	0,83%
21	EUR	OBBLIG.	XS2407911705	THERMO FISHER SCIENT 0% 2021-18/11/2023	1.200.000,00	1.208.196,00	0,82%
22	EUR	OBBLIG.	FR0011394907	AUTOROUTES DU SUD 2,875% 18.1.2023	1.100.000,00	1.136.069,00	0,77%
23	EUR	OBBLIG.	XS0877622034	BMW FINANCE 2.375% 2013/24.01.2023	1.100.000,00	1.132.043,00	0,77%
24	EUR	OBBLIG.	XS1509003361	AVIVA PLC 0,625% 2016/27.10.2023	1.100.000,00	1.114.927,00	0,76%
25	EUR	OBBLIG.	XS1864037541	NATIONAL GRID 0,75% 2018-08.08.2023	1.100.000,00	1.114.179,00	0,76%
26	EUR	OBBLIG.	FR0013342128	CARREFOUR 0,875% 2018/12.06.2023	1.100.000,00	1.112.947,00	0,76%
27	EUR	OBBLIG.	XS1788584321	BANCO BILBAO VIZCAYA TV 2018/09.03.23	1.100.000,00	1.105.258,00	0,75%
28	EUR	OBBLIG.	XS1681855539	HSBC HLDGS 0,179% 2017-05/10/2023	1.100.000,00	1.102.937,00	0,75%
29	EUR	OBBLIG.	XS1586146851	SOCIETE GENERALE TV 2017/01.04.2022	1.100.000,00	1.102.024,00	0,75%
30	EUR	OBBLIG.	XS1458405898	BANK OF AMERICA 0,75% 2016/26.07.2023	1.000.000,00	1.013.310,00	0,69%
31	EUR	OBBLIG.	XS1799061558	DANSKE BANK 0,875% 2018/22.05.2023	1.000.000,00	1.011.910,00	0,69%
32	EUR	OBBLIG.	XS1788951090	SKANDINAVISKA ENSK 0,50% 2018/13.03.2023	1.000.000,00	1.009.110,00	0,69%
33	EUR	OBBLIG.	XS1840614900	BAYER CAP CORP BV 0,625% 2018/15.12.2022	1.000.000,00	1.006.130,00	0,68%
34	EUR	OBBLIG.	XS2170609403	GLAXOSMITHKLINE 0,125% 2020/12.05.2023	1.000.000,00	1.005.650,00	0,68%
35	EUR	OBBLIG.	XS1787278008	CREDIT AGRICOLE LONDON TV 2018/06.03.23	1.000.000,00	1.005.310,00	0,68%
36	EUR	OBBLIG.	XS1374865555	UNICREDIT SPA 2% 2016/04.03.2023	950.000,00	973.056,50	0,66%
37	EUR	OBBLIG.	XS0997775837	BANQUE FED CRED MU 3% 2013/28.11.2023	900.000,00	954.423,00	0,65%
38	EUR	OBBLIG.	XS1883354620	ABBOTT IRELAND F. 0,875% 2018/27.09.2023	900.000,00	916.848,00	0,62%
39	EUR	OBBLIG.	XS1801906279	MIZUHO FIN GROUP TV 2018/10.04.2023	900.000,00	904.671,00	0,62%
40	EUR	OBBLIG.	FR0013241536	ORANGE SA -0,75% 2017/11/09/2023	800.000,00	811.112,00	0,55%
41	EUR	OBBLIG.	XS1429027375	THALES SA 0,75% 2016/07.06.2023	800.000,00	809.424,00	0,55%
42	EUR	OBBLIG.	XS1882544205	ING GROEP TV 201820.09.2023	800.000,00	809.024,00	0,55%
43	EUR	OBBLIG.	XS1960678099	MEDTRONIC 0,375 2019/07.03.2023	800.000,00	805.448,00	0,55%
44	EUR	OBBLIG.	XS1422841202	ABN AMRO BK 0,625% 2016-31/05/2022	800.000,00	803.592,00	0,55%
45	EUR	OBBLIG.	DE000A19UNN9	DAIMLER TV 2018-11/01/2023	800.000,00	802.928,00	0,55%
46	EUR	OBBLIG.	XS1863994981	HEIDELBERGCEMENT FIN 0,5% 2018-09.08.22	800.000,00	801.944,00	0,55%
47	EUR	OBBLIG.	FR0013309606	RCI BANQUE TV 2018/12.01.2023	700.000,00	701.176,00	0,48%
48	EUR	OBBLIG.	XS2177575177	E ON SE 0,375% 2020/20.04.2023	650.000,00	654.498,00	0,45%
49	EUR	OBBLIG.	XS2103015009	E. ON SE 0% 2020-18.12.23	650.000,00	651.657,50	0,44%
50	EUR	OBBLIG.	FR0011625482	CREDIT AGRICOLE SA 3,15% 2013/23.12.2023	600.000,00	636.534,00	0,43%

Informazioni sulle componenti da regolare alla data di chiusura dell'esercizio

In data 31/12/2021 non erano presenti componenti da regolare.

Informazioni sulle posizioni detenute alla data di chiusura dell'esercizio in contratti derivati

In data 31/12/2021 non erano presenti operazioni in derivati.

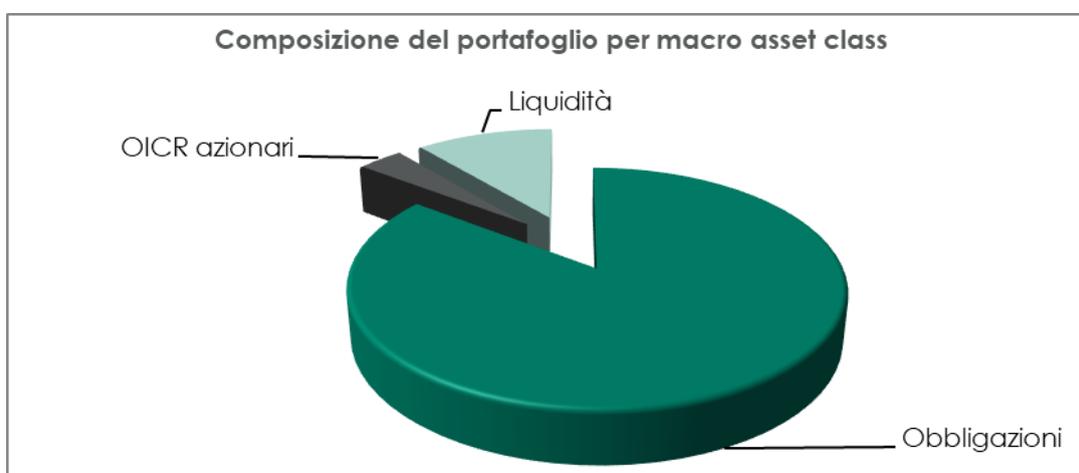
Numero di titoli complessivamente presenti in portafoglio: 83 di cui nr. 81 obbligazioni (suddivise tra 75 emissioni corporate bond e 6 governative) e nr. 2 OICR.

Informazioni sulla componente di OICR in portafoglio.

Al 31 dicembre 2021 erano presenti 2 OICR azionari in portafoglio entrambi gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore; in base alla Convenzione sottoscritta, sugli OICR utilizzati, che siano istituiti e/o gestiti da società del Gruppo di appartenenza del Gestore, non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquisiti.

Informazioni sulla composizione delle attività in gestione - Voci 20 dello Stato Patrimoniale

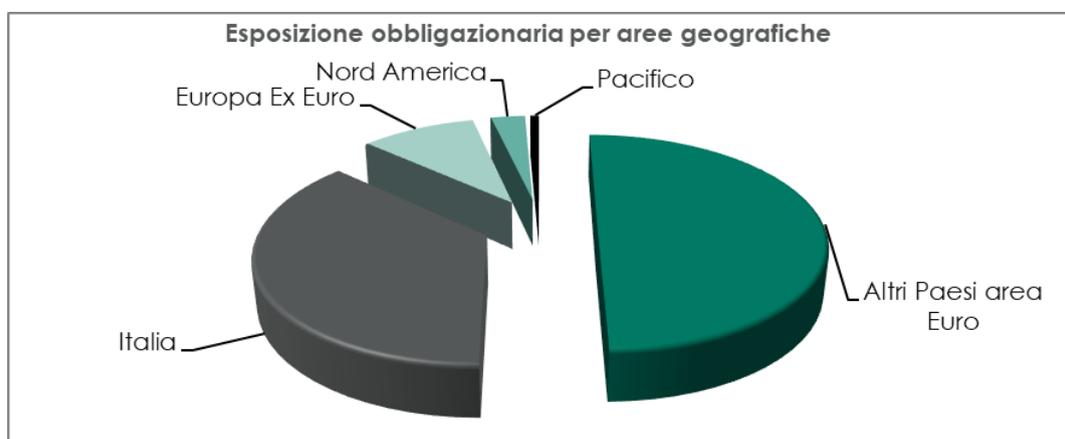
Composizione del portafoglio per macro asset class	
	% su totale
Obbligazioni	85,36%
OICR azionari	3,62%
Liquidità	11,02%
Totale portafoglio	100,00%



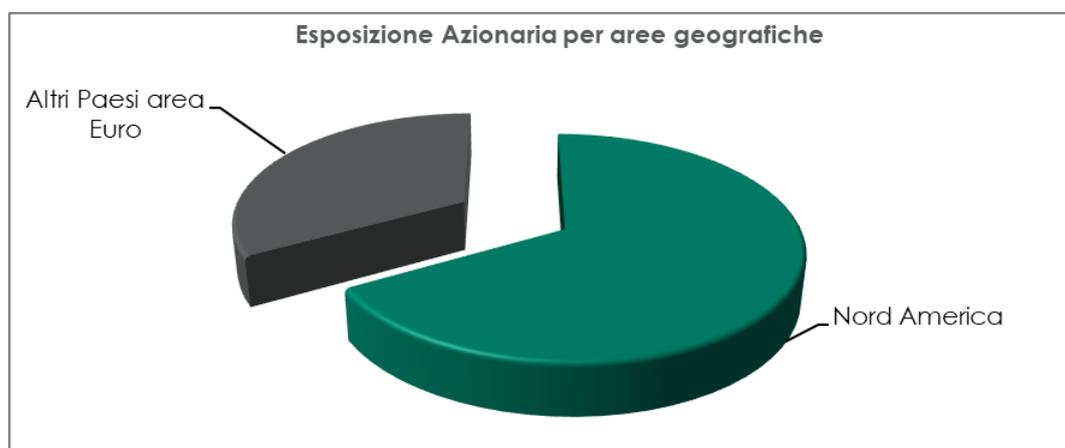
Esposizione valutaria	
	% su totale
EUR	97,56%
Altro	2,44%
Totale	100,00%



Esposizione obbligazionaria per aree geografiche		
	% su obbligazioni	% su totale
Altri Paesi area Euro	49,89%	42,59%
Italia	36,77%	31,39%
Europa Ex Euro	9,72%	8,30%
Nord America	2,90%	2,47%
Pacifico	0,72%	0,61%
Totale	100,00%	85,36%



Esposizione Azionaria per aree geografiche		
	% su azioni	% su totale
Nord America	66,80%	2,42%
Altri Paesi area Euro	33,20%	1,20%
Totale	100,00%	3,62%



Informazioni in merito alla composizione dell'asset class obbligazionaria e alla durata finanziaria media dei titoli di debito compresi nel portafoglio

Duration media del portafoglio obbligazionario: 1 anno e 2 mesi (duration media 1,17)
 Duration media del portafoglio complessivo: 1 anno e 0 mesi (duration media 1,00)

Informazioni su eventuali investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al Gruppo della società promotrice del Fondo ovvero al Gruppo del gestore o comunque sugli eventuali investimenti per i quali si configurino situazioni di conflitto di interessi.

Classificazione	Isin	Descrizione	Controvalore in Euro	Peso sul Totale Attività
OICR	LU1599403141	AMUNDI INV. PI US EQUITY-XEURND	3.555.363,00	2,42%
OICR	LU1599403067	AMUNDI INV PI EUROPEAN EQUITY-IEURND	1.767.422,00	1,20%
Obbligazione	XS1586146851	SOCIETE GENERALE TV 2017/01.04.2022	1.102.024,00	0,75%
Obbligazione	XS1787278008	CREDIT AGRICOLE LONDON TV 2018/06.03.23	1.005.310,00	0,68%
Obbligazione	FR0011625482	CREDIT AGRICOLE SA 3.15% 2013/23.12.2023	636.534,00	0,43%
Obbligazione	FR0013385515	CREDIT AGRICOLE 0.75% 2018-05.12.2023	508.925,00	0,35%
Obbligazione	XS1425199848	CREDIT AGRICOLE LON 0,75% 2016/01.12.22	404.180,00	0,28%
Obbligazione	XS2051667181	CONTINENTAL-DEBT NOTES PGM 19-23 0% EUR	400.352,00	0,27%

Le operazioni finanziarie in potenziale conflitto di interesse sono state analizzate e trattate secondo quanto previsto dal vigente Regolamento in materia, adottato dal Consiglio di Amministrazione; il Fondo non ha evidenza di pregiudizi arrecati da tali operazioni agli Associati o ai beneficiari.

Informazioni sulle commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti (in Euro).

Dette commissioni sono incorporate nel prezzo di ogni singolo acquisto dei titoli.

Informazioni sul controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari per l'anno 2021

Dati di Turnover - Gennaio - Dicembre 2021						
Mese	NavMedio	Vendite	Acquisti	Turnover mensile	Turnover da inizio anno	
Gennaio	146.809.107	-	549.797	0,00%	0,00%	
Febbraio	148.372.304	5.083.538	2.516.090	1,70%	2,08%	
Marzo	148.620.962	2.342.964	175.418	0,10%	2,19%	
Aprile	148.878.677	1.885.444	-	0,00%	2,19%	
Maggio	148.961.561	279.945	1.513.770	0,20%	3,21%	
Giugno	148.261.447	-	5.112.105	0,00%	6,47%	
Luglio	149.600.611	2.207.385	-	0,00%	6,64%	
Agosto	149.882.008	800.000	-	0,00%	6,64%	
Settembre	148.638.033	3.100.000	-	0,00%	6,64%	
Ottobre	148.186.580	-	-	0,00%	6,64%	
Novembre	147.052.313	100.000	1.208.928	0,10%	7,46%	
Dicembre	146.923.352	1.016.010	-	0,00%	7,47%	

Il calcolo del turnover è stato effettuato secondo la regola Covip.

Nell'insieme delle vendite vengono conteggiati i rimborsi di capitale dei titoli di debito.

Il conteggio che riporta la progressione mensile esclude le eventuali operazioni a pronti contro termine per la gestione della liquidità.

a) Depositi bancari € 16.299.603

Si riferiscono alla liquidità intrattenuta presso i conti correnti in Euro ed in divisa per l'operatività della gestione finanziaria del Fondo.

Composizione saldi di liquidità			
	Controvalore in Euro	% su Liquidità	% su totale
Euro	16.274.652,53	99,85%	11,08%
Franchi svizzeri	9.584,21	0,06%	0,01%
Dollaro Usa	8.765,62	0,05%	0,01%
Sterline Inglesi	5.896,15	0,04%	0,00%
Yen Giapponesi	704,32	0,00%	0,00%
Liquidità totale	16.299.602,84	100,00%	11,10%



c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali **€ 64.024.682**

Si riferiscono ai Titoli emessi da Stato o organismi internazionali, italiani ed esteri.

d) Titoli di debito quotati **€ 60.564.648**

I Titoli di debito quotati si compongono di titoli italiani per € 4.661.163, di titoli emessi in stati appartenenti all'Unione Europea per € 41.690.913 e di titoli appartenenti a paesi dell'area OCSE per € 14.212.572.

h) Quote di O.I.C.R. **€ 5.322.785**

Si riferiscono a quote di O.I.C.R. aperti armonizzati di paesi dell'Unione Europea.

l) Ratei e risconti attivi **€ 757.621**

Ratei attivi per:	Importo
Conti Correnti	-
Titoli di Stato	511.755
Titoli di debito quotati	245.866
Titoli di debito non quotati	-
Totale	757.621

Passività

10) Passività della gestione previdenziale **€ 688.879**

a) Debiti della gestione previdenziale

Sono costituiti dal debito per prestazioni da erogare e dal debito verso l'erario per ritenute da versare.

20) Passività della gestione finanziaria € 125.261

d) Altre passività della gestione finanziaria

Liquidità da consegnare per operazioni da regolare	-
Commissione società di gestione	-110.384
Commissione banca depositaria	-14.877
Totale	-125.261

50) Debiti di imposta € 166.747

Si riferiscono al debito per l'Imposta Sostitutiva maturata sul risultato della gestione finanziaria del comparto, dettagliatamente esposta nell'apposito prospetto di Conto Economico.

Conto economico**10) Saldo della gestione previdenziale** - € 418.138

Si riporta la composizione delle voci a) Contributi per prestazioni, b) anticipazioni, c) Trasferimenti e Riscatti, d) Trasformazioni in rendita, e) Erogazioni in forma di capitale, secondo le seguenti tabelle:

Contributi per prestazioni	Euro
Contributi a carico del datore di lavoro	1.732.986
Contributi a carico dei lavoratori	1.115.454
TFR	4.631.669
Totale	7.480.109

Trasferimenti e Riscatti	Euro
Trasferimenti da altri fondi pensione	406.815
Switch di comparto in entrata	15.327.677
Trasferimento ad altri fondi	-1.364.029
Switch di comparto in uscita	-14.316.935
Riscatti	-4.032.117
Totale	-3.978.589

Prestazioni ad Associati	Euro
Erogazioni in forma di capitale	-1.789.196

Trasformazioni in rendita	Euro
Trasformazioni in rendita	-185.823

Anticipazioni	Euro
Anticipazioni	-1.944.639

30) Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 1.357.201**

Si riporta la composizione delle voci a) *Dividendi e Interessi* e b) *Profitti e Perdite da operazioni finanziarie*, secondo la seguente tabella:

Voci/valori	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	940.679	-810.887
Titoli di debito quotati	513.333	-585.692
Titoli di capitale quotati		
Titoli di capitale non quotati		
Depositi bancari		
Quote di O.I.C.R.		1.298.551
Risultato gestione cambi		1361
Altri Oneri		-144
Totale	1.454.012	-96.811

Nella voce g) *altri oneri* - € 144 sono iscritti costi relativi alla tenuta dei conti correnti di gestione.

40) Oneri di gestione**€ -474.793**

Si riporta la composizione della voce a) *Società di gestione*, secondo la seguente tabella:

Gestore	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzie di risultato	TOTALE
Amundi	445.324	-	-	445.324

Si riporta la composizione della voce b) *Banca depositaria*, secondo la seguente tabella:

Banca Depositaria	Commissioni
BFF BANK	29.469

Gli importi sono determinati in funzione degli accordi sottoscritti con Amundi e BFF BANK.

80) Imposta Sostitutiva**€ -166.747**

La voce in commento si riferisce alla componente negativa di conto economico per l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, che corrisponde esattamente alla voce esposta nello Stato Patrimoniale punto 50) Debiti di imposta.

Patrimonio netto anno precedente	145.690.929
- Erogazioni in capitale	-1.789.196
-Trasformazioni in rendita	-185.823
- Anticipazioni	-1.944.639
-Trasferimenti ad altri Fondi	-1.364.029
- Riscatti	-4.032.117
- Switch in uscita	-14.316.935
+ Contributi versati	+7.480.109
+Trasferimenti da altri Fondi	+406.815
+ Switch in entrata	+15.327.677
+Risultato di Gestione	+882.408
- Imposta sostitutiva	-166.747
Patrimonio al netto dell'imposta sostitutiva alla data del 31/12/21	145.988.452
Risultato di Gestione	882.408
- Importi esenti	-
- Redditi a tassazione ridotta	129.792
= Imponibile tassazione ordinaria	752.616
(A) Imposta su redditi a tassazione ridotta (x 62,5% x 20%)	-16.224
(B) Imposta su redditi a tassazione ordinaria 20%	-150.523

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list" concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare.

Gestione Amministrativa

STATO PATRIMONIALE		2021		2020
ATTIVITA'				
Investimenti diretti		-		-
a) Azioni e quote di società immobiliari				
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi				
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi				
Investimenti in gestione		-		-
a) Depositi bancari				
b) Crediti per operazioni pronti contro termine				
c) Titoli emessi da Stati o organismi internazionali				
d) Titoli di debito quotati				
e) Titolo di capitale quotati				
f) Titoli di debito non quotati				
g) Titolo di capitale non quotati				
h) Quote di O.I.C.R.				
i) Opzioni acquistate				
l) Ratei e risconti attivi				
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
n) Altre attività della gestione finanziaria				
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali		-		-
Attività della gestione amministrativa		10.236.224		10.721.441
a) Cassa e depositi bancari	10.234.108		10.719.326	
b) Immobilizzazioni immateriali				
c) Immobilizzazioni materiali				
d) Altre attività della gestione amministrativa	2.116		2.115	
Crediti di imposta		-		-
Totale Attività		10.236.224		10.721.441
PASSIVITA'				
Passività della gestione previdenziale		-		-
a) Debiti della gestione previdenziale				
Passività della gestione finanziaria		-		-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine				
b) Opzioni emesse				
c) Ratei e risconti passivi				
d) Altre passività della gestione finanziaria				
Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali		-		-
Passività della gestione amministrativa		9.988.423		10.473.640
a) TFR				
b) Altre passività della gestione amministrativa	9.988.423		10.473.640	
Debiti di imposta		-		-
Totale Passività		9.988.423		10.473.640
Attivo netto destinato alle prestazioni		247.801		247.801
Conti d'Ordine				

CONTO ECONOMICO		2021		2020
Saldo della gestione previdenziale		-		-
a) Contributi per le prestazioni				
b) Anticipazioni				
c) Trasferimenti e riscatti				
d) Trasformazioni in rendita				
e) Erogazioni in forma di capitale				
f) Premi per prestazioni accessorie				
g) Storno contributi Banca dipendenti cessati				
Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
a) Dividendi				
b) Utili e perdite da realizzo				
c) Plusvalenze / Minusvalenze				
Risultato della gestione finanziaria indiretta		-		-
a) Dividendi e interessi				
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie				
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine				
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
Oneri di gestione		-		-
a) Società di gestione				
b) Banca depositaria				
Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)		-		-
Saldo della gestione amministrativa		-		-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	377.265		378.761	
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 283.865		- 279.801	
c) Spese generali e amministrative	- 91.009		- 97.120	
d) Spese per il personale				
e) Ammortamenti				
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione				
g) Oneri e proventi diversi	- 2.391		- 1.840	
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)		-		-
Imposta sostitutiva		-		-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)		-		-

La struttura del Fondo ha da tempo adottato una gestione separata per tutte le operazioni di natura amministrativa destinate al funzionamento del Fondo nella sua interezza e quindi non attinenti esclusivamente alla gestione finanziaria dei contributi versati.

La gestione amministrativa del Fondo ha assunto sempre maggiore consistenza, come diretta conseguenza della crescente ricerca di costituire un'autonoma ed efficiente struttura di gestione e della circostanza che la generalità degli oneri connessi con l'attività operativa siano a carico esclusivo del Fondo; a tutti gli oneri di carattere amministrativo è stato fatto fronte mediante il versamento da parte degli Associati di un contributo pro-capite fisso, stabilito per l'anno 2021 in Euro 50 e riconfermato anche per il 2022.

Si evidenziano di seguito le componenti patrimoniali ed economiche di detta gestione amministrativa, comparate con i dati dell'esercizio precedente.

Attività

40) Attività della gestione amministrativa € 10.721.441

	31/12/2021	31/12/20
a) Cassa e depositi bancari	10.234.108	10.719.326
b) Immobilizzazioni immateriali		
c) Immobilizzazioni materiali		
d) Altre attività della gestione amministrativa	2.116	2.115
Totale	10.236.224	10.721.441

Si forniscono le informazioni più significative sul contenuto delle singole poste:

a) Cassa e depositi bancari

Rappresenta il saldo del conto corrente utilizzato per gli incassi e i pagamenti relativi alla gestione amministrativa, del conto afflussi del mese di dicembre per i contributi da versare alle Linee e dal conto deflussi per il pagamento delle prestazioni degli iscritti con le relative ritenute fiscali.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Risconti	2.116
Note credito da ricevere	-
Crediti v/terzi	-
Totale	2.116

Passività

40) Passività della gestione amministrativa € 10.473.640

	31/12/2021	31/12/2020
b) Altre passività della gestione amministrativa	9.988.423	10.473.640
Totale	9.988.423	10.473.640

di seguito il dettaglio:

Debiti v/erario	360.064
Debiti v/linee d'investimento per contributi e trasferimenti incassati	9.060.524
Debiti v/iscritti	72.812
Debiti diversi	4.000
Debiti vs Inps	913
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	75.709
Risconti	414.401
Totale	9.988.423

Conto economico

60) Saldo della gestione amministrativa

	2021	2020
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	377.265	378.761
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-283.865	-279.801
c) Spese generali e amministrative	-91.009	-97.120
d) Spese per il personale		
e) Ammortamenti		
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
g) Oneri e proventi diversi	-2.391	-1.840
80) Imposta sostitutiva	-	-
Saldo	-	-

Si forniscono le informazioni più significative sul contenuto delle voci nella seguente tabella:

Sopravvenienze attive	1
Contributi a copertura oneri amministrativi	377.265
Interessi attivi c/c	108
Spese bancarie	-208
Spese generali amministrative	-3.859
Contributo Covip	-22.180
Servizi outsourcing amministrativo	-209.708
Collegio sindacale	-22.549
Consulenze	-74.157
Sopravvenienze passive	-
Vigilanza e controllo (Società di Revisione – Responsabile OdV)	-44.713
Totale	0

Personale

Il Fondo si avvale di sette persone in distacco messe a disposizione dalla Banca.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Massimiliano Lovati



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione del
Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2021 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione, così come richiamati dagli Amministratori nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la revisione contabile richiesta dallo Schema di Statuto di cui alla Delibera Covip 31 ottobre 2006 è stata svolta dal Collegio Sindacale del Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, del medesimo Schema di Statuto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza/Brianza/Lodi n. 03049560166 - R.F.A. n. M-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse collegate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'Informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa.

- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Miccoli
Socio

Milano, 25 marzo 2022

Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme

Associazione riconosciuta ai sensi degli art. 14 e seguenti Cod. Civ.
Aderente all'Albo dei Fondi Pensione - I Sezione Speciale – Fondi Pensione Preesistenti – n. 1223
Sede legale: Sede Sociale Piazza Filippo Meda, 4 - 20121 Milano

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI AL FONDO PENSIONE DI PREVIDENZA BIPIEMME RELATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2021

Signori Associati,

il Collegio sindacale ha svolto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente Relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Nell'esprimere il nostro giudizio sulla revisione contabile del bilancio di esercizio del Fondo di Previdenza Bipiemme, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa, con evidenza dei Rendiconti dei diversi comparti di investimento, ci siamo basati ed abbiamo fatto affidamento anche sull'attività resa dalla società di revisione Deloitte & Touche SpA incaricata della revisione contabile in forma volontaria, società con cui questo Collegio ha comunicato e che ha reso propria Relazione in data 25 marzo 2022 fornendo evidenza delle attività eseguite.

Il giudizio reso ci porta ad esprimere che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata effettuata in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, le procedure di revisione sono state svolte in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno, proprio della revisione contabile e delle procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società, tenendo in conto sia della funzione di Internal Auditing esternalizzata alla società PWC sia della funzione interna di Controllo e Gestione dei Rischi;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- per quanto concerne il concetto di continuità aziendale, previsto dal principio contabile ISA Italia 570, il Collegio è in grado di affermare che, a suo giudizio, non si ravvisa la presenza di eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi riguardo al presupposto della continuità aziendale.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno apprese nell'ambito della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Sono state considerate le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

B) Relazione sull'attività di vigilanza dell'art. 2429, comma 2, cc.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata improntata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Organo di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'Organismo di vigilanza, presente nel Fondo in forma monocratica, e diamo atto che, sulla scorta di quanto ivi evidenziato per l'attività dallo stesso svolta dall'agosto 2020 al luglio 2021, nonché in assenza di qualsivoglia ulteriore segnalazione, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere rilevate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo del Fondo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, anche sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A tale riguardo il Collegio evidenzia che nel corso dell'anno sono risultate sussistenti le funzioni di Internal Auditing (esternalizzata alla società PWC), la funzione interna di Controllo e Gestione dei Rischi, nonché la funzione discendente dalla revisione contabile in forma volontaria attribuita alla società Deloitte, con le quali ultime due il Collegio si è interfacciato, e, infine, quella di banca depositaria affidata a BFF Bank Spa.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Covid 19

Conformemente alle raccomandazioni contenute nei D.P.C.M. emessi dal Governo nel corso dell'emergenza pandemica, sono state adottate dal Fondo tutte le misure ritenute necessarie al fine di contrastare la diffusione del virus Covid-19. In particolare, sono state rispettate le disposizioni emanate da Banco Bpm relativamente alle misure circa il "distanziamento sociale" e l'utilizzo dei

locali. La circostanza ha generato una modalità di lavoro “da remoto” da parte del personale del Fondo, che ha comunque consentito agli aderenti il servizio “da sportello” col ricorso ai mezzi di telecomunicazione, nonché ha comportato che le riunioni degli Organi del Fondo si siano sostanzialmente tenute in modalità “da remoto”, tramite piattaforma digitale.

Situazione Crisi Ucraina

Nella Relazione sulla gestione viene presa posizione in termini di pura previsione circa le conseguenze della crisi russo-ucraina, che molto probabilmente avrà un impatto negativo sui mercati finanziari e sulla crescita globale, peggiorando il mix tra crescita e inflazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Come stabilito dall'art. 106, comma 1, del D.L. 18/2020, che riporta le disposizioni relative alla procedura di approvazione del bilancio dell'esercizio 2021 alla luce dell'emergenza sanitaria Covid-19, il Fondo ha predisposto l'approvazione del bilancio entro il termine dei 120gg. dalla chiusura dell'esercizio sociale, e quindi con Assemblea l'11 e il 12 aprile 2022, rispettivamente per la prima e seconda convocazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Organo di amministrazione in data 10 marzo 2022 e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, secondo la struttura di bilancio contenuta nella delibera del 17 giugno 1998 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP e successive integrazioni.

Sia il progetto di bilancio che la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sono stati consegnati al Collegio Sindacale per il deposito presso la sede dell'Ente nei termini di legge.

Il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione volontaria effettuata dalla società di revisione Deloitte & Touche SpA, con cui questo Collegio Sindacale ha appositamente comunicato, e che ha rilasciato la propria Relazione sul bilancio chiuso al 31.12.2021 in data 25 marzo 2022 senza rilievi né richiami di informativa.

Si riportano di seguito i dati sintetici del progetto di bilancio 2021 comparati con quelli dell'esercizio precedente:

	2021	2020
Stato Patrimoniale		
Totale attivo fase di accumulo	842.822.646	782.220.148
Totale passivo fase di accumulo	64.783.886	56.271.818
Attivo netto destinato alle prestazioni	778.038.760	725.948.330
Conto Economico		
Saldo della gestione previdenziale	15.578.849	20.562.506
Risultato della gestione finanziaria indiretta	47.225.843	14.605.545
Oneri di gestione	(1.142.568)	(1.066.637)
Margine della Gestione Finanziaria	46.082.275	13.538.908
Variatione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	61.662.124	34.101.414
Imposta sostitutiva	(9.571.694)	(2.007.294)
Variatione attivo netto destinato alle prestazioni	52.090.430	32.094.120

B 3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

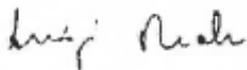
Come nei precedenti esercizi, all'interno del progetto di Bilancio 2021 il Fondo ha proceduto alla stesura, per ciascuna linea di gestione, di distinti schemi di bilancio.

Considerate le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea degli Associati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 25 marzo 2022

Il Collegio sindacale

Luigi Reale (Presidente)



Massimo Citterio (Sindaco effettivo)



Giannunzio Corazza (Sindaco effettivo)



Donatella Moltani (Sindaco effettivo)

